

VIVI COLLE

INFORMAZIONE • CRONACA • SOCIETÀ • CULTURA • TERRITORIO • TURISMO

CENTRO STORICO

**La RIQUALIFICAZIONE
DEL BORGO RURALE**



COMUNE DI
COLLE SANNITA

PALAZZO IN PIAZZA:

*Il progetto di demolizione
per liberare il campo visivo*

MADONNA DELLA LIBERA:
LA CHIESA ELEVATA A SANTUARIO DIOCESANO

**ALL'INTERNO: L'INSERTO
«PRONTUARIO DEI RIFIUTI»**
DA STACCARE E CONSERVARE:
PIÙ DI 700 CONSIGLI PER UNA CORRETTA RACCOLTA DIFFERENZIATA

REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI:



**cos'è, come funziona,
come ISCRIVERSI.**



L'amministrazione comunale

La Giunta

Michele IAPOZZUTO

Sindaco

Luigi MASCIA

Vice Sindaco

Antonio ZEOLLA

Assessore

Competenze: Lavori Pubblici, Urbanistica

Il Consiglio

Antonello DI PAOLA

Consigliere gruppo di maggioranza

Competenze: Manutenzione del Patrimonio

Assuntina MARTUCCIO (detta Tina)

Consigliere gruppo di maggioranza

Competenze: Politiche Sociali, Cultura e Pubblica Istruzione

Ciriaco MASCIA (detto Igor)

Consigliere gruppo di maggioranza

Competenze: Sport, Turismo, Attività ricreative, Promozione territoriale, Informatizzazione.

Luigi MASCIA

Consigliere gruppo di maggioranza

Competenze: Politiche Agricole e Ambientali, Verde Pubblico e

Decoro Urbano

Celeste NIGRO

Consigliere gruppo indipendente

Giuseppe ZEOLLA

Consigliere gruppo indipendente

Antonio Immacolato ZEOLLA

Consigliere gruppo di minoranza

Giuseppe DEL GROSSO

Consigliere gruppo di minoranza

Maurizio PIACQUADIO

Consigliere gruppo di minoranza

Il Comune di Colle Sannita

Abitanti 2.285 al 31 dicembre 2020

Altitudine 720 s.l.m.

Centralino 0824 93 10 52

Fax 0824 93 15 22

Polizia locale 0824 93 10 01

Email comunecollesannita@gmail.com

Email PEC comune.collesannita@pcert.it

Sito istituzionale www.comune.collesannita.bn.it



VIVICOLLE Anno III n.1 - Agosto 2023 - Quadrimestrale - Distribuzione Gratuita

Reg. Trib. di Benevento n. 4/2021 del 13.05.2021

Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione - ROC n. 37299

Direttore Responsabile: Luigi Moffa

Coordinamento editoriale e Grafica: Rossano Basilone

Editore: Comune di Colle Sannita - P.zza G. Flora, Colle Sannita (BN)

Redazione: Comune di Colle Sannita

Stampa: Se.Ri.Grafica Nigro - Via dei Mille, 6 - Colle Sannita (BN)

RIPRODUZIONE RISERVATA



COMUNE DI
COLLE SANNITA

PIANO
URBANISTICO
COMUNALE

PUC

Avviso pubblicazione e deposito P.U.C.

Avviso di pubblicazione e deposito della proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, sul BURC del 24 luglio 2023.

Il Responsabile del settore tecnico 1:

- Vista la Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, «Norme sul Governo del Territorio»;
- Visto l'art. 3 del «Regolamento di attuazione per il governo del territorio», approvato con DPGR n. 5 del 4/8/2011 e il Manuale Operativo del Regolamento;
- Visto il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;
- Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 05/07/2023 di adozione della proposta del Piano Urbanistico Comunale;
- Visto l'avviso pubblicato all'Albo Pretorio nonché sul sito Istituzionale dell'Ente, in data 19 luglio 2023 al n. 446, con il quale si dà notizia del deposito del Piano Urbanistico Comunale, del Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica (VAS), ai sensi della L.R. n. 16/2004 e del Regolamento Regionale n. 5/2011;

RENDE NOTO

Che è stato pubblicato sul BURC n. 57 del 24 luglio 2023 l'avviso di deposito del Piano Urbanistico Comunale, il quale, unitamente alla delibera di adozione, e degli elaborati che lo compongono, rimarranno depositati per 60 (diconsi sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURC.

Il medesimo Piano Urbanistico Comunale (PUC), unitamente a tutti gli elaborati che lo compongono, è consultabile e scaricabile dal sito web del Comune di Colle Sannita (BN):

<http://www.comune.collesannita.bn.it>.

A norma dell'art. 7, comma 3, del Regolamento n. 5/2011, durante il periodo di deposito è consentito proporre osservazioni contenenti modifiche e integrazioni alla proposta di Piano, in duplice copia, al protocollo generale dell'Ente sito in Piazza G. Flora, n. 9, 82024 Colle Sannita (BN), oppure a mezzo Pec all'indirizzo: comune.collesannita@pcert.it.



Foto di copertina:
Umberto Palumbo

Contributi fotografici:
Angelo D'Emilia
Carmine Nardone
Fernando Palmiero
Freepik.com
Pierluigi Nigro
Rossano Basilone
Vincenzo Paolucci

Hanno collaborato agli articoli:
Rossano Basilone (Ro.Ba.)
Angelo D'Emilia
Dora Gina Barbarulo
Gabriella D'Aiuto
Giuseppe Rainone
Luigi Mascia
Luigi Moffa
Luisa Taiani
Mariella D'Agostino
Pierluigi Meilillo



Sommario

La parola al Sindaco	4
Lettera del sindaco ai cittadini.	

Lettera dalla redazione	5
--------------------------------	----------

Lavori Pubblici	
Centro Storico: il borgo antico si rinnova	6
In via di ultimazione i lavori di recupero e riqualificazione.	
Palazzo in piazza: un intervento da 850.000 €	8
Il progetto del Comune per liberare il campo visivo.	
Risistemata la via per il lago di Decorata	10
Illuminazione, fogne e nuovo manto stradale.	
Lavori in corso nell'area P.I.P.	11
A buon punto i lavori di potenziamento dei collegamenti.	

Società e Politiche Sociali	
Ausili tecnologici per gli alunni BES	12
Il Comune consegna gli ausili all'ICS di Colle Sannita.	
Fondo Comuni Marginali	13
Il Comune ripartisce le quote per l'annualità 2021.	
Distretto Diffuso «Alto Tammaro»	14
Colle Sannita tra i 26 Comuni aderenti.	
Bonus Nuovi Nati	15
Il bonus comunale per i nati nel 2022.	
Nuovi cittadini italiani	16
Cerimonia solenne di conferimento della cittadinanza italiana.	
PrIns - Pronto Intervento Sociale	17
Un numero di emergenza attivo 7 giorni su 7.	
Giornata del rifugiato	18
Una giornata di inclusione sociale al centro storico.	

Il Parroco alla comunità	
La chiesa della Libera è Santuario	20
La cerimonia di proclamazione.	
La Madonna delle Grazie a Colle Sannita	21
La patrona di Benevento visita Colle.	

Personaggi e Tradizioni	
Anno 1727: Giovanni Cocca «ro campanare»	22

Istruzione e Cultura	
«Le calamità a Colle Sannita dal 1300 al Covid-19»	23
Un libro a puntate del prof. Luigi Mascia.	
Il «Prontuario dei rifiuti»	25
Più di 700 consigli per una corretta raccolta differenziata.	
La BEI visita l'ICS di Colle Sannita	35
Elogi all'Amministrazione Comunale per i lavori svolti.	
«Pensiero in sorgente»	36
Nicola Sguera presenta il suo libro.	
«Sussulti del cuore»	36
Teresa Basilone fa parlare i sentimenti e le emozioni.	

itinerArt: Arte in esposizione	37
Esposizione scultorea e pittorea a cura del Rotary.	
Una giornata dedicata alla Costituzione	38
Due appuntamenti dedicati agli alunni ed alla cittadinanza.	

Sport, Turismo e Spettacolo	
Fondi POC per la rigenerazione urbana	39
Accesso ai fondi per 6 Comuni limitrofi.	
VII Deco-Colle Marathon	40
Giorgio Calcaterra il testimonial d'eccezione.	
V Motogiro «Colle e Dintorni»	42
Da Colle a Decorata, 70 km nella nostra terra sannita.	
Collesi nel Mondo	44
Trekking, musica e gastronomia per i nostri compaesani.	
Calcio Under-15 femminile	45
Antonella Martuccio convocata per la fase finale del Torneo.	

Storia e Territorio	
Il piccolo borgo di Decorata	46
La storia del borgo di Decorata raccontata da Gina Barbarulo.	
Decorata e la leggenda delle formiche	48
Miti, leggende e verità storiche.	
Elezioni «Bosco di Decorata»	48
Pietro Del Grosso è il nuovo Presidente.	

Usi e Costumi	
Festa della Madonna del Carmine	49
Due i giorni dedicati quest'anno alla festività.	

Ambiente	
Ingombranti e Raee	50
Cosa sono e come gestirli.	

A scuola di cucina	
Le proposte dell'IPSAR	52
Rubrica culinaria a cura del prof. Giuseppe Rainone.	

Informatizzazione	
RPO - Registro delle opposizioni	53
Cos'è, come funziona e come iscriversi.	

Il Comune informa	
Relazione al rendiconto di gestione	54
La relazione del Sindaco al rendiconto di gestione 2022.	
Relazione al bilancio di previsione	55
La relazione del Sindaco al bilancio di previsione 2023-2025.	

La parola al Sindaco

Michele Iapozzuto

Carissimi concittadini,

Spero stiate trascorrendo una piacevole stagione estiva! Ci tengo in particolar modo a salutare tutti i nostri compaesani sparsi per il mondo, quest'anno siete tornati davvero in tanti e questo fa enormemente piacere a me, all'amministrazione comunale che rappresento e sicuramente a tutta la comunità collese. Ho visto volti che non vedevo da

tempo e come sempre, resto colpito dal vostro spirito di fraternità, di appartenenza al luogo natio e dalla vostra empatia.

È per voi che quest'anno il Comune ha voluto riproporre l'evento «Collesi nel mondo» e spero vi siate divertiti.

Un'altra importante novità in ambito sociale e comunitario degli ultimi mesi, è stato il conferimento della cittadinanza italiana a tre meravigliose persone che già da anni convivono nella nostra comunità e che ora, finalmente, possono considerarsi italiani a tutti gli effetti. A Roman, Alina e Rymmada vanno quindi le mie più sincere congratulazioni.

In questo periodo ci stiamo impegnando a numerosi progetti, tra i quali l'ultimazione dei lavori al centro storico «Casale» e la zona circostante «San Giorgio». I lavori sono quasi ultimati e nonostante le difficoltà incontrate in corso d'opera, i lavori di ricostruzione delle vie e dell'impianto di illuminazione sono stati completati.

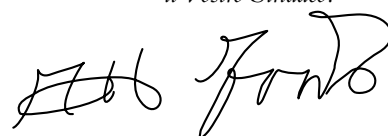
Approfitto inoltre di queste pagine per presentarvi il progetto che l'amministrazione comunale ha intenzione di attuare per ridare bellezza, spazialità e dignità alla nostra piazza Flora. Parlo del 'palazzo in piazza'. La nostra intenzione è effettuare le opportune operazioni di esproprio, demolizione e successiva costruzione di una nuova area pubblica aperta, che libererà completamente il campo visivo generale del nostro centro urbano, donandogli una nuova prospettiva e una sensazione completamente rinnovata di viverne gli spazi. Ma per i dettagli vi invito a leggere le pagine di questo magazine.

Abbiamo inoltre aderito a due importanti iniziative economiche e sociali che si concentrano sulla cooperazione tra più enti comunali, al fine di far crescere il nostro territorio, le nostre risorse e il turismo: parlo del distretto diffuso «Alto Tammaro» e il Poc. Anche per questi argomenti vi lascio alle pagine della rivista.

Sono tante inoltre le novità per i prossimi mesi, delle quali parleremo a tempo debito.

Rinnovandovi i miei saluti, vi auguro buona lettura.

il Vostro Sindaco.



«ViviColle» Lettera dalla redazione.



SCARICA IL NUMERO
PRECEDENTE QUI

Care lettrici, cari lettori,

Un caloroso saluto a tutti, sperando che stiate passando una divertente e spensierata estate.

Mentre voi vi crogiolate al sole rinfrescandovi con una bibita fresca, noi lavoriamo ininterrottamente per garantirvi una piacevole lettura delle ultime novità della nostra comunità collese.

Speriamo, come sempre, che i nostri sforzi siano all'altezza delle vostre aspettative, questa è la nostra maggiore gratificazione. Noi ce la mettiamo tutta.

Ma passiamo alle novità di questo quinto numero. Abbiamo deciso di inserire in questa edizione un utilissimo «Prontuario dei rifiuti». Un inserto da staccare e conservare, completo ed esaustivo, per darvi una mano in più per effettuare una corretta raccolta differenziata. Un elenco di oltre 700 consigli per aiutarvi a conferire meglio i vostri rifiuti.

Inoltre, vi annunciamo la pubblicazione dell'ultima puntata del libro «*Le calamità a Colle Sannita dal 1300 al Covid-19*» gentilmente donato alla popolazione e alle pagine del nostro magazine dal prof. Luigi Mascia.

Infine, ma non per ultimo, un caloroso e sincero ringraziamento va a Umberto Palumbo, per la splendida foto di copertina. Merita una menzione particolare perché Umberto, dopo essere stato contattato per reperire una foto aerea del nostro paese, non ha esitato un attimo con il suo drone ad incontrarci immediatamente per realizzare la migliore foto adatta alle nostre esigenze.

Cos'altro dirvi? Semplicemente buona lettura!

SERVIZIO ARRETRATI

Informiamo i lettori che presso il Comune, fino ad esaurimento, è possibile ritirare i numeri arretrati della rivista.

La tua pubblicità su questo magazine.

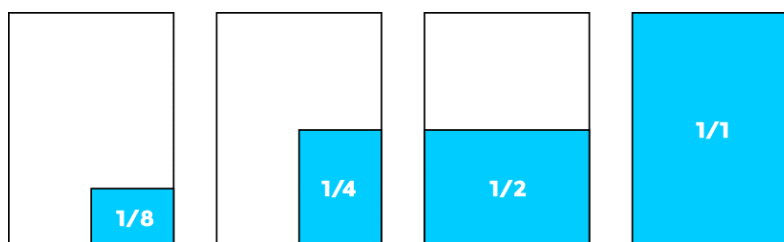
Continuano le campagne di sponsorizzazione della rivista. La realizzazione del periodico e lo standard qualitativo di produzione richiedono ragguardevoli sforzi, anche economici. Innanzitutto ci teniamo a ringraziare le aziende e le attività commerciali che contribuiscono, con il loro sostegno economico, alla realizzazione del numero che state apprestandovi a sfogliare. Piccoli e grandi contributi che garantiscono il livello qualitativo del progetto, un'enorme opportunità promozionale per le aziende e per noi della redazione un grande senso di gratificazione.

Se abbiamo destato la tua curiosità e sei interessato a pubblicizzare la tua azienda su queste pagine, ti ricordiamo che puoi contattare la redazione in qualsiasi momento.

Le tariffe sono davvero simboliche e l'opportunità pubblicitaria offerta molto elevata. È infatti intenzione dell'Amministrazione Comunale, offrire un canale promozionale efficace al minor costo possibile, accessibile a tutti e che garantisca pari opportunità a tutte le attività, soprattutto quelle locali.

Le soluzioni disponibili per la sponsorizzazione prevedono, in dettaglio, l'acquisto di spazi pubblicitari di varie dimensioni.

Formati disponibili



Listino tariffe (iva esclusa)

Formato	Dim.	1 uscita	2 uscite	3 uscite
1/8 di pagina	10x7,5	€ 20,00	€ 40,00	€ 60,00
1/4 di pagina	10x15	€ 35,00	€ 70,00	€ 105,00
1/2 pagina	21x15	€ 65,00	€ 120,00	€ 160,00
Pagina intera	21x30	€ 120,00	€ 200,00	€ 300,00
2° e 4° di copert.	21x30	€ 150,00	€ 260,00	€ 390,00

Per l'importo che riceveremo a titolo di sponsorizzazione, il comune provvederà a rilasciare regolare fattura, il cui ammontare sarà fiscalmente deducibile dal reddito di impresa.

Per qualsiasi informazione ti aspettiamo in Redazione, presso la sede comunale, oppure puoi contattarci al numero di centralino +39 0824 93.10.52 o all'indirizzo email: redazione@vivicolle.it.

La Redazione



Centro Storico: Il borgo antico si rinnova

In via di ultimazione i lavori di recupero e riqualificazione del borgo rurale.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali



A quasi un anno dalla ripresa dei lavori al centro storico «Casale», dopo lo stop imposto da una serie di ricorsi successivi alla realizzazione della prima parte della nuova pavimentazione che ha interessato il tratto viabile da Via Galganetti a piazzetta del Gesù, sono stati ultimati anche i lavori di recupero del borgo circostante la chiesa di San Giorgio. Ancora pochi dettagli e il progetto si potrà considerare concluso.

Gli interventi di riqualificazione, finanziati dal PSR Campania 2014/2020, hanno interessato il recupero degli spazi aperti, della viabilità, dell'impianto di rete fognaria, dello smaltimento delle acque meteoriche e la sostituzione dell'impianto di illuminazione nei tratti di via Leandro Galganetti, piazzetta del Gesù, salita San Giorgio, gradoni San Giorgio, via Gabriele D'Annunzio e spazi adiacenti. Su tutta la superficie interessata dal progetto si è proceduto al ripristino della pavimentazione con la sostituzione del vecchio e ammalorato basolato in porfido con una nuova pavimentazione in pietra calcarea bocciardata.

Gli interventi di recupero dei tratti viabili, hanno richiesto la rimozione della vecchia pavimentazione dissestata, la demolizione dell'ammalorato massetto esistente, la ricostruzione dei sottoservizi elettrici e fognari, la preparazione del piano di posa, costituito da un nuovo sottofondo di ghiaia e misto granulometrico a cui si è aggiunto un nuovo massetto di calcestruzzo e l'installazione di una rete elettrosaldata di contenimento. Su questa base è stata posata la nuova pavimentazione.



Salita S. Giorgio - La nuova pavimentazione



- Planimetria del progetto -
in arancio le strade oggetto dell'intervento



Via L. Galganetti - La nuova pavimentazione

Come già accennato, i lavori di recupero hanno interessato anche la riqualificazione dell'illuminazione pubblica. Nuovi lampioncini a risparmio energetico illuminano ora il centro storico. Inoltre, si è provveduto alla risistemazione delle facciate di alcune abitazioni residenziali e delle case popolari (ERP), con la ristrutturazione esterna dell'edificio, la ritinteggiatura e la posa di nuovi infissi e grondaie.

«I lavori – commenta il sindaco Iapozzuto – si sarebbero conclusi molto prima, ma una serie di ricorsi ostativi hanno comportato la sospensione dei lavori e generato un considerevole ritardo nella realizzazione degli stessi. Ma la soprintendenza ha dato l'ok per l'ultimazione del progetto, considerando idonei i materiali utilizzati e richiedendo la bocciardatura delle pietre calcaree costituenti le pavimentazioni. L'amministrazione comunale in questi mesi ha continuato a seguire la propria strada, sapendo di agire nel giusto e quando avremo portato a termine gli ultimi dettagli progettuali, potremo dire di aver ridato alla comunità collese un centro storico di nuovo funzionale, gradevole e fruibile.»

Ro.Ba.



Piazzetta del Gesù - La nuova pavimentazione





Palazzo in piazza: un intervento da 850mila euro

Il progetto del Comune per l'esproprio, la demolizione del palazzo e la riqualificazione urbana di piazza Flora.

Bistrattato, mortificato e umiliato da molti, blasonato, amato e difeso da pochi. Ad una prima osservazione potremmo credere di parlare di un essere, di una persona viva e cosciente e invece no, non parliamo di un soggetto, ma di un oggetto... statico, freddo e inanimato. Parliamo di un edificio, al quale, nel corso degli anni, proprio come ad un essere vivente sono stati assegnati vari nomignoli: «il palazzo in piazza», «il palazzone», «il casermone»... e chi più ne ha più ne metta.

Ma come mai un oggetto inanimato acquisisce una sua personalità? Quando, insomma, un oggetto comincia ad essere identificato e impersonato? Ciò accade quando quell'oggetto entra a far parte della vita di tutti, quando la sua presenza e la sua imponenza, in maniera positiva o negativa, viene avvertita da tutta la comunità e allora la stessa comunità ha bisogno di dargli un'identità, un nome, un carattere.

Parliamo del «palazzo in piazza», l'opera edilizia incompiuta che da decenni sovrasta e, a detta di molti, «soffoca» la centrale piazza della comunità collese.

Innalzato agli inizi degli anni '80 e mai completato, il «Palazzone» è ancora lì, al centro della piazza, freddo e immobile come una istantanea in bianco e nero scattata decenni fa, a testimonianza di un progetto che fu, incompleto e congelato nel tempo come una vecchia foto ormai sbiadita e sgualcita.

L'incompiuta struttura esistente, di proprietà privata, presenta oggi forti segni evidenti di degrado materico e strutturale, dovuti alla non curanza, all'abbandono e al pessimo stato di conservazione. Essa, ad oggi, costituisce un forte ingombro visivo e l'immagine opprimente e di degrado della stessa è molto viva in tutti i cittadini, anche in considerazione del fatto

che il fabbricato si trova al centro della piazza che, da sempre, viene vista e vissuta come il cuore pulsante della comunità collese.

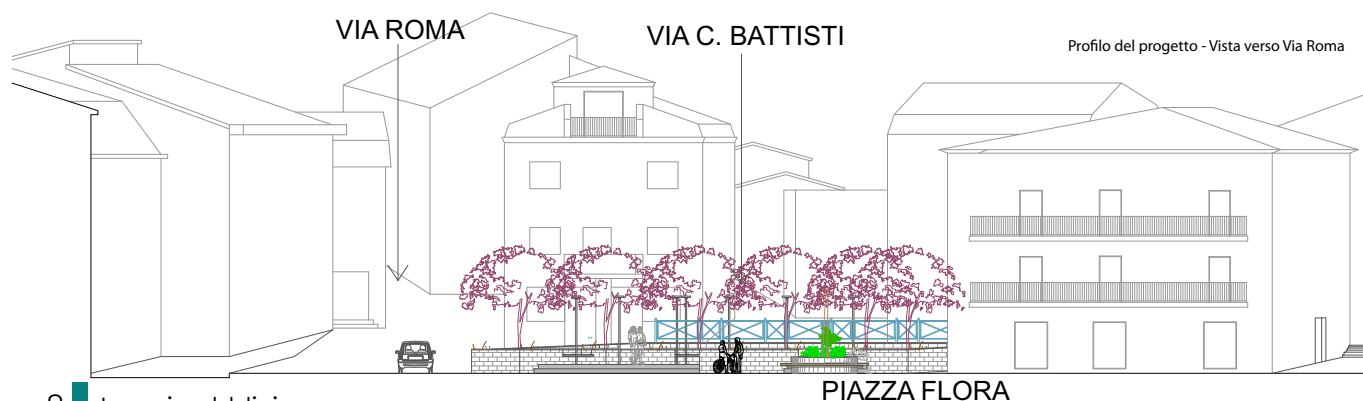
Nel corso degli ultimi decenni, non sono stati pochi i tentativi di rimediare a tale situazione di ingombro e decadenza, ma nessuno di questi ha portato ad una soluzione definitiva. È per questo che l'attuale amministrazione comunale ha inteso escogitare una soluzione drastica e permanente al problema: l'esproprio, la demolizione e la riqualificazione ad area pubblica dello spazio risultante.

La soluzione progettuale del Comune: liberare il campo visivo generale.

Abbattere il palazzo significa ampliare piazza Flora di circa 450 mq di spazio pubblico, ma non solo, l'eliminazione della barriera visiva comporterebbe un riassetto del panorama generale della piazza: via Cesare Battisti e le calate di Vittorio Emanuele sarebbe visibili dal centro cittadino, donando al paesaggio generale una nuova prospettiva paesaggistica di profondità e continuità. Da via Roma sarebbero visibili il monumento ai Caduti, la fontana e la Chiesa della Concezione, con al centro una nuova area di intrattenimento e spazio verde perfettamente integrata nell'architettura generale del luogo.

È da considerare inoltre, che l'attuale condizione della piazza, adibita quasi interamente a parcheggio, la rendono di fatto difficilmente utilizzabile dalla comunità come luogo di ritrovo e di socializzazione.

L'unico utilizzo «socio-collettivo» ad oggi possibile riguarda la parte antistante la Chiesa della Concezione, spazio che tuttavia rimane promiscuo e limitato.



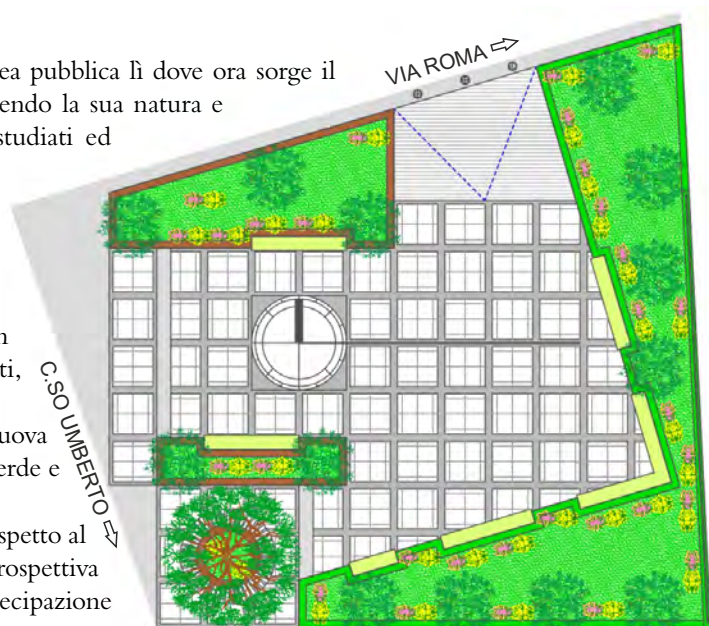
Un nuovo spazio pubblico in piazza Flora

Al termine dell'intervento, con la realizzazione di una nuova area pubblica lì dove ora sorge il palazzo, piazza Flora potrà essere vissuta ancora di più, mantenendo la sua natura e aumentando il proprio potenziale con spazi opportunamente studiati ed adibiti, a seconda delle circostanze, a più funzioni.

La nuova area donerà alla piazza un ulteriore spazio sociale e fungerà da luogo di aggregazione. Potrà essere utilizzata per manifestazioni, incontri pubblici e privati e qualsiasi altro tipo di evento che una piazza delle dimensioni di quella in oggetto possa richiamare. Un nuovo spazio per i bambini, dove poter giocare in piena sicurezza e una nuova area per poter fungere, nei giorni stabili, da mercatino all'aperto.

La piazza verrà messa in risalto mediante pavimentazione della nuova zona con lastre di pietra calcarea di diverse dimensioni, opere a verde e nuovi impianti di illuminazione.

L'area da costruire, inoltre, sarà realizzata ad una quota più alta rispetto al piano attuale della piazza, ciò darà un nuovo assetto ed una nuova prospettiva agli spazi esistenti, collocando il visitatore in una posizione di partecipazione leggermente più alta (dominante) rispetto al livello attuale.



Planimetria della nuova area pubblica

Un progetto di riqualificazione che contempla in primis l'esproprio.

Per la realizzazione del progetto sono previsti espropri e interferenze con la proprietà privata, pertanto sono necessari passaggi normativi e procedurali particolari.

Il procedimento espropriativo per pubblica utilità è l'istituto giuridico in virtù del quale **la Pubblica Amministrazione può acquisire la proprietà o altro diritto reale su di un bene, sempre per esigenze di interesse pubblico.**

Accertata l'esistenza di un interesse pubblico, il procedimento espropriativo avviene con apposito provvedimento ed è indipendente dalla volontà del proprietario, al quale viene corrisposto un indennizzo.



Simulazione della nuova area pubblica - Pavimentazione

Le fasi del procedimento espropriativo definiscono una sequenza di atti finalizzati alla emissione del Decreto di Esproprio:

- approvazione dello strumento urbanistico: che introduce il vincolo preordinato all'esproprio;
- approvazione del progetto definitivo dell'opera: da cui deriva la dichiarazione di pubblica utilità;
- determinazione dell'indennità di esproprio;
- decreto di esproprio.



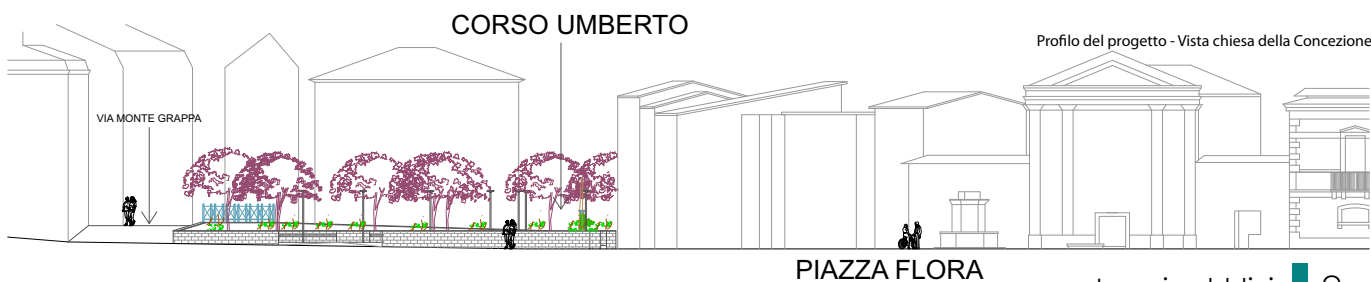
Simulazione della nuova area pubblica - Piano rialzato

La stima del valore dell'immobile affidata all'Agenzia delle Entrate.

Per stimare il valore di mercato dell'immobile e calcolare i dovuti indennizzi ai proprietari, il Comune di Colle Sannita ha coinvolto l'Agenzia delle Entrate. Per l'espletamento dell'incarico l'Agenzia ha proceduto al sopralluogo dell'immobile il 03 maggio 2021, rilevandone le caratteristiche, nonché gli elementi oggettivi alla base della formulazione del giudizio estimale.

Concluse le operazioni, l'Agenzia delle Entrate ha stimato il valore dell'immobile in 365.000,00 euro considerando un costo, arrotondato per difetto, di 277,00 euro al metro quadro.

Ro.Ba.



PIAZZA FLORA



Risistemata la via per il lago di Decorata

*Illuminazione pubblica,
rete fognaria e nuovo manto
stradale per il tratto di collega-
mento con il lago di Decorata.*

Negli ultimi mesi, l'intero tratto di strada che collega fontana Tolli al lago di Decorata è stato oggetto di importanti lavori di realizzazione dei sottoservizi fognari ed elettrici.

L'opera, di pertinenza del Comune di Colle Sannita, garantirà lo smaltimento delle acque reflue e fognarie e fornirà alla strada un impianto di illuminazione, che valorizzerà un'area di particolare interesse naturalistico, migliorerà la sicurezza e consentirà confort luminoso gradevole, ma senza disperdere la luce verso il cielo. Per ora è stato completato l'impianto elettrico interrato e a breve saranno installati i lampioni.

Le opere di miglioramento dei sottoservizi si sono concluse con la completa asfaltatura di questa importante via di comunicazione, un intervento che assicura maggiore sicurezza non solo agli automobilisti, ma soprattutto ai ciclisti e ai pedoni che quotidianamente godono della magnifica natura del posto.

«Dobbiamo lavorare per valorizzare il più possibile i nostri luoghi e le nostre risorse turistiche – replica il Sindaco Iapozzuto – cercando di rendere sempre più fruibile e interessante ogni attrattiva turistica locale e il lago di Decorata è sicuramente una di queste. Già qualche anno fa dotammo il lago di hotspot wi-fi per garantire una connessione internet in un posto dove purtroppo è assente ogni segnale cellulare. Questi ultimi lavori di miglioria si andranno ad aggiungere ai precedenti e certamente l'amministrazione comunale non ha intenzione di fermarsi qui.»

Ro.Ba.

Stato di realizzazione dei lavori - Via lago di Decorata



Lavori in corso nell'area P.I.P.



A buon punto i lavori di potenziamento dei collegamenti dell'area P.I.P. alla Statale 212.

Lavori in corso per il progetto di potenziamento della rete di comunicazione stradale e l'approvvigionamento idrico della zona industriale P.I.P.

I lavori, rientranti nel programma di interventi sulla viabilità regionale finanziato con le risorse FSC 2014/2020, stanno attualmente interessando la rete stradale di Via Cimitero e C.da Crocella, per l'ampliamento della carreggiata, il rifacimento dei muretti di sostegno e i relativi sottoservizi fognari, idrici ed elettrici, con la completa asfaltatura del fondo stradale al termine dei lavori. Successivamente gli stessi lavori interesseranno anche il tratto di collegamento alla zona P.I.P. di via delle Lame con sbocco su via Aldo Moro.

L'obiettivo del progetto è potenziare la rete stradale di collegamento della zona industriale alla statale 212.

Il progetto prevede, inoltre, la costruzione di un serbatoio idrico di accumulo, sempre in località Crocella, adiacente una struttura idrica già presente in loco. Il serbatoio di nuova costruzione avrà la funzione di soddisfare autonomamente la richiesta idrica di tutta l'area industriale e di poter far fronte, in futuro, alle problematiche connesse alla siccità.

Ro.Ba.

Stato di realizzazione dei lavori - Via Cimitero



Stato di realizzazione dei lavori - C.da Crocella





CARROZZERIA
San Giorgio

di Del Grosso Mario

SOCCORSO STRADALE h.24
AUTO SOSTITUTIVA o NOLEGGIO

c.da Marcandindoli - COLLE SANNITA (BN)
e-mail: delgrossomario@virgilio.it cell. 329.1045641



La scuola italiana? La più inclusiva d'Europa

Sebbene spesso criticata e vilipesa, la **Scuola italiana vanta il merito di essere una delle più inclusive dell'Unione Europea**. Ciò significa che ogni alunno gode della stessa possibilità educativa nonostante le problematiche più o meno gravi.

Non è mai abbastanza, è vero, e a fronte di tante storie di inclusione scolastica a lieto fine ve ne saranno tantissime che meritano attenzione e provvedimenti risolutivi, eppure i numeri parlano chiaro. Il Bel Paese, seguito dall'isola di Malta e dalla Scozia, vanta una percentuale pari al **99% di alunni con BES** (bisogni educativi speciali) inseriti correttamente nel sistema scuola: una percentuale incoraggiante che ci fa sperare in un'inclusione sempre maggiore e nel superamento di numerose barriere educative.

Fonte: <https://www.scuola.net/>

Ausili tecnologici per alunni BES:

Il Comune consegna i nuovi ausili all'I.C.S. di Colle Sannita.

Il Sindaco Iapozzuto e il consigliere alle Politiche Sociali Tina Martuccio, hanno consegnato il 10 gennaio 2023 all'Istituto Comprensivo Statale, alla presenza della dirigente Rosa Tangredi, gli ausili tecnologici per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), acquistati dal Comune di Colle Sannita con i fondi del D.M. del 22-09-2022.

Gli ausili didattici comprendono tutti gli strumenti e i dispositivi in grado di favorire il percorso di inclusione scolastica degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali.

Questi dispositivi facilitano la partecipazione, l'autonomia e le possibilità di comunicazione e, dunque, i processi di apprendimento.

Secondo i principi della didattica inclusiva, la scuola e tutti gli Enti preposti compreso il Comune, hanno il compito di mettere in campo tutti gli strumenti disponibili per facilitare la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e c'è un consenso ormai unanime sull'utilità delle nuove tecnologie per favorire questo processo. L'utilizzo di questi strumenti rientra fra le strategie didattiche inclusive e può avere un ruolo ancora più determinante nel caso di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Redazione

Gli ausili tecnologici consegnati alla scuola



Gli ausili tecnologici consegnati

FONDO COMUNI MARGINALI

Fondo di sostegno ai comuni marginali 2021-2023

Il Comune ripartisce in parti uguali la quota per l'annualità 2021 tra le tre attività che ne hanno fatto richiesta

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2021 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ripartisce il «Fondo di sostegno ai comuni marginali» per gli anni 2021-2023.

L'istituzione del fondo è stata disposta al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di

servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche.

Si tratta quindi di un contributo a fondo perduto pensato per le aree svantaggiate del nostro Paese per un totale di 180 milioni di euro assegnati a 1.187 comuni italiani, di cui 1.101 comuni del Sud, ai quali andranno oltre 171 milioni di euro (il 95,2% del totale), 52 comuni dell'Italia centrale (per 5,5 milioni di euro) e 34 del Nord (3,1 milioni di euro). Il contributo è concesso per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023.

I contributi sono concessi al fine di realizzare interventi di:

- *Adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali;*
- *Concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole;*
- *Concessione di contributi a favore di chi trasferisce la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, come concorso per le spese di acquisto e ristrutturazione dell'immobile (massimo 5.000 euro a beneficiario).*

L'Agenzia per la Coesione territoriale provvede all'erogazione del Fondo e ha il compito di monitorare l'effettivo utilizzo delle risorse. **A tale verifica sarà subordinata l'erogazione delle successive annualità.**

Il Comune di Colle Sannita è beneficiario di questo Fondo per una somma totale delle tre annualità pari a 225.335,39 euro, da ripartire tra le annualità (2021-23) **in somme uguali e non cumulabili**, pari a 75.111,80 euro.

Riguardo la prima annualità erogata, la 2021, sono state tre le istanze pervenute in Comune entro il 31 gennaio 2023, data di scadenza dell'avviso ed il Comune di Colle Sannita ha distribuito equamente la somma di 75 mila euro circa tra le tre attività richiedenti, per un totale pro capite di 25 mila euro.

Nei prossimi mesi la pubblicazione dell'avviso per presentare istanza per la concessione della seconda annualità. I soggetti interessati troveranno a tempo debito tutte le informazioni sui canali comunicativi del Comune: pagina facebook, avvisi in bacheca, Albo Pretorio e comunicazioni sul sito web ufficiale www.comune.collesannita.bn.it.

«Aprire un'attività al giorno d'oggi – commenta il Sindaco ai neo imprenditori – è segno di coraggio e di intraprendenza. Noi come Amministrazione siamo contenti di aver potuto contribuire a realizzare i vostri sogni e ci auguriamo che altri giovani possano seguire il vostro esempio di intraprendenza e voglia di fare.»

Inaugurate due delle tre attività che usufruiscono del fondo per l'annualità 2021

Apri il «Baby Parking» in V.le Meomartini - Colle Sannita



E' stato inaugurato il 15 maggio 2023 il «Baby Parking-Acuna Matata», la struttura ricettiva per i più piccini, la prima in ordine di apertura delle tre attività che usufruiscono del fondo, con il sostegno del Comune di Colle Sannita.

Tanti auguri e un grosso in bocca al lupo a Anna Esposito per la sua nuova attività.

Apri «SZ Creazioni» in P.zza G. Flora - Colle Sannita



22 giugno 2023 la data di inaugurazione della seconda, in ordine di apertura, delle tre attività che hanno usufruito del fondo «Comuni Marginali» erogato da Comune di Colle Sannita. I nostri migliori auguri a Stefano e Paola per la loro nuova avventura lavorativa.

DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO «ALTO TAMMARO»

Colle Sannita tra i 26 Comuni aderenti.

Una Associazione di Comuni per elaborare future progettualità per tutto il territorio interno del Sannio.

«...la costituzione dei Distretti del Commercio – commenta il Sindaco Iapozzuto – può costituire uno strumento idoneo a promuovere il commercio di vicinato, il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici, la gestione degli spazi urbani, la sicurezza, la coesione economica e sociale e la qualità della vita dei cittadini residenti. Nel comprensorio Tammaro-Fortore, il Comune di Molinara si è fatto promotore della costituzione di un Distretto Diffuso del Commercio, e a tal fine sono state tenute numerose riunioni tra i rappresentanti degli Enti interessati, tra i quali questo Comune, per discutere i contenuti degli atti necessari alla costituzione e al funzionamento dello stesso. Il Comune di Colle Sannita aderisce con entusiasmo a questa iniziativa e adopererà tutte le proprie risorse per portare avanti il progetto...».

Ma cosa sono i Distretti Diffusi del Commercio?

I Distretti del Commercio nascono nelle più importanti città d'Europa negli anni '90 e si diffondono velocemente in numerosi centri cittadini in tutto il mondo. Possiamo considerarli la risposta del commercio nei centri storici o nei quartieri, alla massiccia e competitiva presenza di grandi centri commerciali nelle aree urbane o extraurbane.

Il Distretto del Commercio è un'area ben delimitata, con caratteristiche omogenee per la quale soggetti privati e pubblici propongono interventi di gestione integrata nell'interesse comune dello sviluppo economico, sociale, culturale e di valorizzazione ambientale del contesto urbano e territoriale di riferimento.

Il Distretto Diffuso del Commercio «Alto Sannio»

Attraverso una collaborazione tra associazioni di categoria nel settore del Commercio e dell'Artigianato, dei comuni aderenti e di tutti gli enti coinvolti, vengono intraprese delle azioni strategiche, sinergiche e condivise, con l'obiettivo di sviluppare e accrescere l'attrattività, la fruibilità, la visibilità, il commercio e la qualità della vita di uno specifico territorio, che nel caso del Distretto Diffuso del Commercio «Alto Sannio», comprende il territorio di tutti i Comuni aderenti.

Lo scopo principale del Distretto è quello di incentivare il commercio, da intendere come elemento trainante della promozione del territorio, anche in ottica turistica. È quindi un vero e proprio polo attrattore i cui benefici si estendono dall'ambito commerciale ad altri ambiti connessi con la qualità della vita cittadina.

È stato scelto capofila del Distretto «Alto Sannio» il comune di Molinara, che lo rappresenterà legalmente con il suo Sindaco nella figura di Presidente dell'associazione appositamente costituita e che rappresenterà formalmente e legalmente il Distretto.

Il Comune di Molinara, come ente capofila, presenterà un «accordo di distretto» a conferma dell'impegno di tutti gli aderenti pubblici e privati ed un «programma di intervento» strutturato in base alle seguenti macroaree d'azione: *Comunicazione e marketing di Distretto - Promozione e animazione – Interventi strutturali di qualificazione urbana – Accessibilità e mobilità – Sicurezza – Gestione di servizi in comune.*

Il Distretto Diffuso «Alto Sannio» si propone, tra le tante attività, di:

- adottare tutte le opportune iniziative di promozione e di marketing al fine di generare attrattività e valorizzare le attività economiche presenti sul territorio;
- migliorare la qualità degli spazi pubblici e la loro fruibilità con interventi strutturali di qualificazione urbana;
- sviluppare attività promozionali ed eventi;
- sviluppare attività di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali;
- progettare interventi inerenti il design urbano e gli spazi pubblici;
- progettare iniziative di riqualificazione e rigenerazione urbana, progetti di recupero degli immobili, con particolare attenzione ai locali commerciali e in coerenza con i principi di sostenibilità energetica e ambientale;
- creare un sistema organizzato e agile per la distribuzione delle merci a domicilio specie a favore della popolazione anziana o fragile;
- proporre progettualità innovative che possano contribuire alla crescita e allo sviluppo del commercio nell'ambito territoriale del Distretto;
- predisporre una rete di servizi commerciali a sostegno di fasce della popolazione colpite da eventi calamitosi o emergenze perduranti;
- avviare attività di formazione, informazione e servizi di accompagnamento degli imprenditori e degli addetti del settore della distribuzione.



La consegna degli assegni e dei certificati

Il bonus comunale per i nati nel 2022.

Anche quest'anno, il terzo consecutivo, l'Amministrazione Comunale ha erogato il «Bonus Nuovi Nati» di 500 Euro. Il piccolo contributo comunale accreditato direttamente sul conto corrente bancario di tutti i genitori che, nell'anno solare 2022, all'atto della registrazione di nascita del proprio bimbo, ne hanno fatto richiesta.

Questa iniziativa, voluta dal Sindaco e dagli Amministratori Comunali, ha interessato le **16 nascite** (7 maschietti e 9 femminucce) registrate nell'anno 2022.

L'unica prerogativa per ottenere il bonus è che il richiedente sia residente a Colle Sannita, come pure tale risulti la residenza del bambino al momento della registrazione di nascita.

«...questo assegno - commenta il Sindaco - vuole essere un segnale di vicinanza a tutte le famiglie che hanno la fortuna e il privilegio di godere del dono immenso della nascita di un figlio. Inoltre, mira a premiare la loro scelta di diventare genitori, una scelta ai giorni nostri non sempre facile da prendere. Il bonus nuovi nati - continua il Sindaco - è a carico del bilancio comunale, non deriva da finanziamenti o contributi nazionali ed è indipendente e non vincolante da altre forme di incentivi nazionali, come ad esempio l'assegno unico e universale...»

La distribuzione del bonus, accreditato agli interessati già da gennaio di quest'anno, è stata formalizzata il 4 marzo 2023, con un incontro presso la Sala Consiliare della sede comunale che ha visto la partecipazione di tutte le 16 famiglie con i rispettivi pargoli, le autorità istituzionali comunali, la dott.ssa Anna Tecce - Psicologa materno infantile ASL1 BN - e la dott.ssa Daria Barca - Assistente Sociale - per un incontro dedicato alla famiglia, dove sono stati dispensati consigli e informazioni utili per crescere al meglio i propri piccolini. Inoltre, la giornata è stata interessata dal riconoscimento di un evento particolare o meglio ancora, al giorno d'oggi, più unico che raro: la consegna di un piccolo dono da parte del Comune alla bellissima Alessia Gentilcore, nata il 14 dicembre 2022 tra le mura domestiche a Colle Sannita, da mamma Antonella e papà Giuseppe. Un evento, questo, che non accadeva sul territorio collese dal 1981.

Durante l'evento sono stati inoltre distribuiti i maxi assegni simbolici, rappresentativi del bonus comunale ed un pregevole certificato di nascita da incorniciare e appendere nella cameretta del proprio figlioletto.

Un caloroso benvenuto, quindi, a Giorgio Basilone (17/12/2022), Mariasole Casieri (21/07/2022), Fatima Cocca (30/04/2022), Nicole Colella (29/03/2022), Manuel Del Grosso (24/05/2022), Piergiorgio Del Grosso (25/06/2022), Ilenia Gentile (12/03/2022), Isabel Gentile (20/11/2022), Dalila Iacobaccio (12/07/2022), Assunta Iamarino (01/08/2022), Francesco Iamarino (17/11/2022), Isabel Marucci (02/06/2022), Megan Mascia (16/09/2022), Nicolò Piacquadio (18/01/2022), Matteo Pilla (10/09/2022), Nicola Zeolla (17/06/2022)... la nuova generazione collese 2022.

Ro.Ba.



La consegna del piccolo dono ad Alessia Gentilcore

Assegno Unico Universale

L'Assegno Unico e Universale è un sostegno economico alle famiglie che hanno figli a carico a partire dal 7° mese di gravidanza fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli disabili.

L'assegno unico universale, che sostituisce tutte le altre prestazioni, spetta a tutti i nuclei familiari indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori (lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, pensionati, non occupati, disoccupati, percettori di reddito di cittadinanza) e viene erogato da INPS sull'iban indicato dal richiedente.

È UNICO

perché assorbe (dal 2022) le altre misure a sostegno della famiglia, come il bonus premio alla nascita o all'adozione (bonus mamma domani), l'assegno di natalità (bonus bebè), l'assegno al nucleo familiare con almeno tre figli, gli assegni familiari e le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.

È UNIVERSALE

perché è garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico.

Fonte: <https://www.inps.it/>

Per maggiori informazioni:





Nuovi cittadini italiani: Cerimonia ufficiale in Municipio per i tre neo cittadini italiani.

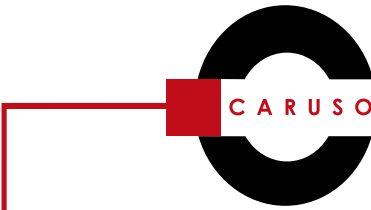
Mercoledì 24 maggio nella sala consiliare comunale si è tenuta la cerimonia ufficiale di conferimento della cittadinanza italiana a tre persone di origine ucraina e russa che hanno chiesto e ottenuto tale riconoscimento con decreto del Presidente della Repubblica.

«Giuro di essere fedele alla Repubblica e di osservare la Costituzione e le leggi dello Stato»: questa la formula pronunciata alla presenza del sindaco Michele Iapozzuto. Un momento solenne, ricco di significati ed emozioni, con il quale i cittadini ormai naturalizzati italiani, accompagnati dai propri cari, sono diventati portatori dei diritti civili e politici concessi ai cittadini italiani e si sono impegnati a rispettarne tutti i doveri. Un abbraccio di 'benvenuto' a Roman e Alina Mykhayluniv e Rymmada Petrova, da tempo inseriti nel tessuto sociale ed economico del nostro paese, affinché si sentano orgogliosi di rappresentare l'Italia e l'Europa.

«La cerimonia di conferimento della cittadinanza – ha sottolineato il Sindaco – è sempre un momento particolarmente toccante per tutti. È il traguardo di un cammino che anni fa queste persone, che tutti conosciamo, hanno iniziato qui a Colle. Persone che hanno manifestando un grande rispetto verso la comunità che li ha accolti. Qui lavorano, pagano le tasse e hanno preso residenza, integrandosi perfettamente nel tessuto sociale».



I neo cittadini italiani



ELETTRA2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

DOMOTICA - AUTOMAZIONE PER SERRANDE E CANCELLI
IMPIANTI DI ALLARME - CITOFONI E VIDEO CITOFONI
LAMPADINE VOTIVE - TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
LAVORI CON AUTOSCALA FINA A 13M DI ALTEZZA

ANDREA CARUSO
Via Piano, 19 - 82024 COLLE SANNITA
Tel. 0824 93 15 17 - Cell. 340 48 37 509
caruso.elettra2000@libero.it





AMBITO TERRITORIALE B05
Comune di Morcone Capofila Ambito Territoriale B05



Numero Emergenza
370 16 16 316

ATTIVO DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
365 GIORNI ALL'ANNO H24

Prins **PRONTO** **INTERVENTO SOCIALE**

Un numero di emergenza attivo 7 giorni su 7 e h24.
Un aiuto fondamentale per tutti i casi di emergenza che necessitano di supporto immediato.

Cos'è il Prins:

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale nasce per affrontare tempestivamente interventi legati a situazioni di particolare gravità con un bisogno indifferibile ed urgente. Il servizio è garantito h24 da una centrale operativa che interviene gestendo telefonicamente la situazione di urgenza, contattando nell'immediato, qualora la chiamata lo richieda, l'unità di strada che si reca presso il luogo in cui si è verificata l'emergenza con l'Assistente sociale coadiuvato, a seconda del caso specifico, da un Mediatore Culturale o Esperto giuridico al fine di effettuare una prima valutazione del caso e fornire assistenza immediata. Sulla base della tipologia di bisogno rilevato e dell'esito del pronto intervento, il servizio segnala la situazione e trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti in regime di emergenza al servizio sociale competente, e/o ad altri servizi, nel primo momento utile per garantire la continuità della presa in carico, assicurando, nel caso di esigenza, una soluzione abitativa per l'emergenza garantendo un alloggio temporaneo fino alla presa in carica dei servizi sociali.

A chi si rivolge.

Il servizio di Pronto Intervento Sociale è rivolto ai cittadini presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale B5 che si trovano a fronteggiare situazioni di emergenza indifferibile, che necessitano di supporto e immediata risposta di intervento:

- Persone sole non autosufficienti, come anziani, disabili fisici e/o psichici in situazioni di abbandono o grave emarginazione;
- Minori, donne vittime di violenza e/o tratta;
- Immigrati e persone senza fissa dimora;
- Situazioni di povertà estrema che costituiscono grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- Situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

Servizi offerti.

- Centrale operativa di emergenza sociale attiva H24 per un immediato intervento sul posto in caso di necessità;
- Presenza sul territorio di operatori delle Unità di strada (UDS);
- Collocamento in struttura per situazioni di particolare gravità ed emergenza indifferibile;
- Servizio trasporto straordinario presso strutture autorizzate a persone in condizioni di particolare fragilità sociale.
- Distribuzione dei beni di prima necessità

È un servizio della Socrate Onlus, Croce Rossa Italiana, Oltre le mura Onlus, nell'ambito territoriale B05

Info web:

www.socrateonlus.it/ambito-territoriale-b05/



giornata del rifugiato

«Agire l'accoglienza»

Una giornata di inclusione sociale al centro storico collese.

di Pierluigi Melillo

Il progetto SAI del Comune di Colle Sannita, insieme alla Cooperativa Giada Onlus in qualità di Ente attuatore del progetto, il giorno 8 luglio 2023 hanno organizzato la «Giornata del Rifugiato – Agire l'accoglienza», così come da direttiva nazionale nell'ambito dei progetti SAI. Una manifestazione che viene celebrata ogni anno, dal 2001, per celebrare l'approvazione della Convenzione dello Statuto dei rifugiati approvata nel 1951, da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Per l'occasione le operatrici e gli operatori SAI hanno ideato una giornata di confronto e apertura sul tema, dilatando i propri orizzonti organizzando una giornata basata sull'inclusione presso il centro storico del paese, in piazzetta del Gesù, mentre in piazza Flora nel pomeriggio attraverso i gonfiabili è stata data la possibilità ai più piccoli di divertirsi. La giornata che si articolava in più momenti ha visto anche l'esibizione delle allieve della scuola di danza «Adagio» di Circello e un dibattito nato attraverso la presentazione del libro «L'esternalizzazione delle frontiere e la responsabilità degli stati europei. Il caso Italia-Libia» di Anna Fazzini, dove i presenti hanno potuto interagire con la stessa scrittrice ed il presidente della Cooperativa Giada Onlus Antonio Di Pinto. A fare gli onori di casa per il comune di Colle Sannita c'era il consigliere delegato Igor Mascia, data l'assenza del sindaco Iapozzuto. Dopo la presentazione del libro e prima

del concerto del gruppo musicale «Tartaglia Aneuro» che ha riscosso un grande successo tra i presenti, data la sua vicinanza al tema dell'immigrazione e del riscatto sociale, c'è stata una cena multietnica preparata dalle beneficiarie e dai beneficiari dei progetti SAI del territorio, oltre alla possibilità di degustare prelibatezze locali con lo stand di «Gastarea» cooperante alla Pro Loco di Colle Sannita, parte integrante dell'organizzazione. Una giornata che ha lasciato il segno in tutti coloro che hanno partecipato, arricchiti dai racconti dei ragazzi che sono intervenuti durante l'evento e dai momenti di convivialità che si sono creati durante tutta la manifestazione.



GIOIELLERIA

Alberto Ruccia

Via Roma, 27
COLLE SANNITA (BN)
Tel. 0824 93 10 86

LR



MORELLATO
COLLEZIONE COLORI



NAUTICA TIMEX MORELLATO
WATCH AND SMARTWATCH

LE LINEE PERFETTE PER FAR BRILLARE LA VOSTRA ESTATE

CHIMENTO

UNOAERRE

ROBERTO GIANNOTTI

MARIA CRISTINA STERLING
LUXURY FASHION
ARGENTO

BYSIMON
ITALY

MORELLATO GUESS

NAUTICA TIMEX KIENZLE LE PERLE Longo PANDORA™

GIOIELLERIA

INSTAGRAM.COM/GIOIELLERIA.RUCCIA +39 331 58 75 249

OROLOGERIA



La Chiesa della Madonna della Libera elevata a Santuario diocesano

La cerimonia di proclamazione è stata presieduta dall'arcivescovo metropolita Monsignor Felice Accrocca. A seguire la tre giorni di festa in onore della Madonna che coincide con la Domenica di Pentecoste.

di Luigi Moffa

Il 26 maggio 2023 è una data che rimarrà nella storia del nostro paese: in questo giorno la chiesa di S. Maria della Libera è stata elevata a Santuario diocesano. Un traguardo raggiunto dopo alcuni mesi di intenso lavoro. Il tutto ha preso il via nel mese di ottobre dello scorso anno, quando Don Sergio Rossetti, da pochi mesi insediato alla guida della parrocchia di San Giorgio martire, comunicò al Consiglio pastorale parrocchiale la volontà di tentare la strada per proclamare la chiesa della Libera a Santuario diocesano.

L'intero organismo, che supporta il parroco nelle attività pastorali, accolse con gioia l'idea di Don Sergio Rossetti. Sono seguiti mesi di intenso lavoro per predisporre la corposa documentazione necessaria a dimostrare con atti concreti la devozione fedele e diffusa nei confronti della Madonna della Libera. Una devozione che si estende oltre i confini della Valle del Tammaro e del Sannio e raggiunge anche paesi esteri come il Canada, gli Stati Uniti, il Venezuela, l'Argentina, dove risiedono molti emigrati di origine collese. Un lavoro certosino che ha trovato in Fernando Palmiero la persona che ha costruito, in una dettagliata relazione, la storia e la devozione verso la «Mamma» dei collesi. Anche il Consiglio Comunale di Colle, con voto unanime, ha accolto la proposta presentata dal parroco per la proclamazione del santuario. Favorevole anche il parere

espresso dalla Forania, organo di cui fanno parte i parroci della zona pastorale Tammaro. Una volta concluso il lavoro burocratico si è messa in moto la macchina organizzativa per preparare la cerimonia religiosa del 26 maggio, presieduta da Sua Eccellenza Monsignor Felice Accrocca. Per questo appuntamento si sono mobilitati numerosi volontari che hanno offerto parte del proprio tempo libero per rendere più bello e decoroso lo spazio verde che accarezza il Santuario. I volontari, coinvolti dal parroco, sono stati spinti da una profonda e sentita devozione per Maria SS. della Libera che, dal lontano 15 novembre 1439 (data della liberazione di Colle dal saccheggio del condottiero Giacomo Caldora per intercessione della Madonna) è venerata dai collesi che vivono a Colle e da tanti che risiedono in ogni parte del mondo. In una chiesa gremita all'inverosimile di fedeli di Colle e dei paesi vicini e di tanti emigranti giunti a Colle per partecipare a questo evento storico, alle 19 il suono della campanella e il canto mariano «Mira il tuo popolo» hanno segnato l'inizio della solenne celebrazione. Presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia, Nino Lombardi, il sindaco di Colle Sannita, Michele Iapozzuto ed il capitano della Compagnia dei Carabinieri di San Bartolomeo in Galdo, Gaetano Ragano accompagnato dal vice comandante della stazione dei Carabinieri di Colle Sannita maresciallo, Domenico Molinaro. Il



Mons. Accrocca alla celebrazione di elevazione

vicario generale della diocesi di Benevento, Don Franco Iampietro, ha letto il decreto arcivescovile ad elevazione a Santuario diocesano. Tra l'emozione generale è stato anche sottoscritto il verbale di attestazione di ciò che si è concretizzato. Il vescovo Accrocca nella sua omelia ha richiamato la necessità di operare nella carità e cioè «volersi bene e camminare insieme». L'animazione è stata eseguita dalle due Scuole Cantorum, impegnate in parrocchia, che per l'occasione, sono state dirette dal maestro Ninfa de Masi. Il sindaco di Colle Sannita, Michele Iapozzuto ha portato il saluto dell'amministrazione comunale e dell'intera comunità. «Con la proclamazione a Santuario della chiesa di S. Maria della Libera – ha detto il primo cittadino – è stata scritta una nuova pagina di storia per la comunità collese». Al termine della solenne celebrazione è stata scoperta la lapide marmorea posta all'ingresso del Santuario a futura memoria. Questo evento è stato solo l'inizio della tre giorni di festa e devozione in onore della Madonna. Due veglie di preghiera, due processioni e numerose messe celebrate dal parroco Don Sergio Rossetti e da altri preti della zona pastorale Tammaro hanno consentito a tutti i fedeli di vivere momenti di grande vicinanza religiosa e sociale. Un grande impegno è stato profuso anche da tutti i componenti del comitato festa e dai tanti giovani che si sono avvicinati nel portare a spalla la statua della Madonna lungo le vie cittadine. Per la prima volta, domenica 28 maggio, la processione si è svolta di sera con la partecipazione di tantissima gente che accompagnava la statua della Madonna della Libera, vestita, come da tradizione, con i monili d'oro donati negli anni dai fedeli. La Madonna ha fatto sosta nella chiesa di San Giorgio martire, dove si è svolta la seconda veglia di preghiera (la prima si è tenuta nella notte tra sabato 27 e domenica 28 maggio nel Santuario della Libera). Lunedì 29, la statua della Vergine Maria ha completato l'itinerario nelle altre strade cittadine e ha fatto ritorno al Santuario. Come sempre accade, il momento del ritorno a casa della Madonna è molto suggestivo e ognuno nel proprio intimo si affida alla sua protezione. La proclamazione del Santuario, come più volte ribadito dal parroco Don Sergio Rossetti, è la risposta alla profonda fede che distingue il popolo collese sin dal 1439 e che nel corso dei secoli è sempre cresciuta. Oggi come in passato, i fedeli nelle avversità della vita Le chiedono sostegno e soccorso. Con il Santuario prosegue, con maggiore linfa e vigore, questo antico cammino di fede e devozione iniziato circa 600 anni orsono. I fedeli che visiteranno il Santuario la domenica di Pentecoste ed il 15 novembre di ogni anno ed in occasione di un pellegrinaggio potranno lucrare il dono dell'indulgenza plenaria.



Antica Trattoria
Bacco
Hotel & Wellness

CUCINA TIPICA - PIZZERIA CON FORNO A LEGNA
PISCINA ESTERNA - SPA

Via municipio, 121 - CIRCELLO (BN)
+39 0824 93 77 20 - +39 347 38 56 567
www.anticatrattoriabacco.it



La Madonna delle Grazie in visita a Colle

Le effigi di S. Giorgio martire e della Madonna delle Grazie in un insolito incontro in piazza Flora tra una folla festante di fedeli

di Luigi Moffa

Il 23 aprile a Colle Sannita si festeggia il Santo patrono, San Giorgio martire. Una festività molto sentita dai collesi che ogni anno vivono con fede e devozione il giorno dedicato al Santo martire, che si festeggia anche la prima Domenica di Settembre. Quest'anno, in occasione della festa patronale, è stata riaperta la chiesa madre (durante il periodo invernale resta chiusa), intitolata appunto a San Giorgio martire, che domina dall'alto l'antico centro storico di Colle. Per volontà del parroco Don Sergio Rossetti, in corrispondenza della navata centrale, su ambo i lati, sono stati realizzati ex novo due altari su cui sono state posizionate le statue di San Giorgio e Sant'Innocenzo, che in precedenza erano collocati sul presbiterio ai lati dell'altare centrale. Inoltre anche la sagrestia è stata realizzata in un nuovo locale, in passato utilizzato come deposito. Quest'anno la festività del Santo patrono ha assunto un significato particolare perché è coincisa con l'arrivo, nella centrale piazza Giuseppe Flora, della statua della Madonna delle Grazie. Infatti, dal 22 aprile, è iniziata la "Peregrinatio Mariae" per i paesi dell'Arcidiocesi di Benevento, in occasione del terzo centenario dell'Incoronazione della statua della Madonna delle Grazie. Un momento vissuto con gioia ed emozione dai tanti fedeli che affollavano lo spazio antistante la chiesa della Concezione. Invocazioni, canti e preghiere hanno animato questo importante e storico evento religioso. La statua della Madonna delle Grazie, protettrice del Sannio, è rimasta a Colle fino alle 14.00 prima di proseguire il cammino e raggiungere il vicino comune di Castelpagano.

Anno 1727: Giovanni Cocca «Ro campanare»

di Angelo D'Emilia

*... non ce facevame mancà propria nènte:
... ro ferrare, ro scarpare, ro falegname,
ro ramare, ro stagnare, ro barbere, ro
cosetore, ro tegnetore, ro caronare, ro
maccaronare, ro copetare ... e chi più ne
ha più ne metta.*

Ma «ro campanare» non ce lo saremmo mai aspettato. Non il sacrestano addetto a suonare le campane, ma colui che fonde le campane.

Era l'anno millesettecentoventisette e il cardinale Vincenzo Maria Orsini, al secolo Pietro Francesco, ritornava a Benevento nelle vesti di papa Benedetto XIII.

Nei suoi diari si legge: «A' di 4 maggio. Domenica III doppo Pasqua. ... Il giorno Sua Santità in abito pontificale nella chiesa collegiata di S. Bartolomeo di Paduli benedisse nell'atrio della medesima due campane. La prima per la detta chiesa collegiata di peso cantara 9, e rotoli 40, che costituiscono libre romane 2585 (circa 8 quintali e mezzo). Si leggeva nel collo di questa l'iscrizione Benedicto XIII Pont. Max., et Archiep.o N.ro = Nicolao S.R.E. Card.li Coscia coadiutore: Philippo ejus fratre germano E.po Targensi Abbate: Balthassare itidem fratre duce, ac Domino Paduli. Anno Domini 1727 = Ave Maria gratia plena, Dominus tecum = Et Verbun caro factum est = Sanctus Deus = +=.

Nella parte anteriore del corpo si mirava una croce rabascata col s.mo nome di Gesù nel mezzo, e due angeli nell'atto di sostenere detta croce.

Alla parte opposta vi era scolpita l'Annunciazione della Vergine, e nelle parti laterali la Vergine sedente col Bambino Gesù in braccio, e S. Bartolomeo apostolo, che posava sopra proporzionata base in cui era inciso il nome del fonditore = Opus Joannis Cocca Terrae Collis =»¹.

Per la seconda campana, pur essendoci la descrizione non viene nominato l'autore della fusione. Non ci è dato di sapere se Giovanni Cocca lavorasse in proprio o alle dipendenze di qualche ditta specializzata (I Marinelli di Agnone o la Ditta di Giovanni Battista Tarantino di Sant'Angelo dei Lombardi che nel 1701 ha fuso una campana per il campanile della Terra del Colle, e benedetta dal Cardinale Orsini nel 1703²). Interpellato il parroco di Paduli ci ha detto che alcune campane rotte sono state rifuse in loco dalla Ditta Marinelli di Agnone nel 1957, e l'archivio parrocchiale non era consultabile.

Questo dimostra che l'artigianato e il commercio erano le attività principali e importantissime per gli abitanti della «Terra del Colle» e dei paesi vicini.

Peccato!!!!

¹ Dal libro «I primi diari beneventani del cardinale Vincenzo Maria Orsini» a cura di Giovanni Giordano, Editrice De Toma Benevento 1984 - presente in Biblioteca.

² Archivio parrocchiale «Inventario beni della Chiesa Madre 1711-1712».



Illustrazione di una antica campana - disegno di Robert Assmis (1875)

Lo sviluppo delle fonderie in Italia

In Italia l'antesignana fu la fonderia Marinelli, di Agnone, della quale si hanno cenni storici già a partire dall'anno 1000 circa, periodo di grande sviluppo in Italia di chiese e cattedrali per la diffusione del culto cattolico. Le prime campane ufficiali fuse dalla fonderia Marinelli risalgono al 1339, per opera del direttore Nicodemo Marinelli, detto «Campanarus». Nei due secoli successivi, i Marinelli continuarono a fondere campane per le varie chiese e campanili che venivano edificati in tutta la penisola. Nel 1924 il papa Pio XI conferì alla famiglia Marinelli l'onore di avvalersi dello Stemma Pontificio perché potessero rappresentarlo sulle campane che continuavano a fondere copiosamente.

Fonte: wikipedia.org/

A colorful advertisement for 'Bar Il Castello'. The ad features a central image of the bar's entrance with a sign that reads 'Il Castello'. Surrounding this are various logos and text boxes. On the left, it says 'LE NOSTRE ECCELLENZE' and lists 'caffè kenon', 'SUL DA RISIO', and 'Suave'. On the right, it says 'I NOSTRI SERVIZI' and lists 'Super Enalotto', 'PAGA QUI IL BOLLO AUTO', and 'OFF'. At the bottom, a banner reads 'L'unico POINT per tutte le tue esigenze'. Below the banner, the address 'VIA ROMA, 13 - CIRCELLO (BN)' and phone number 'Tel. 0824 17 43 284' are listed, along with the email 'barilcastello2015@gmail.com'.

Le calamità a Colle Sannita dal 1300 al Covid-19.

UN LIBRO A PUNTATE DEL PROF. LUIGI MASCIA

CAPITOLO VIII

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- RICORDI -

Quando le vicissitudini della vita ti portano lontano dal paese natio, spesso ti rivedi ragazzo e i sentieri della memoria ritornano ai luoghi amati e desiderati. Allora immagini ed episodi vissuti riemergono e rivivi il tuo passato. La memoria si fa storia. La narrazione che segue, perciò, non è solo ricerca di documenti, ma riproposizioni di esperienze vissute e sofferte.

Il 10 giugno del 1940 l'Italia entrava in guerra e per noi ragazzini iniziarono giorni emotivamente nuovi.

Dal 1940 agli inizi del 1943 gli eventi bellici, che stavano insanguinando il mondo intero, non investirono Colle. Le attività lavorative non subirono grandi trasformazioni. L'agricoltura, pur non potendo servirsi dei giovani chiamati alle armi, continuò ad essere l'attività primaria e ciò contribuì notevolmente al sostegno alimentare della popolazione. Noi ragazzini non avvertivamo cambiamenti e l'attuale piazza "G. Flora", rimane lo spazio preferito per i nostri giochi.

Poi, improvvisamente, tutto cambiò e nell'ottobre del 1943 perdemmo la nostra fanciullezza. Il 2 ottobre 1943 un contadino di Decorata che viveva in località "Forna", Pozzuto Giuseppantonio nato nel 1876, moriva "per offesa aerea", e sepolto nel cimitero di Decorata. Due giorni dopo, precisamente il 4 ottobre, altre quattro persone, sempre nella frazione di Decorata, caddero alle ore 14:05 "in seguito a bombardamenti del mitragliamento aereo": Martuccio Cristina nata il 22 agosto 1937. Nista Carmine di anni 35, proveniva dalla contrada "Ingorgioni" di Castelpagano, non sappiamo le motivazioni della sua presenza a Decorata e neppure il luogo della sepoltura. Francesco Saverio, aveva 67 anni ed era originario della contrada "Moscia" di Colle Sannita. Pozzuto Libera di anni 39 nubile.

Erano tutti contadini e furono tutti sepolti nel cimitero di Decorata.

Il 13 ottobre sempre del 1943 "in seguito ad esplosione di ordigno di guerra" moriva a Colle Sannita Grasso Maria Giuseppa, una contadina di anni 45 sposata con Grasso Michele, abitava in via Portello e fu sepolta nel locale cimitero.

Le notizie di mitragliamenti e morti a Decorata e "dell'ordigno militare", a Colle, si diffusero rapidamente e le nostre madri incominciarono a proibirci di uscire. Eravamo troppo piccoli per comprendere gli eventi drammatici del tempo, li avremmo appresi assai tardi. Nulla sapevamo o potevamo sapere quando il 25 luglio 1943 il Gran Consiglio del Fascismo esautorò Mussolini dalle funzioni di capo di governo. La sua immagine, un volto e una grande testa, impressa sulle facciate di numerose case collesi per noi piccoli non aveva nessun significato politico, a noi piaceva uscire di casa e giocare, ma ci era proibito e lo avvertivamo come una spiacevole sensazione punitiva. La fine del fascismo non segnò la fine della guerra. Il 3 settembre 1943 in Sicilia, Italia e Alleati anglo-americani firmarono un armistizio e

cessarono le ostilità contro le forze anglo-americane. I tedeschi, ormai non più nostri alleati, vennero visti come i nuovi, terribili nemici. Durante la loro ritirata metodica da Sud verso Nord, Colle Sannita li vide entrare in paese. Ricordo chiaramente la loro statura, il loro abbigliamento, risento il ritmo cadenzare degli scarponi sui lastroni della nostra piazza; non ricordo il susseguirsi delle vicende raccontatemi, poi, da mio padre. La presenza dei tedeschi comportava un grave pericolo per il paese e i bombardamenti degli Alleati costituivano una vera e propria minaccia per la popolazione. La notizia dei tedeschi a Colle sembra fosse giunta all'apparato anglo-americano della zona. Il bombardamento, spesso a tappeto, sembrava imminente.

Fu allora che l'avvocato Luigi Basile, incaricato con decreto prefettizio, a reggere il Comune, si rivolse all'insegnante



Soldati italiani durante la Seconda Guerra Mondiale

Celestino Seneca, conoscitore della lingua inglese, il quale riuscì, non si sa attraverso quali canali, a comunicare e convincere gli anglo-americani che i soldati tedeschi avevano lasciato Colle e quindi non vi era necessità alcuna di un bombardamento che avrebbe arrecato solo danni alla comunità. Il paese non fu bombardato e i tedeschi, lasciato Colle, proseguirono verso Nord.

Ricordo, invece, la fuga precipitosa per rifugiarsi in campagna in un casolare-pagliaio, la veglia notturna e l'angoscia paurosa dei raid aerei su Colle, la partenza dei tedeschi, il rientro nelle nostre case. Ricordo anche come, appena arrivati, i tedeschi requisirono il palazzo De Paulis, quello confinante con la sede comunale in piazza "G. Flora". Da lì ogni mattina ben ordinati uscivano per brevi esercitazioni con i loro soldati. Va detto che nel corso della loro permanenza a Colle i tedeschi non compirono alcun atto violento nei confronti della popolazione; avevano fatto alcune richieste alle autorità locali: 50 orologi e delle valigie.

Gli orologi non furono raccolti e i tedeschi si accontentarono di alcune valigie e di generi alimentari. Non si erano allontanati di molto da Colle, quando arrivarono le prime avanguardie di alleati. Erano, quasi tutti, polacchi e canadesi; furono accolti festosamente e noi ragazzini ritornammo ai nostri giochi, mentre la guerra continuava lontana da Colle e migliaia di persone morivano sepolte dalle macerie di catastrofici bombardamenti: esempio di una "pandemia" voluta e subita.

Pur avvolti tra le nebbie della mia infanzia, molti altri ricordi emergono: come cancellare le lacrime di mia madre quando mio padre fu “richiamato”, la gioia del suo ritorno; come dimenticare le fila di persone per poter ritirare, con la tessera annonaria le merci e i generi alimentari razionati, il pianto dei miei amichetti “Cenzino” per la morte in guerra del padre; il via-vai da Napoli verso Colle e viceversa di decine di persone per “barattare” la loro merce, quasi sempre tabacco e sigarette, con del grano; i poveri del paese che bussavano alle porte per un “dito d'olio” o un po' di pane “per amore di Dio”; le mamme che umilmente chiedevano resti di stoffa per rattoppare qualche lacero pantaloncino; i piedi scalzi di tanti bambini; le lacrime di chi non avrebbe mai più rivisto il figlio o lo sposo. Eventi lontani, da non obliare perché, pur nella loro tragicità, ci fanno comprendere che è sempre possibile emergere dal buio dei tempi.

- LA CIOCCOLATA E IL CHEWING-GUM -

Partiti i tedeschi, ritornammo ai nostri giochi e la piazza ci accolse festosi. Fu proprio durante un gioco, che accadde l'imprevisto. Il “giocavanti” era quello preferito perché ci dava la possibilità di *“far sfoggio di velocità, destrezza e sinuosità di movimenti, agilità, scatti, acrobazia di gambe e di corpo e grande senso di squadra. I partecipanti corrono, volano, schizzano, sgusciano tra i passanti”*⁶ e fu proprio la velocità la protagonista dell'incidente. Tra i ragazzi del nostro gruppo c'era un mio omonimo: Luigino Mascia. Era il più grande, quello più veloce nelle partenze, ma la sua velocità gli fu fatale. Un mezzo militare canadese, che stava attraversando la piazza, non visto da Luigino, lo investì. Prontamente soccorso dai soldati, fu trasportato al campo medico, dove gli riscontrarono diverse fratture. Luigino si salvò, lo riportarono a casa e lì dovette rimanere a letto per molti giorni. I soldati canadesi non lo abbandonarono mai, ogni giorno andavano a fargli visita e gli lasciavano come dono un pacchettino. Anch'io andavo a trovarlo, ero il più piccolo e gracile del gruppo e durante i nostri giochi era sempre Luigino a “difendermi” dagli “attacchi” dei grandi. Durante la mia prima visita, Luigino prese uno dei suoi pacchetti e me l'offrì. Curioso lo aprii e per la prima volta vidi e mangiai un pezzo di cioccolato e masticai un chewing-gum. Quel rito del regalo si ripeteva ogni qualvolta andavo a trovarlo.

Luigino guarì, i canadesi partirono, la guerra finì. Crescevamo insieme, continuavamo a giocare, ma un giorno lui e la sua famiglia partirono per gli Stati Uniti.

Lo rividi nel giugno del 1979 a New York. Incontrai una persona nel pieno della sua maturità, era diventato un abile e apprezzato cesellatore di pietre preziose. Prima di lasciarci, avendo saputo della mia visita, prese, non vidi da dove, un pacchettino e me lo porse. Ci guardammo negli occhi: parlavano mentre le immagini della nostra fanciullezza ci scorrevano davanti.

Non ho più rivisto Luigino, seppi della sua morte, oggi lo ricordo con infinita tristezza.

CAPITOLO IX

IL TERREMOTO DEL 1962

- PREMESSA -

Nel primo capitolo di questo viaggio attraverso i secoli evidenziavo come i processi di evoluzione e cambiamenti di una



I danni del terremoto alla Chiesa della Concezione

comunità siano spesso legati a eventi tragici. Orbene il terremoto del 1962, che colpì Colle, è la testimonianza più diretta delle trasformazioni avutesi a Colle e nel campo urbanistico e nel campo lavorativo. Nel ripercorrere quel cammino di cui siamo stati testimoni cercherò di disegnare soltanto alcuni dei vari passaggi storici affinché gli eventi più significativi restino e non siano rimossi dalla memoria collettiva dei collesi.

- IL TERREMOTO DEL 21 AGOSTO 1962 -

Il 21 agosto del 1962, alle ore 16:15, il paese fu colpito da un violento sisma; altre scosse più leggere furono avvertite nelle ore e nei giorni successivi. Chi allora visse, come noi, quei momenti non può non sottolineare, come oggi col Covid-19, la paura, i disagi, le enormi difficoltà che la popolazione dovette affrontare e superare. Poiché il terremoto aveva colpito un'area territoriale assai ampia che abbracciava quasi tutta la Campania il particolare modo le provincie di Avellino e di Benevento, il Consiglio dei Ministri del tempo, riunitosi due giorni dopo, stanziò, per le aree colpite dal sisma, 2 miliardi delle vecchie lire per le opere di primo intervento e 400 milioni per l'assistenza nei dieci giorni successivi.

Colle Sannita fu inserita con Decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 1962 n. 1465 nell'elenco dei Comuni che potevano beneficiare della legge 5 ottobre 1962 recante provvedimenti per la ricostruzione e rinascita del borgo. Ma prima che ciò si realizzasse bisognerà attendere un lungo arco di tempo che va dal 1962 ai giorni nostri.

- I PRIMI AIUTI, LE BARACCHE -

A Colle Sannita non ci furono vittime, ma danni notevoli a molti fabbricati urbani ed extraurbani. Il Sindaco del tempo Giovanni Nista e i suoi collaboratori iniziarono a prodigarsi per affrontare l'inattesa emergenza predisponendo piani di assistenza. Ai senzatetto furono distribuiti viveri, indumenti, coperte militari. L'edificio scolastico, poiché non aveva subito gravi danni, divenne dormitorio provvisorio per alcune famiglie e sede per la distribuzione dei pasti. Con l'arrivo dei vigili del fuoco ebbe inizio una operazione di recupero di quanto era possibile asportare dalle case danneggiate e di demolizione di tutto ciò che risultava pericoloso per la comunità. Furono, successivamente, i soldati a portare i primi sostanziosi aiuti: tende, cucine da campo, viveri, coperte. Tende provvisorie furono allestite nel Parco della Rimembranza, e in altre aree del paese e del contado. Poiché, ormai, si avvicinava l'inverno, il Genio Civile e l'esercito

PRONTUARIO DEI RIFIUTI

+ DI 700 CONSIGLI PER UNA CORRETTA RACCOLTA DIFFERENZIATA

I tuoi rifiuti dalla A alla Z



Come funziona la **Raccolta Differenziata** «porta a porta» nel Comune di Colle Sannita

Ogni cosa al suo posto!

Per fare una buona raccolta differenziata basta solamente un pò di attenzione giornaliera e in pochissimo tempo diventerà un'abitudine.

Chi continua a mischiare tutto, rischia sanzioni pecuniarie e il **NON** ritiro del rifiuto conferito, oltre che vanificare lo sforzo di tutti i cittadini virtuosi.

ECOCALENDARIO

PER UNA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI QUALITÀ

LUNEDÌ		UMIDO ERBA E SFALCIO (in busta separata dall'umido)
MARTEDÌ		MULTIMATERIALE PET - PE - PP (in busta separata dal multimateriale)
MERCOLEDÌ		VETRO
GIOVEDÌ		UMIDO (utenze e attività commerciali) CARTA E CARTONE (solo attività commerciali)
VENERDÌ		INDIFFERENZIATO PANNOLINI (in busta separata dall'indifferenziato)
SABATO		UMIDO ERBA E SFALCIO (in busta separata dall'umido)

I RIFIUTI DEVONO ESSERE POSTI DAVANTI CASA O SUL CIGLIO DELLA STRADA (SU SUOLO PUBBLICO). L'ORARIO UNICO DI CONFERIMENTO È DALLE **22:00** DEL GIORNO PRIMA ALLE **5:00** DEL MATTINO

IL CONFERIMENTO PUÒ ESSERE EFFETTUATO UTILIZZANDO QUALSIASI BUSTA IN POSSESSO INDIFFERENTEMENTE DAL COLORE DELLA STESSA, PURCHÉ LEGATA BENE.

Ricorda che...

gli ABITI USATI
se in buono stato:
vanno conferiti nei
cassonetti presenti
sul territorio.
se in cattivo stato:
vanno gettati
nell'indifferenziato.

**i FARMACI
SCADUTI**
vanno conferiti nei
contenitori da banco
presenti in farmacia.

**le PILE
ESAUSTE**
vanno conferite nei
contenitori da banco
presenti nei bar
e tabaccai.

puoi utilizzare
L'ISOLA ECOLOGICA
dove puoi conferire:
Carta e cartone
Plastica e lattine
Vetro
Organico
Secco residuo

Per chiarire tutti i dubbi e per qualsiasi segnalazione o informazione,
chiamare il numero verde



Numero Verde
800 86 46 62



dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 15:30 alle 17:00



Gli **ingombranti** e **raee** vengono ritirati
a domicilio il **1° e 3° lunedì** di ogni mese,
su **prenotazione** chiamando il

Numero Verde
800 86 46 62



A

Abat-jour	Ritiro su prenotazione
Abbigliamento	Cassonetti sul territorio
Abbigliamento in cattivo stato	Indifferenziato
Accendi gas	Indifferenziato
Accendino	Indifferenziato
Accessori auto (di piccole dimensioni)	Indifferenziato
Accumulatore per auto al piombo	Ritiro su prenotazione
Acetato (scatole camicie)	Multimateriale
Acetone per unghie (con il contenitore)	Indifferenziato
Acido (con il contenitore)	Indifferenziato
Acquaragia (con il contenitore)	Indifferenziato
Acquario in plastica	Multimateriale
Acquario in vetro	Ritiro su prenotazione
Addobbi di Natale elettrici	Ritiro su prenotazione
Addobbi di Natale non elettrici	Indifferenziato
Adesivo chimico (con il contenitore)	Indifferenziato
Aerosol (attrezzatura)	Ritiro su prenotazione
Agenda	Multimateriale
Agenda elettronica	Ritiro su prenotazione
Ago da cucito	Indifferenziato
Albero	Umido
Albero di Natale in materiale sintetico	Indifferenziato
Albero di Natale naturale	Umido
Alimenti (senza imballaggi)	Umido
Alluminio (pentole, posate - grandi quantità)	Ritiro su prenotazione
Altoparlanti	Ritiro su prenotazione
Amianto	Rivolgersi a ditta autorizzata
Ammoniaca (con il contenitore)	Indifferenziato
Amplificatore audio	Ritiro su prenotazione
Antenna o parabola	Ritiro su prenotazione
Antigelo (con il contenitore)	Indifferenziato
Antiparassitario (con il contenitore)	Indifferenziato
Antiruggine (con il contenitore)	Indifferenziato
Appendiabiti da parete	Indifferenziato
Appendiabiti a piantana	Ritiro su prenotazione
Appretto (con il contenitore)	Indifferenziato
Arbusto	Umido
Armadio in legno, ferro o metallo	Ritiro su prenotazione
Asciugacapelli	Ritiro su prenotazione
Asciugamano	Cassonetti sul territorio
Asciugamano in cattivo stato	Indifferenziato
Asciugatrice	Ritiro su prenotazione
Aspirapolvere	Ritiro su prenotazione
Asse da stiro	Ritiro su prenotazione
Asse wc	Ritiro su prenotazione
Assorbente	Indifferenziato
Astuccio	Indifferenziato
Astuccio prodotti del trucco	Multimateriale
Audio cassetta	Indifferenziato
Auricolare e cuffie	Ritiro su prenotazione
Autoradio	Ritiro su prenotazione
Avanzi di cibo (crudi o cotti)	Umido



Tutti gli **avanzi di cucina e gli scarti di cibo** vanno gettati nel **contenitore dei rifiuti organici** (umido).



Non vanno gettati per nessun motivo nel **contenitore del rifiuto secco residuo** (indifferenziato).



Gli **abiti usati** se in buono stato vanno conferiti nei **cassonetti presenti sul territorio**.

Se in **cattivo stato** vanno gettati nell'**indifferenziato**.

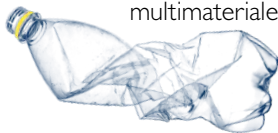
B

Bacinella di plastica	Indifferenziato
Bacinella in metallo	Multimateriale
Bagnoschiuma (contenitore vuoto)	Multimateriale
Bambole	Multimateriale
Bancale in legno	Ritiro su prenotazione
Bandiera	Indifferenziato
Barattolo di plastica (yogurt, ecc.)	Multimateriale o PET, PE, PP
Barattolo di vernice in metallo pulito	Multimateriale
Barattolo di vernice vuoto (mat. pericoloso)	Indifferenziato
Barattolo in metallo (pelati, fagioli, ecc.)	Multimateriale
Barattolo in vetro (senza coperchio)	Vetro
Barattolo per alimenti in polvere	Multimateriale o PET, PE, PP
Barattolo per salviette umide	Multimateriale o PET, PE, PP
Barattolino per creme	Multimateriale o PET, PE, PP
Bastoncino in legno per gelato	Umido
Bastoncino cotton fioc	Indifferenziato
Batterie	Cassonetti sul territorio
Batteria per auto o moto	Ritiro su prenotazione
Batteria per cellulare	Ritiro su prenotazione
Battericida (con il contenitore)	Contenitori sul territorio
Battiscopa legno	Ritiro su prenotazione
Batuffolo in cotone	Indifferenziato
Beretto	Cassonetti sul territorio
Biancheria	Cassonetti sul territorio
Biancheria in cattivo stato	Indifferenziato
Bianchetto (con il contenitore)	Indifferenziato
Bicchieri di cristallo	Indifferenziato
Bicchieri di mater-bi	Umido
Bicchieri di plastica	Multimateriale PET, PE, PP
Bicchieri di vetro	Vetro
Bicchierino di plastica (caffè)	Multimateriale PET, PE, PP
Bicicletta	Ritiro su prenotazione
Bidet in ceramica	Rivolgersi a ditta autorizzata
Bidone pittura murale (Pulito)	Multimateriale
Biglietto autobus con banda magnetica	Indifferenziato
Bigiotteria	Indifferenziato
Biglie di vetro	Vetro
Bilancia	Ritiro su prenotazione
Biro, penna a sfera	Indifferenziato
Biscotto	Umido
Bistecchiera	Ritiro su prenotazione
Blister di plastica (medicinali, caramelle)	Multimateriale

Bocchetta in vetro	Vetro
Boiler scaldabagno elettrico	Ritiro su prenotazione
Bombola del gas	Restituire al rivenditore
Bomboletta spray (con simboli di pericolosità)	Indifferenziato
Bomboletta spray (senza simboli di pericolosità)	Multimateriale
Borsa	Indifferenziato
Borsa della spesa in mater-bi	Umido
Borsa termica	Indifferenziato
Bottiglia di plastica	Multimateriale PET, PE, PP
Bottiglia in bioplastica	Umido
Bottiglia in cristallo	Indifferenziato
Bottiglia in vetro (senza tappo)	Vetro
Bottone	Indifferenziato
Box doccia	Ritiro su prenotazione
Bricco ceramica	Indifferenziato
Bricco metallo	Ritiro su prenotazione
Brick in Tetra Pak (succhi di frutta, latte, ecc.)	Multimateriale
Buccia di frutta, verdura, ortaggi	Umido
Bulloneria	Indifferenziato
Burrocacao	Indifferenziato
Busta del latte (Tetra Pak)	Multimateriale
Busta di plastica o di carta	Multimateriale
Busta in mater-bi	Umido
Busta in nylon	Multimateriale
Busta proteggi abiti (lavanderia)	Multimateriale
Bustina del the / tisana / camomilla	Umido
Busto ortopedico	Indifferenziato



Tutti gli oggetti in plastica **PET** contrassegnati con uno dei seguenti simboli (**PET, PE, PP**), vanno gettati nel sacco del PET e conferiti il giorno del multimateriale in **busta separata**.



C

Cacca animali domestici	Umido
Caffè (senza imballaggio)	Umido
Caffettiera	Ritiro su prenotazione
Calamita (piccole dimensioni)	Indifferenziato
Calcinacci in piccole quantità	Rivolgersi a ditta autorizzata
Calcolatrice	Ritiro su prenotazione
Caldaia	Ritiro su prenotazione
Caldobagno	Ritiro su prenotazione
Calendario (senza parti metalliche)	Multimateriale
Calorifero (elettrico)	Ritiro su prenotazione
Calorifero (non elettrico)	Ritiro su prenotazione
Calze di nylon	Indifferenziato
Calzini di cotone	Cassonetti sul territorio
Calzini di cotone in cattivo stato	Indifferenziato
Camera d'aria (bicicletta, motorino ecc.)	Indifferenziato
Camicia	Cassonetti sul territorio
Camicia in cattivo stato	Indifferenziato
Cancelleria (penne, evidenziatori, colla, ecc.)	Indifferenziato
Candeggina (contenitore vuoto)	Indifferenziato
Candela	Indifferenziato
Canna da pesca	Indifferenziato

Canna dell'acqua in gomma o pvc	Indifferenziato
Canna per irrigazione in gomma o pvc	Indifferenziato
Cannuccia	Indifferenziato
Canotto, salvagente	Indifferenziato
Capelli e peli di animali	Indifferenziato
Cappello	Cassonetti sul territorio
Cappello in cattivo stato	Indifferenziato
Cappotto	Cassonetti sul territorio
Cappotto in cattivo stato	Indifferenziato
Capsula (coperchio metallo)	Multimateriale
Capsula caffè	Multimateriale
Capsula caffè (di plastica o alluminio)	Multimateriale
Caraffa di ceramica o di terracotta	Indifferenziato
Caraffa in vetro	Vetro
Carbone del caminetto, barbecue	Indifferenziato
Card plastificata (bancomat, telefoniche)	Indifferenziato
Carica batteria (del cellulare)	Ritiro su prenotazione
Carica batterie (per pile ricaricabili)	Ritiro su prenotazione
Carne	Umido
Carrozzina	Ritiro su prenotazione
Carta argentata per alimenti (pulita)	Multimateriale
Carta argentata per alimenti (sporca)	Indifferenziato
Carta assorbente da cucina unta	Umido
Carta assorbente pulita	Multimateriale
Carta carbone	Indifferenziato
Carta cerata	Indifferenziato
Carta copiativa	Indifferenziato
Carta da pacco	Multimateriale
Carta del pane	Multimateriale
Carta delle caramelle	Multimateriale
Carta forno	Multimateriale
Carta fotografica	Multimateriale
Carta lucida per disegno	Multimateriale
Carta per alimenti (oleata)	Multimateriale
Carta plastificata	Multimateriale
Carta multimateriale poliaccoppiata	Multimateriale
Carta patinata	Multimateriale
Carta poliaccoppiata (Tetra Pak)	Multimateriale
Carta stagnola per alimenti (pulita)	Multimateriale
Carta stagnola per alimenti (secco residuo)	Indifferenziato
Carta vetrata	Indifferenziato
Cartelline di plastica	Indifferenziato
Cartolina	Multimateriale
Cartoncino	Multimateriale
Cartone	Multimateriale
Cartone del latte o succo di frutta (Tetra Pak)	Multimateriale
Cartone della pizza (senza residui di cibo)	Multimateriale
Cartongesso	Rivolgersi a ditta autorizzata
Cartuccia per stampante	Indifferenziato
Casco per moto	Ritiro su prenotazione
Cassa acustica	Ritiro su prenotazione
Cassapanca in legno	Ritiro su prenotazione
Cassetta audio/video e custodie	Indifferenziato
Cassetta della frutta di plastica o cartone	Multimateriale
Cassetta della frutta in legno	Ritiro su prenotazione
Cassettiera in legno o metallo	Ritiro su prenotazione
Cavo antenna (piccole quantità)	Ritiro su prenotazione
Cavo elettrico (piccole quantità)	Ritiro su prenotazione
Cd e relativa custodia	Indifferenziato
Cellophane in film	Multimateriale
Cellulare ed accessori	Ritiro su prenotazione
Cenere di legna o di sigaretta	Umido
Cera	Indifferenziato
Ceramica	Indifferenziato
Ceramica (porcellane e stoviglie - grandi quantità)	Rivolgersi a ditta autorizzata

Cerchione di pneumatico	Ritiro su prenotazione
Ceretta (prodotto)	Indifferenziato
Cerniera, chiusura lampo	Indifferenziato
Cerotto	Indifferenziato
Cestino portarifiuti di plastica	Indifferenziato
Cestino portarifiuti in metallo	Ritiro su prenotazione
Cesto in vimini	Ritiro su prenotazione
Chewing gum	Indifferenziato
Chiave	Indifferenziato
Chiodi	Indifferenziato
Chiusura in carta stagnola dello yogurt	Multimateriale
Ciabatte	Cassonetti sul territorio
Ciabatte in cattivo stato	Indifferenziato
Cialda caffè (tessuto non tessuto)	Umido
Cicca di sigaretta	Indifferenziato
Cintura in cuoio	Indifferenziato
Colla e collante (con il contenitore)	Indifferenziato
Collant	Indifferenziato
Colori ad olio / tempere / acrilici	Indifferenziato
Coltello di plastica	Multimateriale
Coltello in metallo	Ritiro su prenotazione
Compressa	Contenitori sul territorio
Computer	Ritiro su prenotazione
Conchiglia	Umido
Confezione di plastica per merendine, ecc.	Multimateriale
Confezione porta dolciumi di plastica	Multimateriale
Congelatore / Freezer	Ritiro su prenotazione
Console di videogiochi	Ritiro su prenotazione
Contenitore da cucina di plastica rigida	Multimateriale
Contenitore uova in cartone o in plastica	Multimateriale
Contenitore dello yogurt	Multimateriale
Contenitore detersivo	Multimateriale
Contenitore di prodotti liquidi non pericolosi	Multimateriale
Contenitore di rifiuto corrosivo o tossico	Indifferenziato
Contenitore disinfettante	Contenitori sul territorio
Contenitore in cartone per alimenti (sale, ecc.)	Multimateriale
Contenitore in Tetra Pak	Multimateriale
Contenitore per alimenti di plastica	Multimateriale
Contenitore per fitofarmaci	Contenitori sul territorio
Contenitore vetro ceramica (pirex)	Indifferenziato
Coperchio (pentole)	Ritiro su prenotazione
Coperchio di plastica dura	Indifferenziato
Coperchio in metallo (di vasetti, barattoli, ecc.)	Multimateriale
Coperta	Cassonetti sul territorio
Coperta in cattivo stato	Indifferenziato
Copertoni - gomme auto, moto, bici	Rivolgersi a ditta autorizzata
Copri water	Indifferenziato
Cordless (telefono)	Ritiro su prenotazione
Cornici in legno	Ritiro su prenotazione
Cosmetici	Indifferenziato
Cotone idrofilo	Indifferenziato
Cotton-fioc	Indifferenziato
Cover di cellulari	Indifferenziato
Cravatta	Cassonetti sul territorio
Cravatta in cattivo stato	Indifferenziato
Cristallo (bicchiere, bottiglia)	Indifferenziato
Cristallo (vetro auto)	Ritiro su prenotazione
Crosta in cera di formaggi	Indifferenziato
Cucchiaio di legno	Indifferenziato
Cucchiaio di metallo	Ritiro su prenotazione
Cucchiaio di plastica	Multimateriale
Cuffie (audio)	Ritiro su prenotazione
Cuoio	Indifferenziato
Cuscino	Ritiro su prenotazione
Custodie e contenitori di plastica dura	Indifferenziato

* I rifiuti che necessitano del **ritiro su prenotazione** vengono ritirati gratuitamente a domicilio, previa prenotazione al numero verde 800 86 46 62, il 1° e 3° lunedì di ogni mese.



Le **capsule per il caffè in plastica**, vanno gettate nel **rifiuto secco residuo** (indifferenziato).



Le **cialde per il caffè in tessuto**, vanno gettate nel **contenitore dei rifiuti organici** (umido).



D

Damigiana in vetro (priva del rivestimento)	Vetro
Decespugliatore elettrico o a scoppio	Ritiro su prenotazione
Decoder	Ritiro su prenotazione
Denti e dentiera	Indifferenziato
Dentifricio	Indifferenziato
Deodorante (contenitore)	Indifferenziato
Depilatore elettrico	Ritiro su prenotazione
Detersivo (contenitore o sacchetto vuoto)	Multimateriale
Diluente (con il contenitore)	Indifferenziato
Disco in vinile	Indifferenziato
Diserbante (con il contenitore)	Indifferenziato
Disinfettante (con il contenitore)	Contenitori sul territorio
Dispenser di plastica	Multimateriale
Divano e poltrona	Ritiro su prenotazione
DVD e relative custodie	Indifferenziato

E

Elastico	Indifferenziato
Elettrodomestici (grandi e piccoli)	Ritiro su prenotazione
Erba (falcatura prato /giardino)	Umido (in busta separata)
Escrementi di animali	Umido
Eternit	Rivolgersi a ditta autorizzata
Etichette adesive in plastica o carta	Indifferenziato
Evidenziatori	Indifferenziato



Tutti i vecchi **DVD, CD-ROM e VHS** vanno gettati nel **rifiuto secco residuo** (indifferenziato).



Non vanno gettati per nessun motivo nel **contenitore della carta o plastica** (multimateriale).

F

Farina e farinacei in genere	Umido
Farmaci scaduti	Contenitori sul territorio
Fax	Ritiro su prenotazione
Fazzoletti di carta (sporchi) in piccole quantità	Umido
Fazzoletto di carta (pulito)	Multimateriale
Feltrino	Indifferenziato

Ferro (piccole quantità)	Indifferenziato
Ferro (grandi quantità)	Ritiro su prenotazione
Ferro da stiro	Ritiro su prenotazione
Fiale in plastica	Multimateriale
Fiale in vetro	Vetro
Fiammifero	Umido
Fil di ferro	Indifferenziato
Film di plastica	Multimateriale
Filo elettrico (grande quantità)	Ritiro su prenotazione
Filo elettrico (piccole quantità)	Indifferenziato
Filo interdentale	Indifferenziato
Filo per cucito	Indifferenziato
Filtro del the / tisana / camomilla	Umido
Finestra in alluminio (senza vetro)	Ritiro su prenotazione
Finestra in legno (senza vetro)	Ritiro su prenotazione
Fiore finto	Indifferenziato
Fiore reciso o secco (piccole quantità)	Umido
Flacone del detersivo	Multimateriale PET, PE, PP
Flacone di plastica	Multimateriale PET, PE, PP
Floppy disk	Indifferenziato
Foglie (piccole quantità)	Umido
Foglio di alluminio delle cioccolate	Multimateriale
Foglio pubblicitario	Multimateriale
Fondi di the o caffè	Umido
Forchetta di plastica	Multimateriale
Forchetta in metallo	Ritiro su prenotazione
Formaggio	Umido
Forno a microonde	Ritiro su prenotazione
Forno elettrico	Ritiro su prenotazione
Fotocopiatrice	Ritiro su prenotazione
Fotografia	Indifferenziato
Friggitrice	Ritiro su prenotazione
Frigorifero	Ritiro su prenotazione
Frullatore	Ritiro su prenotazione
Frutta	Umido

G

Gabbietta in metallo copri tappo	Multimateriale
Gabbietta per animali	Ritiro su prenotazione
Gambaletto in nylon	Indifferenziato
Garza	Indifferenziato
Giocattolo non elettrico di piccole dimensioni	Indifferenziato
Giocattolo non elettrico di grandi dimensioni	Ritiro su prenotazione
Giocattolo elettrico / elettronico	Ritiro su prenotazione
Giornale	Multimateriale
Girello di plastica o metallo	Ritiro su prenotazione
Gomma da masticare	Indifferenziato
Gomma per matita	Indifferenziato
Gommapiuma	Indifferenziato
Graffetta di cancelleria in metallo	Indifferenziato
Granaglie	Umido
Grattugia di plastica o metallo	Multimateriale
Grembiule	Cassonetti sul territorio
Grembiule (in cattivo stato)	Indifferenziato
Griglia da lavandino	Indifferenziato
Gruccia appendiabiti	Indifferenziato
Guanto	Cassonetti sul territorio
Guanto in cattivo stato	Indifferenziato
Guanto in gomma o in pelle in cattivo stato	Indifferenziato
Guarnizione	Indifferenziato
Guscio di frutta, di crostaceo o di mollusco	Umido
Guscio di uovo	Umido

* I rifiuti che necessitano del **ritiro su prenotazione** vengono ritirati gratuitamente a domicilio, previa prenotazione al numero verde 800 86 46 62, il 1° e 3° lunedì di ogni mese.

I

Imballaggio di plastica, polistirolo, carta o cartone	Multimateriale
Imballaggio di rifiuto corrosivo, tossico	Indifferenziato
Imbuti	Multimateriale
Impregnante per Legno (con il contenitore)	Indifferenziato
Incarto di plastica (cioccolatini, merendine, ecc.)	Multimateriale
Incenso	Indifferenziato
Infisso di plastica, alluminio, legno (no vetro)	Ritiro su prenotazione
Insetti morti	Umido
Insetticida (con il contenitore)	Indifferenziato
Isolante - schiuma (con il contenitore)	Indifferenziato

L

Lacca per capelli	Indifferenziato
Laccio per scarpe	Indifferenziato
Lametta da barba	Indifferenziato
Lampada al neon	Ritiro su prenotazione
Lampada da tavolo elettrica	Ritiro su prenotazione
Lampada da tavolo in metallo	Ritiro su prenotazione
Lampadario in metallo	Ritiro su prenotazione
Lampadina a risparmio energetico	Ritiro su prenotazione
Lampadina ad incandescenza	Indifferenziato
Lampadina alogena	Ritiro su prenotazione
Lampadina LED	Ritiro su prenotazione
Lasta di vetro (piccoli pezzi)	Vetro
Lastra di vetro grande	Ritiro su prenotazione
Lastra radiografica	Indifferenziato
Latta in metallo	Multimateriale
Lattina in alluminio	Multimateriale
Lattina in banda stagnata per alimenti	Multimateriale
Lavagnetta di plastica	Indifferenziato
Lavandino in ceramica	Rivolgersi a ditta autorizzata
Lavastoviglie	Ritiro su prenotazione
Lavatrice	Ritiro su prenotazione
Legno da potatura	Umido
Legno verniciato	Ritiro su prenotazione
Lente di occhiale	Indifferenziato
Lenzuola	Cassonetti sul territorio
Lettiera per animali (biodegradabile)	Umido
Lettiera per animali (non biodegradabile)	Indifferenziato
Lettore cd, dvd, mp3	Ritiro su prenotazione
Levigatrice elettrica	Ritiro su prenotazione
Libro	Multimateriale
Lucidascarpe	Indifferenziato



Le **lettiere di animali domestici** possono essere di diversi materiali.



Se di origine organica può essere gettata nell'**umido**. **Se non di origine organica** va gettata nell'**indifferenziata**.

M

Macchina caffè espresso	Ritiro su prenotazione
Macchina da scrivere elettriche / elettroniche	Ritiro su prenotazione
Macchina per cucire (maglieria, tessitrici)	Ritiro su prenotazione
Macchinina radiocomandata	Ritiro su prenotazione
Macerie di murature in piccole quantità	Rivolgersi a ditta autorizzata
Macina caffè	Ritiro su prenotazione
Maglia (in buono stato)	Cassonetti sul territorio
Maglia (in cattivo stato)	Indifferenziato
Magnete	Indifferenziato
Mastice (con il contenitore)	Indifferenziato
Materasso	Ritiro su prenotazione
Matita	Indifferenziato
Mattonella di ceramica (piccole quantità)	Rivolgersi a ditta autorizzata
Medicinali	Contenitori sul territorio
Mensola di plastica o legno	Ritiro su prenotazione
Metro in plastica, legno o metallo	Multimateriale
Microfibra (panno)	Indifferenziato
Misuratore di pressione	Ritiro su prenotazione
Mobile in ferro, metallo o legno	Ritiro su prenotazione
Mollette	Indifferenziato
Monitor / Schermo	Ritiro su prenotazione
Moquette	Ritiro su prenotazione
Motorino fuori uso	Demolitore Autorizzato
Mouse	Ritiro su prenotazione
Mozzicone di sigaretta	Indifferenziato
Muschio	Umido
Musicassette	Indifferenziato

N

Nastro adesivo o isolante	Indifferenziato
Nastro per regalo e fiocco	Indifferenziato
Navigatore	Ritiro su prenotazione
Negativo fotografico	Indifferenziato
Neon	Ritiro su prenotazione
Nocciolo della frutta	Umido
Notebook	Ritiro su prenotazione
Nylon	Indifferenziato

O

Occhiali, lente e montatura	Indifferenziato
Olio da cucina	1° mercoledì del mese
Olio minerale esausto	1° mercoledì del mese
Olio per auto e moto (piccole quantità)	1° mercoledì del mese
Olio vegetale esausto (olio da cucina)	1° mercoledì del mese
Ombrello	Indifferenziato
Ombrellone	Ritiro su prenotazione
Orinatoio in ceramica	Rivolgersi a ditta autorizzata
Orologio (non elettrico/elettronico)	Indifferenziato
Orologio elettrico	Ritiro su prenotazione
Ossa	Umido
Ovatta	Indifferenziato



L'olio vegetale, dove lo butti?

E' una pratica diffusa quella di gettare l'olio direttamente nel lavandino, senza preoccuparsi di quanto sia dannosa questa operazione.



Un'altra pessima abitudine è quella di gettare nel contenitore dei rifiuti indifferenziati, bottiglie o taniche colme d'olio esausto, che durante il tragitto o lo scarico dei secchi possono rompersi e riversare il contenuto a terra.

Dove butto l'olio vegetale esausto?

Gli olii esausti, vegetali o minerali, vengono raccolti a domicilio il 1° mercoledì di ogni mese.

P

Padella in metallo	Ritiro su prenotazione
Padella in terracotta	Indifferenziato
Paglia	Umido
Pallets e bancali	Ritiro su prenotazione
Pallone	Indifferenziato
Pane	Umido
Pannelli in legno o truciolato	Ritiro su prenotazione
Panno cattura polvere	Indifferenziato
Pannolino e pannolone	Indifferenziato
Pantalone	Cassonetti sul territorio
Pantalone in cattivo stato	Indifferenziato
Parabrezza auto	Ritiro su prenotazione
Paraurti auto	Ritiro su prenotazione
Passeggino	Ritiro su prenotazione
Pasta	Umido
PC (personal computer)	Ritiro su prenotazione
Pedana di plastica	Ritiro su prenotazione
Pedana in legno	Ritiro su prenotazione
Pellicola da imballaggio	Multimateriale
Pellicola fotografica	Indifferenziato
Pellicola per alimenti pulita	Multimateriale
Pellicola per alimenti sporca	Indifferenziato
Peli	Indifferenziato
Peluche	Indifferenziato
Penna o pennarello	Indifferenziato
Pennello	Indifferenziato
Pentola (o padella) in metallo o antiaderente	Ritiro su prenotazione
Pentola in terracotta	Indifferenziato
Pergamena	Multimateriale
Persiana di plastica, legno o metallo	Ritiro su prenotazione
Pesce	Umido
Pettine	Indifferenziato
Phon	Ritiro su prenotazione
Pianta (senza vaso)	Umido
Piastra per capelli	Ritiro su prenotazione
Piastra riscaldante elettrica	Ritiro su prenotazione
Piastrella in ceramica o linoleum	Rivolgersi a ditta autorizzata
Piastrella singola	Indifferenziato

Piastrina antizanzare	Indifferenziato
Piatto di plastica	Multimateriale
Piatti biodegradabili	Umido
Piatto doccia in ceramica	Rivolgersi a ditta autorizzata
Piatto in ceramica	Indifferenziato
Pila esausta	Contenitore pile esauste
Pillole	Contenitori sul territorio
Pirofila pirex	Indifferenziato
Piscina gonfiabile per bambini	Ritiro su prenotazione
Piuma	Indifferenziato
Placche di interruttori	Indifferenziato
Plafoniera in metallo	Ritiro su prenotazione
Plastica da imballaggio	Multimateriale
Pluriball per imballaggio	Multimateriale
Pneumatico per automobile - moto	Rivolgersi a ditta autorizzata
Polistirolo (grandi o piccoli imballi)	Multimateriale
Poltrona	Ritiro su prenotazione
Polvere dei pavimenti	Indifferenziato
Porcellane	Indifferenziato
Porta di plastica, ferro o legno (senza vetro)	Ritiro su prenotazione
Posacenere	Indifferenziato
Posata in acciaio	Ritiro su prenotazione
Posate di plastica	Multimateriale
Potature	Umido
Preservativo	Indifferenziato
Prodotto chimico etichettato T/F	Indifferenziato
Profilattico	Indifferenziato
Profumo (contenitore in vetro)	Vetro
Proiettore video	Ritiro su prenotazione



I **piatti, bicchieri e posate in plastica monouso** vanno gettati nel **contenitore del multimateriale**.



Non importa se sono un pò sporchi, basta anche solo sciacquarli in modo che non ci siano grandi quantità di rifiuti organici.

Q

Quaderno	Multimateriale
Quadro	Ritiro su prenotazione

R

Racchetta da tennis	Ritiro su prenotazione
Radiatore elettrico o non elettrico	Ritiro su prenotazione
Radio / Hi-Fi	Ritiro su prenotazione
Radiografia medica (lastra senza imballo)	Indifferenziato
Rafia	Indifferenziato
Rami e Ramaglie	Umido (in busta separata)
Rasoio elettrico	Ritiro su prenotazione
Rasoio usa e getta	Indifferenziato
Reggetta / Fascetta in plastica	Multimateriale
Registratore di cassa	Ritiro su prenotazione

* I rifiuti che necessitano del **ritiro su prenotazione** vengono ritirati gratuitamente a domicilio, previa prenotazione al numero verde 800 86 46 62, il 1° e 3° lunedì di ogni mese.

Registratore audio	Ritiro su prenotazione
Resti di cibo	Umido
Rete in ferro per letto	Ritiro su prenotazione
Rete per alimenti (agrumi, cipolle..)	Multimateriale
Righello	Indifferenziato
Ringhiera di plastica	Ritiro su prenotazione
Ringhiera in legno o in metallo	Ritiro su prenotazione
Riso	Umido
Rivista	Multimateriale
Rubinetteria	Ritiro su prenotazione
Rullino fotografico	Indifferenziato



I **rami**, le **foglie da potatura di alberi** e gli **sfalci da taglio dell'erba** vanno considerati come **rifiuto organico** (umido) ma conferiti **in buste separate** da quest'ultimo.

S

Sabbietta (lettiera) per animali	Indifferenziato
Sacchetto aspirapolvere	Indifferenziato
Sacchetto del pane	Multimateriale
Sacchetto delle patate	Multimateriale
Sacchetto di carta	Multimateriale
Sacchetto di plastica	Multimateriale
Sacchetto per congelatore (pulito)	Multimateriale
Sacchetto per congelatore (sporco)	Indifferenziato
Sacco per materiale edile in carta	Multimateriale
Saldatore elettrico	Ritiro su prenotazione
Salviettina umidificata	Indifferenziato
Sanitario in ceramica	Rivolgersi a ditta autorizzata
Saponetta	Indifferenziato
Scaffale in ferro	Ritiro su prenotazione
Scaldabagno a gas	Ritiro su prenotazione
Scaldabagno elettrico	Ritiro su prenotazione
Scarpe (in buono stato)	Cassonetti sul territorio
Scarpe (in cattivo stato)	Indifferenziato
Scarponi da sci	Indifferenziato
Scatola di cartone	Multimateriale
Scatola per confezionamento (camicie, ecc.)	Multimateriale
Scatoletta del cibo per animali	Multimateriale
Scatoletta per cibo (es. pelati, tonno)	Multimateriale
Scatolone di cartone	Multimateriale
Schermo TV o PC	Ritiro su prenotazione
Sci	Ritiro su prenotazione
Sciarpa	Cassonetti sul territorio
Sciarpa in cattivo stato	Indifferenziato
Scolapasta e utensili da cucina di plastica	Indifferenziato
Scontrino fiscale in carta	Multimateriale
Scontrino fiscale in carta termica	Indifferenziato
Scopa	Indifferenziato
Scopa elettrica	Ritiro su prenotazione
Scopino da wc	Indifferenziato
Scotch	Indifferenziato
Sdraio	Ritiro su prenotazione
Sdraio in legno	Ritiro su prenotazione
Secchio, secchiello in plastica	Indifferenziato

Sedia di plastica	Ritiro su prenotazione
Sedia in legno	Ritiro su prenotazione
Sedia in metallo	Ritiro su prenotazione
Sega elettrica	Ritiro su prenotazione
Segatura pulita	Umido
Segatura sporca	Indifferenziato
Seggiolino per bambino	Ritiro su prenotazione
Segreteria telefonica	Ritiro su prenotazione
Seme di pianta	Umido
Serramento in legno (senza vetro)	Ritiro su prenotazione
Sfalcio di erba	Umido (in busta separata)
Shopper di plastica	Multimateriale
Sigaretta	Indifferenziato
Siringa	Indifferenziato
Smalto per unghie (contenitore vuoto)	Indifferenziato
Smalti e vernici	Indifferenziato
Solventi	Indifferenziato
Sottovaso	Indifferenziato
Spago alimentare	Umido
Spago da pacchi	Indifferenziato
Spazzola	Indifferenziato
Spazzolino da denti	Indifferenziato
Spazzolino da denti elettrico	Ritiro su prenotazione
Specchio	Ritiro su prenotazione
Spugna	Indifferenziato
Stampante	Ritiro su prenotazione
Stecchino in Legno	Umido
Stereo	Ritiro su prenotazione
Stoffa	Cassonetti sul territorio
Stoffa in cattivo stato	Indifferenziato
Stoviglie in plastica	Multimateriale
Straccio	Cassonetti sul territorio
Straccio in cattivo stato	Indifferenziato
Stringa delle scarpe	Indifferenziato
Strumento musicale elettrico / elettronico	Ritiro su prenotazione
Strumento musicale in legno	Ritiro su prenotazione
Strumento musicale in metallo	Ritiro su prenotazione
Struttura in ferro	Ritiro su prenotazione
Stufa a gas (senza bombola)	Ritiro su prenotazione
Stufa elettrica	Ritiro su prenotazione
Stuzzicadente	Umido
Sughero (tappi)	Umido
Suole di scarpe	Indifferenziato
Sveglia elettrica	Ritiro su prenotazione

T

Tablet	Ritiro su prenotazione
Taglia siepi elettrico	Ritiro su prenotazione
Tagliaerba elettrico o a motore a scoppio	Ritiro su prenotazione
Tagliere	Indifferenziato
Tampone per timbri	Indifferenziato
Tanica di plastica (fino a 5 litri)	Multimateriale
Tanica di plastica (imballaggio)	Multimateriale
Tanica di plastica (oltre 5 litri)	Ritiro su prenotazione
Tanica in latta (imballaggio)	Multimateriale
Tanica in metallo (contenitore)	Ritiro su prenotazione
Tanica in metallo (imballaggio)	Multimateriale
Tapis roulant	Ritiro su prenotazione
Tapparella di plastica	Ritiro su prenotazione
Tappettino antiscivolo (doccia e vasca)	Indifferenziato
Tappezzeria	Indifferenziato

Tappo corona (in metallo)	Multimateriale
Tappo di barattolo in metallo	Multimateriale
Tappo di plastica	Multimateriale
Tappo in sughero	Umido
Tastiera del computer	Ritiro su prenotazione
Tavoletta wc	Indifferenziato
Tavolo in legno o metallo	Ritiro su prenotazione
Tegame in metallo	Ritiro su prenotazione
Teglia in metallo	Ritiro su prenotazione
Telefono fisso o mobile	Ritiro su prenotazione
Televisore	Ritiro su prenotazione
Temperino per cancelleria	Indifferenziato
Tenda della doccia di plastica	Indifferenziato
Tenda in stoffa	Indifferenziato o Cassonetti
Termometro a mercurio	Contenitori sul territorio
Termometro digitale	Ritiro su prenotazione
Termosifone	Ritiro su prenotazione
Terracotta (piccole quantità)	Indifferenziato
Terriccio per piante	Umido
Tessera in plastica (bancomat, telefoniche)	Indifferenziato
Tessuto	Cassonetti sul territorio
Tessuto in cattivo stato	Indifferenziato
Tetra Pak / Tetra Brik	Multimateriale
The (filtro)	Umido
Tintura per capelli o scarpe	Indifferenziato
Timbro	Indifferenziato
Toner	Indifferenziato
Topicida	Indifferenziato
Torsolo	Umido
Tosaerba elettrico	Ritiro su prenotazione
Tostapane	Ritiro su prenotazione
Tovaglia di carta (sporca di cibo)	Umido
Tovaglia di carta (non plastificata)	Multimateriale
Tovaglia di carta plastificata	Indifferenziato
Tovagliolo di carta usato in piccole quantità	Umido
Trapano	Ritiro su prenotazione
Trenino elettrico	Ritiro su prenotazione
Trielina (con il contenitore)	Indifferenziato
Trucco (cosmetico)	Indifferenziato
Tubetto del dentifricio	Indifferenziato
Tubetto di colore	Indifferenziato
Tubo catodico	Ritiro su prenotazione
Tubo in alluminio o ferro	Ritiro su prenotazione
Tubo in gomma o pvc per l'acqua	Indifferenziato



Gli **ingombranti e raee** vengono ritirati a domicilio il **1° e 3° lunedì di ogni mese**, su **prenotazione** chiamando il

Numero Verde
800 86 46 62



Uncinetto	Indifferenziato
Unghie	Indifferenziato
Uova	Umido
Utensile in legno	Ritiro su prenotazione
Utensile in metallo	Ritiro su prenotazione



Valigia	Ritiro su prenotazione
Vasca in ceramica	Rivolgersi a ditta autorizzata
Vasca in metallo	Ritiro su prenotazione
Vaschetta alimentare di plastica o alluminio	Multimateriale
Vaschetta in polistirolo	Multimateriale
Vaschetta porta uova di cartone o plastica	Multimateriale
Vasetto di plastica o metallo	Multimateriale
Vasetto in vetro (senza tappo)	Vetro
Vaso da vivaio	Multimateriale
Vaso di plastica	Indifferenziato
Vaso in terracotta	Rivolgersi a ditta autorizzata
Ventilatore elettrico	Ritiro su prenotazione
Verdura	Umido
Vernici a solventi (con il contenitore)	Indifferenziato
Vestito	Cassonetti sul territorio
Vestito in cattivo stato	Indifferenziato
Vetro (lastre di finestre)	Ritiro su prenotazione
Vetroceramica	Indifferenziato
Videocamera	Ritiro su prenotazione
Videocassetta	Indifferenziato
Videoregistratore	Ritiro su prenotazione
Viti (piccole quantità)	Multimateriale



Yogurt (prodotto)	Umido
Yogurt (vasetto vuoto pulito)	Multimateriale
Zaino	Indifferenziato
Zanzariera	Indifferenziato
Zerbino	Indifferenziato



Il **Vetro** è uno dei materiali più importanti perché riciclabile all'infinito!

Ma spesso **vengono erroneamente scambiati per vetro** altri materiali come ceramica, cristallo, pirex, lampadine, neon, ecc.. dannosi per il riciclaggio

Ecco alcuni degli errori più comuni da evitare:

NO Pirex



Gettalo nel Rifiuto secco residuo (indifferenziato)

NO Lampadine



Gettala nel Rifiuto secco residuo (indifferenziato)

NO Neon



Prenota il ritiro a domicilio al numero verde **800 86 46 62**

NO Ceramica



Gettala nel Rifiuto secco residuo (indifferenziato)

NO Specchi e grandi lastre



Prenota il ritiro a domicilio al numero verde **800 86 46 62**

NO Cristallo



Gettalo nel Rifiuto secco residuo (indifferenziato)

togli il tappo prima di buttarla!





Le baracche

incominciarono a fornire materiali per la costruzione di baracche di legno, che verranno installate in paese e nelle campagne. A Colle furono costruite nel rione Uccolo, nello spazio dove è oggi in fase di ultimazione la nuova scuola media; nel rione Piano; lungo l'asse stradale "Corso Umberto". Nel 1962 le baracche furono installate nelle varie contrade e nella frazione di Decorata. Dotate di ogni possibile comfort, dall'acqua ai servizi igienici saranno per anni le uniche residenze per diverse famiglie collesi e testimonianze visibili dei disagi, delusioni, speranze di tanti cittadini.

I DANNI

- IL CENTRO STORICO -

Il centro storico, il nostro antico vecchio "Casale", quello delle stradine a gradoni, delle piazzette, delle casette caratteristiche con le loro scalinate esterne, con i loro piani-terra; le botteghe artigianali; subirà gravi danni e perderà la sua originaria struttura urbanistica. Al visitatore, che percorre oggi le sue strade, si presenta un paesaggio urbano dove mura e ruderi contrastano notevolmente con le nuove costruzioni. Pur tuttavia è proprio nel vecchio centro storico che si sono avuti gli interventi più significativi per la conservazione del patrimonio artistico-culturale collese. Il recupero di lacune strade, la ricostruzione e ristrutturazione delle tre principali chiese ivi esistenti sono una notevole testimonianza della grande attenzione posta dai vari sindaci perché non andassero i sentieri della memoria e i capolavori d'arte. Il centro storico, pur danneggiato, conserva un suo fascino e nei vari spazi ristrutturati e nella chiesa dell'Annunziata si svolgono manifestazioni culturali, spesso per iniziativa della Pro Loco, che fanno del nostro centro storico un luogo della memoria incancellabile.

I DANNI

- LE SEDI PUBBLICHE -

Le quattro sedi pubbliche più importanti (Municipio – Pretura – Ufficio Postale – Caserma dei Carabinieri) avendo subito gravi danni, furono dislocate presso vari locali privati dove rimarranno per anni. Oggi hanno una loro definitiva collocazione. Ci asteniamo dal descrivere i vari passaggi in quanto la ricchezza dei documenti esistenti presso l'Archivio Comunale ci porterebbe a un lungo elenco di citazioni, che esulano dal nostro lavoro. Desidero solo far presente che il terremoto del 1962, con i fondi stanziati dallo Stato e ricevuti dal Comune e dai singoli nuclei familiari, ha apportato enormi benefici alla comunità collese. Quasi tutte le aree un tempo agricole che circondavano il

vecchio borgo, oggi si sono trasformate in nuove zone abitative e lavorative. Dall'alto del nostro campanile si ha una visione paesaggistica che i nostri padri non riuscirebbero più a riconoscere: orti, vigneti, frutteti che un tempo costituivano le basi alimentari di molte famiglie sono oggi spazi abitativi dotati di più confortevoli servizi. Il terremoto del 1962 è stato per la comunità collese un vero e proprio spartiacque che ha segnato la fine di una civiltà culturalmente artigianale e contadina, aprendo processi innovativi di nuove attività, che hanno inciso profondamente nel tessuto sociale collese.

Poiché non tratteremo il terremoto del 1980, in quanto Colle non subì gravi danni, mi sembra doveroso ricordarlo per evidenziare l'impegno degli amministratori del tempo per far inserire il nostro borgo nell'elenco dei paesi terremotati avendo diritto ai finanziamenti pubblici. Essendo stato testimone di quegli eventi, non posso non sottolineare il lungo, duro, difficile lavoro del Presidente la commissione terremoto, nonché assessore ai lavori pubblici, dell'insegnante Federico Salerno, che quotidianamente seguiva le pratiche di ogni singolo cittadino per poter usufruire dei contributi statali. A lui, a tutti coloro che si adoperarono per la rinascita della nostra comunità, un vivo ringraziamento.

I DANNI

- IL SUONO DELLE CAMPANE -

Le chiese furono tutte dichiarate inagibili e per le funzioni religiose si provvide alla costruzione di una chiesa-baracca nello spazio al di sotto del Parco della Rimembranza. Lì furono trasferiti numerosi documenti dell'Archivio Parrocchiale. Alcuni andranno perduti, altri recuperati si conservano oggi nell'Archivio della Biblioteca Comunale.

Per anni i fedeli ebbero come luogo di culto solo la chiesa-baracca dove affluivano al suono delle campane incise su un disco che l'arciprete del tempo Don Donato Pilla diffondeva con un altoparlante dalla sua casa. Suono fioco, non sempre udibile, lontano dalle vibrazioni quasi musicali delle nostre campane. A Colle erano le campane a stabilire i ritmi della giornata secondo un rituale ben preciso. Era il "campanone" a dare il primo rintocco. Il mattutino delle cinque era la sveglia per la popolazione e il richiamo per la celebrazione della prima messa; la "campanella" con dei veloci caratteristici rintocchi nel corso dell'anno scolastico dava l'annuncio per la chiamata alle lezioni; poi potevi ascoltare lo squillare del mezzogiorno e del vespro. Erano sempre le campane, con rintocchi diversi, che trasmettevano alla comunità nascite, matrimoni, morti, processioni, incendi, eventi calamitosi. Quando lontani lampi squarciavano il cielo seguiti dai cupi rombi e il paese veniva sommerso da grandine, acqua, vento, il "campanaro", dall'alto del campanile ripeteva l'antico rito delle campane a distesa per allontanare pioggia e grandine e il borgo sembrava tremare al suono dei tuoni e delle campane: si accendevano lampade votive, ci si segnava, si innalzavano preghiere quasi a voler esorcizzare la paura.

Il silenzio delle campane durerà per anni, bisognerà arrivare ai nostri giorni per risentire il loro rintocco. Alcuni anni or sono nel corso di una iniziativa di recupero e di ristrutturazione del campanile, patrocinata dalla Comunità "Alto Tammaro" sotto la direzione tecnica del compianto ingegnere Tedeschi, la ditta artigianale locale Angelomario Del Grosso tolse l'intonaco dal campanile listando la pietra sottostante, sostituì la struttura lignea della cuspide con una struttura in cemento armato, rifece i

solai interni e recuperò la vecchia scaletta in pietra fino al piano delle campane. In seguito, la stessa Comunità Montana fornì l'apparecchiatura elettrica per il funzionamento programmato delle campane e del nuovo orologio.

Definitivamente scomparve la figura del “campanaro”, di lui solo un nostalgico ricordo. Oggi, per volere del parroco Don Luca Capozzo, ogni evento lieto o triste, come nel passato, è annunciato dal suono delle campane: col suono delle campane siamo nati, col suono delle campane vorremmo morire.

CAPITOLO X

COVID-19

Nel corso della mia vita ho potuto cogliere le grandi trasformazioni urbanistiche, sociali e culturali di Colle. Spesso, però, i racconti della memoria popolare cancellano gli episodi del dolore e della sofferenza e la visione del passato diviene un nostalgico rimpianto. Ma non sempre è così, perché, come abbiamo evidenziato nei capitoli precedenti, se indaghiamo con animo sereno gli eventi storici allora ci accorgiamo che non vi è passato senza dolore. È questa conoscenza di sofferenza dei nostri avi che oggi deve spingere le nuove generazioni ad una visione serena e positiva del loro futuro. Il Covid-19 che i giovani e noi tutti stiamo vivendo è solo una pausa del loro e nostro cammino perché ho sempre professato una fede profonda nelle capacità rigeneratrici dei giovani. Se questi episodi di sofferenze passate e presenti verranno elaborati con spirito costruttivo per la comunità collese si apriranno, come a me sembra stia già avvenendo, ampi orizzonti di speranze. Mentre scrivo, la pandemia in atto sta apportando milioni di morti nel mondo. Anche il nostro borgo, come nel passato, è stato colpito dal virus. Oggi, 15 novembre 2021, mentre al mio paese si celebra la festa della Madonna della Libera, sono lontano ma vivo e partecipo con animo commosso questo momento con la consapevolezza, come recita la preghiera, che il “canto perenne della venerazione” dei collesi verso la Madonna della Libera allontani i nostri timori e le nostre paure come nel lontano 15 novembre del 1439 quando un condottiero di ventura, Giacomo Caldora, che voleva saccheggiare e distruggere il nostro borgo, fu severamente punito.

Dopo questa breve testimonianza di fede, dovrei, ora, elencare tutti i provvedimenti di emergenza Covid-19 a Colle Sannita. Non lo farò personalmente perché ritengo doveroso lasciare a Rossano Basilone il compito di evidenziare l'evoluzione della pandemia. A me resta sottolineare e riconoscere l'impegno costante, responsabile e faticoso che il sindaco di Colle, giorno dopo giorno, ha profuso attraverso comunicati e provvedimenti, a volte anche impopolari, per tenere sotto controllo il diffondersi del virus. Colle Sannita, come si evince dai dati, è uno dei comuni della provincia di Benevento meno colpiti finora dalla pandemia in corso e di questo, al di là di ogni appartenenza politica, va dato merito al sindaco Michele Iapozzuto. Infine, seppur per eventi non collegati al tema della nostra trattazione, dedico queste pagine a tutti coloro che ci hanno lasciato nel fiore o nel pieno della loro giovinezza. Un pensiero, una lacrima a Giuseppe Boscarelli, Nicola Mascia, D'Agostino, Paul Cafano, Costanzo Mascia, perché possano continuare a vivere nella storia del loro borgo natio.

APPENDICE

- IL COVID-19 NEL TERRITORIO COLLESE: RIASSUNTO E NUMERI. -

di Rossano Basilone

Il 20 febbraio 2020, un uomo di 38 anni di Codogno, Mattia, si reca al pronto soccorso per una polmonite grave. Il giorno dopo, viene annunciato come il primo caso nazionale di Covid-19. Inizia con lui la storia della pandemia da Coronavirus in Italia.

Dopo la Cina, l'Italia è il primo Paese ad affrontare il nuovo Coronavirus. Gli ospedali si congestionano rapidamente prima in Lombardia e poi nel resto del Paese. L'Italia diventa l'epicentro in Europa del virus. La situazione precipita, e il 9 marzo del 2020 il Governo chiude l'intero Paese; tutta la Nazione è in lockdown!

Il contagio a Colle Sannita

Come il resto d'Italia, anche la comunità collese ha vissuto il periodo di lockdown.

Strade vuote, locali e negozi chiusi, serrande abbassate; questo lo scenario, quasi post apocalittico, di Colle Sannita e Decorata durante i 70 giorni di lockdown. In giro solo il rieccheggiare dell'auto dei volontari comunali, impegnati nella distribuzione a domicilio delle mascherine, dei farmaci e dei generi alimentari alle famiglie che ne avevano bisogno. Uno scenario vissuto nell'isolamento, nella paura e nell'incertezza del domani.

Per fermare il coronavirus ci è stato chiesto di cambiare radicalmente le nostre abitudini: il lavoro, le relazioni familiari e sociali, gli acquisti, la gestione della salute, l'educazione dei figli, la cura di sé stessi e della comunità. Le persone hanno avvertito il peso dell'assenza di azioni collettive, comportamenti a cui spesso non si presta attenzione: i rapporti di vicinato, la partecipazione alla vita cittadina, gli incontri prima e dopo il lavoro, tutte quelle azioni, insomma, che si sviluppano intorno alla propria esistenza, che normalmente non vengono avvertite come significative ma che una volta assenti mostrano tutta la loro importanza, suscitando un gran senso di vuoto e di disagio.

Nel Comune di Colle Sannita, il primo caso accertato di contagio è stato registrato il 13 ottobre 2020. Notevolmente in ritardo, quindi, il coronavirus è entrato nella nostra comunità. I contagi accertati nella comunità collese, dal 13 ottobre al 28 luglio 2022 (data quest'ultima di termine dell'emergenza primaria), ammontano a 524 casi, tra i quali viene registrato, purtroppo, anche un decesso. Da ottobre 2020 a ottobre 2021, la situazione si mantiene relativamente sotto controllo, anche grazie alla somministrazione dei vaccini, iniziati a Colle Sannita il 24 febbraio 2021, con picchi di infezioni di 16 e 19 casi rispettivamente nei mesi di novembre e dicembre 2020. Le cose cambiano a inizio 2022, il virus muta, si evolve la variante Omicron, una forma di infezione molto più contagiosa, ma meno pericolosa delle precedenti: i contagi accertati salgono a 91 casi già solo nel mese di gennaio, per poi continuare in costante discesa fino al mese di giugno (18 casi) e registrando un nuovo picco di 79 casi a luglio.

La BEI visita l'Istituto Comprensivo di Colle Sannita.

... ed elogia l'Amministrazione Comunale e la comunità per i lavori svolti.



Osservazioni finali del tutto positive e i migliori apprezzamenti ed elogi dai referenti e rappresentanti della BEI e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, all'amministrazione comunale di Colle Sannita, alle ditte realizzatrici ed ai tecnici, per i lavori di costruzione del nuovo plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di Colle Sannita. La visita di monitoraggio e valutazione, effettuata il 19 luglio 2023 è motivo di orgoglio per il Comune di Colle Sannita e di tutta la comunità collese.

Dal 7 giugno 2023 la Banca Europea degli Investimenti (BEI), che fornisce finanziamenti per i progetti che contribuiscono a realizzare gli obiettivi dell'UE, ha avviato attività di Monitoraggio e Valutazione dei finanziamenti da essa concessi, al fine di verificare la realizzazione degli interventi, la qualità delle opere e la coerenza con il Piano di Edilizia scolastica da essa finanziato, così come previsto dal contratto di Mutuo stipulato dalle Regioni con la Banca Europea degli Investimenti.

Tale valutazione è svolta dalla Banca Europea degli Investimenti in modo indipendente, la quale ha incaricato l'ing. Douglas Tommasi, l'ing. Danilo Pierucci e il dott. Giovanni Paolo Bossi quali referenti per la suddetta attività che comprende visite in loco ad alcuni edifici scolastici oggetti di interventi.

Per la Regione Campania, la BEI ha selezionato l'Istituto Comprensivo Statale di Colle Sannita, oltre ai progetti realizzati nei Comuni di Apollosa, Ariano Irpino e Carbonara di Nola, per tali attività di sopralluogo e valutazione.

Alla visita, nel dettaglio, hanno preso parte l'ing. Douglas Tommasi (Team Leader BEI), l'ing. Anthony Friedman (esperto senior per la Banca europea degli investimenti), la prof.ssa Maria Cacciano (Ministero dell'Istruzione e del Merito), Pasquale Cioffi (referente interregionale TFES Campania/Calabria), Giuseppe Coppola (TFES Campania), Raffaele Ocone (direttore lavori) e rappresentanze del Comune di Colle Sannita.

Ro.Ba.



Cos'è la Banca Europea degli Investimenti (BEI)

La Banca europea per gli investimenti (BEI), con sede in Lussemburgo, promuove gli obiettivi dell'Unione europea fornendo finanziamenti, garanzie e consulenza a lungo termine in relazione a progetti pertinenti. La BEI sovvenziona progetti sia all'interno che all'esterno dell'UE. I suoi azionisti sono gli Stati membri dell'UE. La BEI rappresenta l'azionista principale del Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e le due organizzazioni insieme costituiscono il Gruppo BEI. La banca assume prestiti sui mercati dei capitali e eroga prestiti a condizioni favorevoli per progetti che sostengono obiettivi dell'UE.



C.da CESE BASSA - CIRCELLO (BN)

email: sebastianosauero@virgilio.it - Tel. 0824 93 73 65 - Cell. 338 83 75 381

«Pensiero in sorgente»: Nicola Sguera presenta il suo libro.



La presentazione presso la sala consiliare

Sabato 20 maggio alle ore 17.30 presso la Sala Consiliare del Municipio di Colle Sannita è stato presentato il libro «Pensiero in sorgente» di Nicola Sguera, che qui a Colle, come ricorda spesso, iniziò la sua carriera di docente nella scuola statale, conservandone sempre uno splendido ricordo.

Il libro raccoglie brevi riflessioni, saggi e articoli prodotti negli anni Dieci del nuovo secolo, scanditi in quattro sezioni, seguite da scritti autobiografici e una raccolta di aforismi.

Le tematiche sono quelle consuete dell'autore: il ripensamento dell'umanesimo attraverso «maestri eretici», la necessità di una spiritualità all'altezza delle sfide del presente, l'urgenza di un rapporto nuovo con la Natura, la centralità della poesia, come sguardo rinnovato sul mondo, la riflessione sulla scuola, fuori dalle secche dei tecnicismi.

La sfida è quella di tentare un pensiero «in sorgente», cioè connesso alle fonti del senso, ma anche, inevitabilmente, «insorgente» contro i poteri del mondo, che, con sapienza chirurgica e strumenti sempre più potenti, reificano e alienano.

Dopo i saluti del Sindaco Michele Iapozzuto e di Angelo D'Emilia dell'Associazione Culturale «Colle Sannita», promotrice dell'evento insieme alla Biblioteca «Francesco Flora», sono intervenuti il prof. Amerigo Ciervo, scrittore e Docente di Filosofia e Storia e il prof. Alfredo Di Vizio, Dirigente dell'I.C. «Manzoni» di Cercemaggiore-Sepino. Moderatore dell'evento il prof. Leandro Pisano, docente di discipline classiche presso il Liceo «Giannone» di Benevento.

«Quanto scrivo – recita l'Introduzione – è un contributo minimale alla consapevolezza di un processo in atto, annunciato dai grandi poeti e dai grandi 'illuminati' dei due secoli che abbiamo alle spalle. Un processo apocalittico-rivelativo, che potrà portarci alla catastrofe o alla salvezza».



”

Presentato al pubblico il libro di poesie

«Sussulti del cuore»

*Teresa Basilone con il suo
lavoro fa parlare i
sentimenti e le emozioni*

di M.G. Mutino

Il 12 agosto in una affollata sala consiliare, è stato presentato alla comunità collese il libro di poesie «Sussulti del cuore» di Teresa Basilone. Presenti ai lavori, coordinati dal giornalista Luigi Moffa, il sindaco Michele Iapozzuto, la pittrice Maria Gabriella D'Aiuto Mutino, il presidente dell'Associazione culturale «Colle Sannita» Angelo D'Emilia, il consigliere comunale, Igor Mascia, il professore, Salvatore Minnella e l'autrice Teresa Basilone. La sala consiliare, con le sue pareti dipinte evocanti la storia di Colle, ha fatto da sfondo ad un incontro «emozionante» condiviso da tutti. Il giornalista Luigi Moffa ha preso la parola e, secondo un programma organizzato e chiaramente pianificato, ha dato il benvenuto alla numerosa popolazione di collesi ed ha invitato il presidente dell'Associazione culturale «Colle Sannita», Angelo D'Emilia, a prendere la parola ed aprire il dibattito. Il sindaco di Colle, Michele Iapozzuto, ha parlato con un appassionato e vivace discorso sulle poesie della scrittrice evocanti ricordi e memorie cari a tutti ed in particolare a lui. Quindi il giornalista Moffa ha presentato il professore Salvatore Minnella che relazionandosi con enfasi sul significato della «POESIA» nel mondo, dopo aver letto la poesia «Neve», ha iniziato un'intervista – dialogo con l'autrice con chiare e profonde domande a cui Teresa Basilone ha dato risposte chiarificatrice e animate da una evidente emozione che ha acceso gli animi degli astanti per i suoi sentimenti umani e legati ad antichi valori di storia, di cultura e di vita comuni a tutti. Teresa Basilone ha chiarito come è nato il suo libro e perché lo ha presentato al pubblico di Colle. L'autrice ha anche evidenziato il valido supporto fornito dal consigliere comunale, Igor Mascia che ha seguito le varie fasi del lavoro fino alla sua presentazione. Il libro di poesie si arricchisce di acquerelli della pittrice e scrittrice Maria Gabriella D'Aiuto, la quale a sua volta ha parlato di arte, memorie, simbologia e vita, ma anche della profonda amicizia con l'autrice, grazie ai suoi pensieri da lei illuminati. Sempre più coinvolgente il dialogo tra il professore



Minnella e Teresa Basilone e sempre più emozionato e partecipe il pubblico, in modo speciale ed originale con la lettura di ben dodici poesie effettuata con calore e bravura da Rossella Ciccone, Miriam Gargesi, Antonio De Conno, Mara Ciccone, Nicoletta Martuccio, Giusi Nazzaro e Tina Martuccio. Ha fatto da sfondo alle letture, il maestro Ivano Fiscante, il cui linguaggio musicale si è unito in armonia al suono delle parole conferendo un'atmosfera viva e magica alla sala, da tutti percepita. Intanto, l'autrice con calore ha parlato della sua identità, da ragazza a donna, vissuta al nord, sempre legata al suo magico spazio dell'infanzia e dell'amore familiare. Della complessa e profonda bellezza del vissuto si fa veicolo potente ed espressivo la poesia come evidente forma di amore e passione di cui Teresa Basilone fa dono a Colle. Prima della conclusione dei lavori, il professore Luigi Mascia, studioso di storia locale, ha sottolineato come Teresa Basilone ha saputo comunicare e trasmettere, attraverso messaggi poetici, i sentimenti più profondi dell'animo umano.

La presentazione presso la sala consiliare



itinerArt: Arte in esposizione

L'arte nei paesi con il vernissage del Rotary Morcone-S. Marco dei Cavoti.

Dal 3 al 10 agosto esposizione scultorea e pittorea alla biblioteca Comunale di Colle Sannita

Dopo la prima Biennale d'Arte Moderna e contemporanea abbinata al primo Concorso Poetico Nazionale «Poesia e Arte», che ha avuto inizio in San Marco dei Cavoti l'anno scorso, quest'anno il Club Rotary Morcone San Marco dei Cavoti con «ItinerArt» ha portato l'arte nei paesi che lo rappresentano. È dalla Biblioteca Comunale, nell'antico borgo di Colle Sannita, che il Rotary ha dato il via ad ItinerArt. L'inaugurazione si è svolta alla presenza dei pittori che precedentemente avevano spedito le opere e che per l'occasione sono venuti dall'Umbria e sono: la Pittrice Simonetta Pantalloni e Piergiorgio Dessì, mentre l'artista Giovanni Pedicini da Foglianise, oltre ai quadri ha esposto anche sculture lignee. Le opere dell'artista Pantalloni e Dessì hanno anche ricevuto la critica e le presentazioni del critico d'arte Vittorio Sgarbi. Ogni dettaglio dell'evento, così

come per la prima Biennale, è stato curato ed ideato dal maestro d'arte Giovanni Orlacchio. Il Rotary Morcone San Marco dei Cavoti, rappresentato dalla past president Luisa Taiani e dal tesoriere Angelo Finella, con questo primo percorso itinerante ha voluto seguire alcune delle linee guida che caratterizzano il Rotary: la promozione del territorio e la collaborazione con le istituzioni locali. ItinerArt toccherà ancora Morcone, Santa Croce del Sannio e Molinara.



Gli artisti protagonisti del vernissage

«Iconografia e Civiltà Urbana nella Modernità»

Il libro di Gaetano Cantone.

Giovedì 3 agosto, presso la Sala Consiliare del Comune è stato presentato il libro di Gaetano Cantone «Iconografia e civiltà urbana nella modernità» (Scripta Manent), vincitore della XIX edizione (2021) del Premio letterario Letizia Isaia per la Sezione Saggistica/autori.

Il testo, anche attraverso l'uso di immagini d'epoca, ricostruisce le profonde modificazioni subite dalla città tra Otto e Novecento soprattutto attraverso l'analisi della cultura «popolare», e facendo emergere come la città sia l'organismo umano più idoneo «ad incarnare la complessità come orizzonte esistenziale e come condizione culturale e antropologica»





Una Giornata dedicata alla Costituzione

Due appuntamenti dedicati agli alunni e alla cittadinanza

In occasione del 75esimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana, l'Associazione Culturale «Colle Sannita» e l'Istituto Comprensivo di Colle Sannita con l'Istituto «Don Peppino Diana» di Morcone, il CPIA e il Comune di Colle Sannita hanno presentato «Una Giornata dedicata alla Costituzione».

L'evento ha avuto luogo venerdì 14 aprile con due appuntamenti dedicati alle scuole e alla cittadinanza. Il primo evento tenutosi in mattinata presso il Centro di Aggregazione ha visto coinvolte le scuole del territorio. All'apertura il concerto per archi e fiati dell'Orchestra dei Liguri Bebbiani con un omaggio a Federico Fellini. A seguire gli interventi della dirigente dell'ICS di Colle Sannita, della Preside del CPIA, dei Sindaci di Circello e Colle Sannita, della rappresentanza comunale di Castelpagano e del Presidente dell'Associazione Culturale «Colle Sannita» Angelo D'Emilia. Successivamente gli interventi delle scolaresche dell'ICS, dell'Ipsar, del Liceo Scientifico e del Cpia.

A conclusione della manifestazione mattutina, la distribuzione gratuita di una copia della Costituzione Italiana, ad opera dell'Associazione culturale, a tutti gli alunni presenti. Ha moderato il prof. Giovanni Colarusso, mentre le conclusioni sono state affidate alla Dirigente scolastica Rosa Tangredi.

Nel pomeriggio l'evento si è spostato nell'Aula Consiliare del Comune a partire dalle ore 18.00. Dopo i saluti istituzionali del sindaco Michele Iapozzuto e del Presidente dell'Associazione Culturale Angelo D'Emilia, è stato proiettato l'interessante documentario dal titolo «Nasce la Repubblica, Nasce la Costituzione», una breve ma esaustiva storia della nascita della Costituzione Italiana.

All'evento pomeridiano gli interventi del Prof. Michele Barone, dell'Università degli Studi Del Molise che ha relazionato su «Il Principio di Eguaglianza Sostanziale alla Prova dell'Autonomia Differenziata», il Prof. Antonio Gisondi su «Natura Umana e Persona Umana nella Costituzione», l'Avv. Luigi Diego Perifano su «I Parlamentari Sanniti nell'Assemblea Costituente», ha moderato il dott. Tommaso Paolucci.

Ro.Ba.



Il concerto dell'orchestra «Liguri Bebbiani»



La partecipazione delle scolaresche presso il centro di aggregazione

18app:

Bonus Cultura da 500 euro per i nati nel 2004.

Hai tempo fino al 31 ottobre



Cos'è il Bonus Cultura?

18APP è un'iniziativa dedicata a promuovere la cultura fra i giovani: un buono di 500 euro da spendere in cinema, musica e concerti, eventi culturali, libri, musei, visite a monumenti e parchi archeologici, teatro e danza, prodotti dell'editoria audiovisiva, corsi di musica, corsi di teatro e corsi di lingua straniera, nonché abbonamenti a quotidiani anche in formato digitale.

L'iniziativa, è dedicata ai ragazzi nati nel 2004 che hanno compiuto 18 anni nel 2022.

È possibile richiedere il bonus fino al **31 ottobre 2023** e si ha tempo per spenderlo fino al 30 aprile 2024.

Come richiedere il Bonus?

Per richiedere il Bonus, i nati nel 2004 possono presentare richiesta registrandosi con SPID o CIE sul portale 18app. Ecco nel dettaglio gli step da seguire:

- vai su: www.18app.italia.it;
- registrati mediante SPID o CIE ;
- a fine registrazione riceverai una e-mail di conferma di completamento della procedura.

La richiesta del bonus può essere fatta solo tramite il portale 18app del MIUR. L'app non è presente negli app store.

Fondi Poc per la «Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura»

Accesso ai fondi POC per 6 Comuni limitrofi, tra essi anche il Comune di Colle Sannita.

Accettato il progetto presentato alla Regione dai sei comuni consorziati, per attività turistiche di tipo culturale, naturalistiche ed enogastronomiche sul territorio.

La Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del turismo Campano quale obiettivo prioritario per la crescita della regione, riconoscendo che, sempre il turismo, contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità. Questa è l'idea alla base dell'attuazione della linea strategica del POC 2014-2020 «Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura».

In sintesi, la Regione Campania, tramite il Poc, vuole elaborare un programma regionale di eventi e itinerari promozionali in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni definito da giugno 2023 a maggio 2024, flussi turistici mirati, soprattutto nelle aree più interne della Regione. I percorsi possono essere identificati come tappe, narrativamente collegate, caratterizzati da temi turistici unificanti, dalla cultura alla natura e all'enogastronomia, interessando territori dotati di caratteristiche omogenee in grado di coinvolgere l'intera filiera turistica locale. Dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche ed enogastronomiche, lo scopo della Regione Campania è finanziare quelle manifestazioni o comunque quelle azioni che costruiscano relazioni tra territori, rafforzandone l'identità e promuovendo la conoscenza del territorio campano.

La presentazione delle proposte è riservata unicamente ai Comuni non capoluogo di provincia della Regione Campania, che possono presentare i propri progetti in forma di partenariato tra non meno di 6 Comuni. La Regione seleziona, tra quelle pervenute, le proposte progettuali più interessanti che andranno a costituire il programma unitario di «Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale».

In questa ottica, i comuni di **Castelpagano, Colle Sannita, Circello, S. Croce del Sannio, Sassinoro e**



Morcone hanno manifestato l'intenzione di avviare un rapporto di collaborazione e integrazione e a tale scopo hanno firmato il protocollo di intesa e presentato alla regione Campania il Progetto di Sviluppo e Promozione Turistica «Sagra dei Funghi Porcini XXV Edizione – a Castelpagano e dintorni col treno storico – Viaggio nella Valle del Tammaro», consistente in una serie di eventi che avranno luogo nei territori dei sei comuni partenariati, per un importo totale richiesto, a valere sul fondo POC, di 120 mila euro e definendo altresì il Comune di Castelpagano come Ente capofila.

L'evento «Sagra del Fungo Porcino» fa da traino alla presentazione della proposta, in quanto esso è senz'altro uno degli eventi di maggiore risalto del territorio Sannita e sicuramente il maggior evento attrattivo del territorio dei sei comuni.

Ro.Ba.

Molino PILLA

**MACINAZIONE E FARINE
PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE**

MOLINO PILLA s.r.l.
Via San Giovanni, 1 82024 COLLE SANNITA (BN)
Tel. 0824 93 13 81 - Cell. 349 19 40 459
luciopilla@gmail.com



VII Deco Colle Marathon

Quest'anno un testimonial d'eccezione per la 10 km collese: il maratoneta campione mondiale Giorgio Calcaterra

Si è svolta domenica 14 maggio la settima edizione della DecoColle Marathon, appuntamento ormai divenuto di grande riferimento nel panorama podistico regionale e non solo. Circa 300 gli iscritti che anche quest'anno, come per le edizioni precedenti, sono partiti dal Lago di Decorata fino al punto di arrivo in piazza Flora a Colle Sannita, dove lo striscione del traguardo ha atteso i runner dopo un percorso immersivo nella natura e nelle bellezze paesaggistiche del territorio collese.

«Siamo stati felici di accogliere runner provenienti da ogni parte della Campania e dalle regioni limitrofe - dichiara il presidente della Pro Loco di Colle Sannita, Giovanni Colarusso - testimonianza di come questa gara sia ormai diventata un appuntamento fisso e di grande attrazione».

Il testimonial di questa edizione è stato **Giorgio Calcaterra**, uno degli atleti italiani più importanti al mondo, presente a Colle Sannita già alla vigilia della competizione. Tante, inoltre, le attività collaterali, come il ritorno del «Pasta Party», oltre il buffet all'arrivo offerto dagli organizzatori e il ricco e ormai tradizionale «Pacco Gara» gratuito per tutti gli iscritti. Come di consueto alla gara agonistica competitiva è stata affiancata la gara non competitiva, aperta a tutti.

A salire sui gradini del podio sono stati:

Per la categoria maschile:

- | | |
|--|----------|
| 1. CALCATERRA Giorgio - Atletica Meneghina | 00.34.55 |
| 2. PERONE Giacomo - Pod. Valle Caudina | 00.35.20 |
| 3. MIGNOGNA Silvano - Riccia Road Runners | 00.36.05 |

Per la categoria femminile:

- | | |
|--|----------|
| 1. DI TILLO Paola - Gruppo Sportivo Virtus | 00.42.26 |
| 2. TEDESCO Emma - Asd Amatori Podismo BN | 00.44.49 |
| 3. RUTTLAURA Elisabet - Runcard | 00.45.08 |

Onore al merito, inoltre, al primo collese a tagliare il traguardo nella categoria competitiva:

1. TEDESCO Miano - Asd Podisti alto Sannio - 44.04

Per la non competitiva i nostri complimenti anche ai primi tre all'arrivo:

- | | |
|----------------------|-------|
| 1. PIACQUADIO Renato | 44.40 |
| 2. PALMIERO Luca | 47.30 |
| 3. GALASSO Pasquale | 49.26 |



I vincitori di questa edizione - photo: Riccardo D

Il Campione Mondiale Giorgio Calcaterra si confida in un' intervista

Intervista rilasciata prima della gara a **Michele Galasso**.

Giorgio Calcaterra ha rappresentato l'Italia sportiva in tutto il mondo, continua ancora tutt'ora a farlo, seppur non sia più nel fiore degli anni. Chilometri su chilometri, vittorie su vittorie, sacrificio e sudore, questo è



Giorgio Calcaterra - Photo Web

l'inossidabile Giorgio Calcaterra, atleta romano classe 1972, un campione nella vita e nello sport. È partito dal nulla, svolgendo il lavoro di tassista a Roma e negli anni è arrivato a essere un campione di fama mondiale, prima con le gare brevi e poi con le gare di ultramaratona. Il suo palmares è infinito, non basterebbe un libro per inglobare tutti i podi conquistati negli anni, ma nonostante la fama mondiale, Giorgio non ha mai perso contatto con la realtà e ha fatto

dell'umiltà e del rispetto i suoi moti di vita. Domenica sarà a Colle Sannita, come testimonial della 7° DecoColle Marathon (gara che precederà il Passatore, ultramaratona di 100km alla quale ha partecipato per ben 16 volte, vincendone 12) e ci ha rilasciato la seguente intervista:

1. Giorgio, cosa rappresenta per te l'atletica e cosa provi durante gli allenamenti e le gare?

La corsa per me rappresenta gioia e libertà. A volte esagero e fatico, ma l'essenza della corsa non è la fatica ma quella gioia e quella sensazione di benessere che la corsa mi regala.

2. Negli anni sei diventato una icona mondiale delle ultra, Come è nata questa sfida?

Per molti anni ho visto le ultramaratone come qualcosa di "impossibile". Nel 2006 a 34 anni ho voluto provare l'esperienza della 100 km per curiosità pensando più ad un viaggio che ad una gara. Mi iscrissi al Passatore e riuscii anche a vincerlo. Da quel momento cambiò la mia percezione delle ultra e cominciai a vederle come gare "normali", appassionandomi a questa distanza.

3. Sei uno degli atleti più vincenti nella storia dell'atletica italiana, spaziando dai diecimila metri, passando per la maratona, fino alla 100 km. A quale vittoria sei legato particolarmente?

La vittoria alla quale sono più legato è quella ottenuta nel 2008 al campionato mondiale. Fu una gara combattuta con tanti amici e con i miei familiari venuti a vedermi e sostenermi. L'arrivo era a Tarquinia a 100 km da casa, mi sono sentito veramente bene. Vinsi 4 medaglie d'oro, europeo e mondiale sia come singolo che come squadra. Quattro volte sul podio con l'inno d'Italia e tanta gioia dentro.

4. Domenica sarai il testimone d'eccellenza della Decocolle Marathon. La maggior parte dei partecipanti onoreranno la tua presenza. Cosa ti senti di dirgli?

Per me il vero vincitore è chi riesce a godere della gara, impegnandosi ma arrivando sempre con il sorriso. A tutti i partecipanti della Decocolle Marathon mi sento dunque di dire di divertirsi e di godersi a pieno questa splendida gara.

5. A breve sarai ai nastri di partenza della 100 km Passatore, manifestazione legata a te in modo indissolubile. Quest'anno come ti appresti ad affrontarla?

Quest'anno sarà la mia sedicesima partecipazione alla 100 km del Passatore. 12 vittorie, 2 terzi posto e un settimo posto. Quest'anno non mi aspetto un risultato particolare ma spero soprattutto di riuscire a godermi questo bellissimo viaggio arrivando bene e con il sorriso.



C.da PIZZELLE - COLLE SANNITA (BN)
☎ 0824 17 43 639 📞 346 86 60 790
📍 Agriturismo La Collina

APERTO A PRANZO E CENA - RISTORANTE E PIZZERIA
ORGANIZZIAMO I TUOI EVENTI IMPORTANTI



5° Motogiro
Colle e dintorni



Foto: Carmine Nardone

5° Motogiro “Colle & Dintorni”:

**Da Colle al lago di Decorata percorrendo circa 70 Km
nella nostra terra Sannita**

Caschi allacciati domenica 9 luglio 2023 per i circa 260 appassionati delle due ruote che quest'anno hanno partecipato alla edizione 2023 del «Motogiro Colle e dintorni», un evento organizzato dalla Pro Loco di Colle Sannita, in collaborazione con il Comune e la Colonia di Decorata.

Una iniziativa giunta alla quinta edizione e alla quale hanno partecipato, come sempre, tutte le categorie di moto per offrire così ai bikers la possibilità di condividere tra loro questa passione. Le novità non sono mancate neanche quest'anno; oltre allo svolgersi del 2° concorso per «la moto più bella» del motogiro, la kermesse di bellezza a cui hanno partecipato tutte le moto iscritte al motogiro e che ha visto vincente la Yamaha mt09 di Francesco Verzino, sono stati dispensati altri tre premi a sorpresa: al motociclista più anziano, alla moto che proveniva da più lontano e al gruppo di bikers più numeroso. I premi sono stati conquistati da Francesco Di Tocco (classe 1952) di Circello

come motociclista più anziano, dai fratelli Lorenzo e Gianni Paolucci per essere venuti in moto da Zurigo (Svizzera) per partecipare all'evento, dal gruppo «Motor Sannio» di Calvi (BN) per aver partecipato al giro con ben 41 motociclisti.



Il vincitore del concorso «La moto più bella» edizione 2023



Momenti della partenza

Ma come si è svolta la giornata?

Dopo il ritrovo e l'iscrizione nella centrale piazza Giuseppe Flora di Colle Sannita, il buffet di benvenuto e la benedizione di tutte le moto dal parroco Don Sergio Rossetti, i motori hanno iniziato a rombare in direzione di Circello per poi proseguire verso Reino e successivamente in direzione di San Marco dei Cavoti, dove è avvenuta la sosta per il primo Buffet offerto dalla Pro Loco San Marco dei Cavoti. Ripartenza in direzione del Lago San Giovanni Mazzocca e Baselice per poi accelerare verso San Bartolomeo in Galdo per il secondo aperitivo offerto dalla Pro Loco del paese.

Si arriva quindi alla destinazione finale... il lago di Decorata! Dove la splendida cornice naturalistica del luogo ha ospitato tutti per il resto della giornata, tra gastronomia, bevande, intrattenimento, musica e curiosità.

«Con questo evento, che è giunto alla quinta edizione, – sottolinea il presidente della Pro Loco di Colle Sannita, Giovanni Colarusso – vogliamo soprattutto promuovere e valorizzare il nostro territorio ricco di bellezze artistiche, storiche e paesaggistiche che spesso sono poco conosciute al di fuori dei confini comunali. Un evento che mette in sinergia le varie Pro Loco del comprensorio Fortore – Tammaro che puntano al rilancio turistico dell'intera area. Un fantastico giro in moto – conclude Colarusso – dove abbiamo proposto una giornata indimenticabile ricca di eventi, manifestazioni e buon cibo. All'anno prossimo!».

Ro.Ba



«Motor Sannio» vincitore del premio «Gruppo più numeroso».



Premio «Moto da più lontano» vincitori i fratelli Paolucci



Premio «Motociclista più anziano»: vincitore Francesco Di Tocco



Una giornata dedicata ai nostri

COLLESI nel MONDO

Trekking, musica, cultura e gastronomia per i nostri compaesani distanti.

Si è svolta il 6 agosto la giornata dedicata ai nostri compaesani residenti altrove. Un'intera giornata, organizzata dal Comune di Colle Sannita e la Pro Loco, che ha visto la partecipazione di tanti compaesani ritornati al loro paese natio, che hanno potuto visitare i luoghi della loro terra e sentire i profumi e i sapori della natura e del cibo tradizionale.

L'evento ha avuto inizio in mattinata, con i saluti preliminari del sindaco e la lettura di alcune poesie di Teresa Basilone, per poi dare il via al trekking «alla scoperta di luoghi magici», una emozionante escursione di circa quattro chilometri, alla scoperta di luoghi e paesaggi della nostra emozionante terra collese. Un'escursione emozionante, perché sono stati tanti i ricordi che ha suscitato nelle menti dei nostri compaesani: dai luoghi dove giocavano da bambini, agli odori e ai colori dei boschi che hanno suscitato immancabilmente reminiscenze di nostalgia. Il trekking si è concluso in piazza Flora con la «Mbostarella»: insalata di pomodoro, frittata e altro, per rievocare i sapori di un tempo.

In programma alle ore 16:00 la visita alla mostra «itinerArt», presso la biblioteca comunale e organizzata dal Rotary Morcone - S. Marco dei Cavoti, a seguire la santa messa nella chiesa di San Giorgio Martire alle ore 19:00.

Appuntamento di nuovo dalle ore 20:30 in piazza Flora per la «cena sociale in piazza». Un appetitoso vassoio di cavatelli al sugo di salsiccia, parmigiana, insalata di patate e ciambella, ha accompagnato la serata tra musica, karaoke e gli immancabili ricordi dei tempi che furono. Una bellissima giornata che va assolutamente ripetuta di anno in anno.

Ro.Ba.



Alcuni momenti della giornata - Foto: Vincenzo Paolucci





Il Team «Magnagrecia»

Calcio Under 15 Femminile:

Antonella Martuccio convocata per la fase finale del «Torneo Calcio +15».

Antonella Martuccio di Colle Sannita, calciatrice del Benevento Calcio, è stata convocata, dal Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, Francesco Cacciapuoti, nella Selezione Territoriale «Magnagrecia» dedicata alla categoria Under 15 Femminile, per la fase finale del «Torneo Calcio +15».

Il Torneo è una manifestazione finalizzata allo sviluppo e alla valorizzazione della base del calcio femminile italiano.

Completa un percorso di scouting e selezione sul territorio che punta a sostenere la crescita graduale e funzionale delle giovani under 15: attraverso questa attività la FIGC punta a individuare il talento tra le più giovani, per costituire una base di calciatrici selezionabili per la prima Nazionale Femminile del Club Italia, l'Under 16.

Si articola attraverso una fase interregionale e una fase nazionale. Le formazioni partecipanti, rappresentanti dei rispettivi territori, sono suddivise in aree geografiche - Nord-Ovest, Centro-Sud e Nord-Est - al fine di permettere un corretto svolgimento dell'attività. Le squadre vengono denominate prendendo spunto dalla storia del rispettivo territorio e si affrontano in una prima fase interregionale con 6 gironi da 3 squadre; le 6 vincitrici accedono alla fase nazionale.

Nelle eliminatorie la Magnagrecia di Martuccio ha avuto la meglio sulle coetanee di Tirrenica (Lazio) e Pintadera (Sardegna) nella tappa disputata a Roma al Campo dei Miracoli di Corviale. Quindi insieme alle Serenissime (Veneto), Longobarda (Emilia Romagna), Adriatica (Marche), Franciacorta (Lombardia) e Taurinense (Piemonte), hanno giocato, da giovedì 6 a domenica 9 aprile presso il CPO di Tirrenia (PI), l'ultimo atto del torneo delle selezioni territoriali Under 15 femminili.

Grande soddisfazione è stata espressa dallo staff della Magnagrecia e dalla selezionatrice Francesca Stancati per il percorso di crescita delle giovani calciatrici essendosi qualificate al 4° posto, eguagliando il miglior piazzamento di due anni fa.

Per giungere alle 18 ragazze della final six che hanno composto la squadra della Magnagrecia, sono state visionate circa 150 calciatrici del territorio Calabrese, Campano e Lucano in cinque stage.

Presente lo staff Nazionale con il responsabile tecnico di Calcio+ e allenatrice dell'Under 16, Viviana Schiavi, l'allenatore dell'Under 17 Jacopo Leandri, e il Grassroots Manager, Massimo Tell.

«Cerchiamo di essere molto attente al percorso delle ragazze – commenta Viviana Schiavi, tecnico della Nazionale Under 16 e Responsabile Tecnico del Progetto Calcio+15 alla vigilia della Fase Finale – sia dal punto di vista sportivo, ma soprattutto umano. Attraverso queste selezioni proviamo a dar loro un'opportunità di confronto, che esuli da quanto già avviene all'interno dei rispettivi club, per metterle a contatto con ragazze che vivono realtà, territori e storie diverse». Per facilitare questo, in ognuna delle giornate di gara si è effettuata una partita 'mista', in cui le due squadre a riposo nei triangolari si sono affrontate fondendo le rispettive rose. *«Pensiamo che questo sia un aspetto propositivo di crescita – aggiunge la Schiavi – per le ragazze e per gli allenatori, un'opportunità di formazione per tutti».*

Complimenti alla nostra Antonella che partendo da un piccolo paesino del Sud, come il nostro, è arrivata a confrontarsi con le ragazze dei più blasonati club come Roma, Juventus, Inter, Milan ecc.

Antonella Martuccio





Il piccolo borgo di Decorata

di Dora Gina Barbarulo

Il piccolo borgo di Decorata, una frazione del Comune di Colle Sannita in provincia di Benevento, ai confini col Molise, è da molto tempo un punto di riferimento, non solo per il paesaggio che offre al visitatore, ma anche per la spiritualità che gli abitanti hanno sempre dimostrato nel culto della Madonna, che lì è venerata sotto il nome di Maria Santissima dell'Abbondanza. Il luogo è stato anche punto di riferimento per la formazione di religiose, quando fu istituita la fondazione delle «Figlie di Nostra Signora di Fatima» nel 1939, le cui prime due ospiti furono nel 1942-43 giovinette di Castelvetere in Val Fortore (BN), paese confinante; ad esse si aggiunsero altre giovinette, che, in numero complessivo di nove, provenivano da Decorata e da Castelpagano, altro paese confinante. Tale fondazione fu fermamente voluta dall'arciprete don Pellegrino Iasiello, sacerdote carismatico, a cui fecero ricorso per alcuni anni, durante la sua lunga permanenza a Decorata, anime dei paesi vicini per essere liberate dalla possessione del demonio, ai piedi della Madonna dell'Abbondanza.

La Madonna è stata sempre invocata dai Decoratesi per ottenere favori, che Ella ha sempre accordato, come il sopraggiungere della pioggia in tempi di forte siccità. In molti eventi i Decoratesi, ma in particolare il parroco Iasiello, come egli stesso asserisce nel libro «Intervento del cielo negli eventi umani di Decorata», stampato in Napoli nel 1977, vedevano l'intervento della Madonna anche con segni tangibili, come la «M», che il parroco vide nel cielo nel dicembre 1949, interpretato come segno indicatore per il luogo dove si voleva una nuova chiesa; la stessa «M» fu vista dal sagrestano, chiamato dal parroco, e da una suora, suor Amabile Martignetti, che aveva confessato al sacerdote che la Madonna stessa le avrebbe detto che nei giorni 9, 10 e 11 dicembre 1949 all'imbrunire sarebbe stato visto il suo nome scritto in cielo; fu proprio la sera dell'11 dicembre, proprio sull'imbrunire, che il sacerdote, ricordandosi di ciò che gli aveva detto la suora, uscito sul pianoro, ove ora sorge la chiesa, vide tre strisce di luce bianca, a forma di «M» che si profilavano nell'aria buia, calma e serena. Suor Amabile, che in quel momento la contemplava dal balconcino del convento, sosteneva di averla vista per tre sere, appunto il 9, il 10 e l'11 dicembre 1949. L'episodio della «M» nel cielo non è l'unico segno che ha reso i Decoratesi forti nella loro fede verso la Madonna. Pare che la Madonna stessa abbia scelto come dimora per essere venerata il piccolo borgo di Decorata.

Si racconta che nel 1051 la Madonna apparve a quattro persone di Riccia (CB), che si trovavano nel territorio di Decorata. Fu per questo innalzata nel luogo una statua alla Madonna. Alcuni Riccesi, pertanto, orgogliosi del fatto che la Madonna fosse apparsa a loro e non ad altri, pensarono, col consenso delle autorità, di prelevare la statua e portarla a Riccia. Ciò non fu possibile, perché, mentre la statua, adagiata su di un carro trascinato da due buoi, veniva trasportata a Riccia, si verificò un fatto assai singolare: giunti al confine fra i due luoghi, la statua diventò così pesante che buoi e uomini non riuscirono a farla andare oltre; bastò cambiare direzione

verso Decorata, perché il carro ritornasse leggero e riuscisse a riprendere la via. Il ricordo di tale evento è così vivo nell'animo dei Decoratesi, che orgogliosi lo tramandano di generazione in generazione, custodendolo come qualcosa di sacro. Nel luogo dove si dice sia accaduto il fatto, il visitatore può scorgere una stele lavorata a subbia, che porta la sigla S.M.D. (Sancta Maria Decoratae); per osservarla basta addentrarsi nel boschetto, che costeggia il lago di Decorata, nei pressi del Vallone Castagna in contrada Tolli. La Madonna non volle lasciare Decorata, perciò in suo onore fu edificata una cappella. Si recavano lì in santuario persone da vari luoghi e quando vi giungevano qualunque grazia desideravano esse la ottenevano, per questo la Madonna fu conosciuta e adorata come «Santa Maria dell'Abbondanza»;



è per questo che ancora oggi la statua ai suoi piedi ha un canestro ricolmo di frutti, che rappresentano le grazie elargite.

La tradizione orale a volte può sembrare leggenda; tuttavia la Storia determinando i fatti aiuta a comprendere le esperienze di una collettività fissandone il ricordo.

Decorata nel 1051 fu sede di un cenobio benedettino. È bene far presente che i Benedettini, inseriti in un contesto sociale, i cui rapporti feudovassallatici dell'Alto Medio Evo fanno da sfondo ai valori religiosi, che predominano nella cultura e nella vita, con la loro regola di vita monastica riescono a rivitalizzare quegli antichi insediamenti che per varie ragioni erano stati abbandonati. Infatti, secondo la tradizione orale, il villaggio di Decorata, esistente nell'VIII secolo dopo Cristo era stato distrutto da una terribile pestilenza e i cadaveri insepolti venivano divorati da formiche e mosche. La cosa sembra piuttosto inverosimile; per questo è più facile credere che ci sia stata un'invasione dei Mirmidoni, che misero a sacco e fuoco la città; sembra che lo stesso Duca di Circello abbia arruolato mercenari nelle Puglie per una spedizione punitiva contro i Decoratesi; i prigionieri superstiti siano stati poi collocati in capanne di paglia nella parte più antica di Colle Sannita, detta "Costa Pagliaia" e obbligati dal Duca a pulire settimanalmente le strade di Circello. In tale periodo le incursioni saracene erano frequenti; per questo la ripresa dei luoghi da loro attraversati fu lenta e difficoltosa; sicuramente un grande impulso alla crescita fu dato dalla messa a coltura di terre incolte. Preziosa, perciò, si rivelò l'opera dei monaci benedettini. A metà dell'XI secolo molti degli insediamenti del territorio dell'Alto Sannio erano in mano a signori che cercavano di consolidare e accrescere il loro potere, assicurandosi proprio l'appoggio dei monaci. Il conte Nubilone o Nubolone, signore di Ponte di Castel Vipera e di altre terre, insieme a suo figlio Riccardo fondò nel settembre 1051 un monastero nel bosco con chiesa dedicata a Santa Maria di Decorata, come è detto nell'*Instrumentum foundationis monasterii Sanctae Mariae, in loco dicto Decoratae* alla presenza di Robertum Buianensem episcopus e diversi signori dei luoghi vicini. Costituisce abate Ioannem Marraterum a guida di dodici monaci. Il conte Nubilone e i suoi consanguinei fecero donazioni per il costituendo monastero con la benedizione del vescovo normanno Roberto di Boiano, insieme ai nobili normanni convenuti, alla presenza del notaio Guilberto di Castelmagno, presso San Bartolomeo in Galdo in Capitanata, che stipulò l'atto di munificenza. Decorata era della diocesi di Morcone, ma di rito greco. Passò poi ai monaci cassinesi, che spesso si contendevano diritti di potestà su altri monasteri del circondario, come attesta una lite del 1142 tra Guisenolfo, abate di Santa Maria in Balneo nel territorio di Ripa Litterni e Potone, abate di Santa Maria Decorata. Nel 1151 il Papa Anastasio IV, con la bolla "In Eminentibus" conferma l'abbazia di Decorata a Pietro, arcivescovo di Benevento e nel 1156 il Papa Adriano IV con la bolla "Et Rationis Ordo" la riconferma a Enrico, arcivescovo di Benevento.

Il monastero di Decorata è ricordato in altri documenti del 1300 sempre per questioni di rendite e di affitti di terreni, appar-



tenenti a tale comprensorio, nel territorio molisano; nel 1335 si ha notizia anche di una causa vertente tra Simone de Molisio, feudatario di Castelvetere, e Nicola, abate del monastero di Santa Maria di Decorata. Nel 1374 l'abate di Decorata è elencato tra gli abati della diocesi di Benevento, che avevano l'uso della mitria e della croccia, cioè del baculo, in occasione del Concilio Provinciale dell'Arcivescovo di Benevento Ugone. Per lungo tempo il territorio di Decorata appartenne ai monaci; nel 1794 la chiesa, il monastero e il feudo furono comprati per 61.620 ducati dal principe di Colle Vincenzo Maria Di Somma, divenendo così di proprietà privata. Nel 1920 i Decoratesi chiesero l'autorizzazione a servirsi dei locali come alloggio per il futuro parroco e dal 1923 con bolla del cardinale Alessio Ascalesi la chiesa di Santa Maria di Decorata è parrocchia.

Il culto e la venerazione per la Madonna dell'Abbondanza nel passato sono stati molto sentiti anche dagli abitanti di Colle Sannita, che non mancavano ogni anno di assolvere al rito della processione organizzata dal clero e dalle autorità da tenersi all'inizio del mese di maggio, per andare a Decorata a prendere la statua, che sarebbe rimasta a Colle per tutto il mese di maggio.

Un detto collese dice: «*jatè scauzè e scapigliatè a piglià la Madonnè a Dècorata*» (andate scalze e scapigliate a prendere la Madonna a Decorata); era questo l'incitamento che il sabato precedente la prima domenica di maggio un banditore faceva girando per il paese, suonando il tamburo. In effetti, quando il giorno seguente si avviavano per percorrere i 9 chilometri, che distanziano Colle da Decorata, per strade fangose e polverose, i fedeli di ogni età non facevano altro che fare penitenza. Per portare la statua di legno in spalla vi erano giovani forti, che, per avere questo onore, avevano dovuto gareggiare fra loro nell'offerta del tomolaggio di grano. A Decorata veniva celebrata una messa nella cappella e poi ci si avviava verso Colle, dove c'era ad attenderli all'ingresso del paese il popolo con la statua del protettore San Giorgio. La statua della Madonna veniva collocata nella chiesa madre. Nella prima domenica di giugno ritornava a Decorata e nel giorno della SS.ma Trinità veniva festeggiata. Anche oggi è festeggiata nel giorno della SS.ma Trinità, ma la tradizione della processione è scomparsa, perché nel 1926 il cardinale Luigi Lavitrano stabilì che la statua dovesse restare a Decorata per il mese di maggio.

Oggi di quell'antico monastero resta solo qualche rudere; la vecchia cappella è stata sostituita da una più moderna e funzionale, ultimamente abbellita con dipinti eseguiti dalla pittrice Gabriella D'Aiuto, a dimostrazione dell'importanza che tale luogo di culto riveste ancora per i Decoratesi.



Madonna dell'Abbondanza in processione - foto: Fernando Palmiero

Decorata e la leggenda delle formiche

di prof. Luigi Mascia

Nelle vicende delle varie comunità, piccole o grandi che siano, le tradizioni orali hanno avuto ed hanno un ruolo storico di primaria importanza anche se spesso eventi realmente accaduti vengono trasfigurati in racconti che poco o nulla hanno a che vedere con la documentazione storica. È il caso, ad esempio, delle numerose leggende riguardanti le origini di città e di paesi.

La leggenda della lupa che allatta Romolo e Remo è forse quella che maggiormente ha inciso e coinvolto milioni di persone creando, così, un alone grandiosamente aulico sulle origini di Roma.

Anche piccole comunità possono avere le loro leggende, che, tramandate di generazione in generazione, sono ricordate e vissute come eventi reali.

La leggenda delle formiche che in un lontano passato avrebbero distrutto Decorata, è la testimonianza di quanto grande possa essere una tradizione orale ritenuta veritiera.

Premesso che non si può non riconoscere che nei racconti orali vi siano ricordi storici, è pur vero che con il passare dei secoli ogni racconto della memoria si arricchisce e si adorna di particolari che esulano completamente dall'evento storico del tempo. Oggi la leggenda delle formiche che distrussero Decorata è stata definitivamente risolta, pur rimanendo ben presente nella comunità.

La sufficiente ricchezza di documenti descrive con chiarezza e vivezza gli avvenimenti storici riguardanti gli anni relativi alla nascita della leggenda.

Siamo nel lontano IX secolo dopo Cristo, precisamente negli anni che vanno dall'850 in poi, l'Italia in generale, in particolar modo l'Italia meridionale, è soggetta a numerose e disastrose incursioni di saraceni, come testimoniano le cronache del tempo e l'epistolario del Pontefice Giovanni VIII (872-882).

Annota il Pontefice «...la terra si è trasformata in un deserto...» «...le lacuste (si disse) sono arrivate a distruggere le messi...». Chiese monasteri città paesi vennero presi, saccheggiati e distrutti. Per frenare le scorrerie saracene furono allestite spedizioni militari. Dal «liber pontificalis» del tempo veniamo a sapere che lo stesso Papa Giovanni VIII si mise alla testa di un esercito. Ogni tentativo fu vano. Nel secolo IX i saraceni dilagarono in tutta la penisola centrale e meridionale e furono per anni i veri e assoluti protagonisti delle vicende italiane.

Successivamente lo storico A. Meomartini nel volume «I Comuni della provincia di Benevento», pag. 397 riporta documenti storici nella lingua del tempo (il latino) e scrive: «nell'867 magna caterva saracenorum excurrit per Beneventum usque ad Apulia omnia devastans» (nel 867 una grande schiera di saraceni fece scorribande per Benevento fino alle Puglie distruggendo ogni cosa).

Aggiunge poi: «nell'872 totanque terram beneventanam igne, gradiis et captivitate crudeliter devastabat, ita ut non remaneret in eo aliquis» (liberamente tradotto: nel 872 bande saracene scorrazzavano per tutto il territorio beneventano distruggendo con il fuoco e con le spade; facendo strage di persone catturate in modo che non restasse alcuna cosa in quei luoghi).

Proprio in questo periodo viene distrutta dai saraceni in località Macchia di Circello, l'antica Bebbio fondata dai Liguri Bebbiani. Questi eventi coinvolsero anche il territorio di Decorata, dove i saraceni seminarono decine di morti.

Agli occhi dei locali i saraceni apparvero come schiere di formiche: ecco perché ancora oggi sogliono dire che un tempo il loro villaggio venne distrutto dalle formiche¹.

Leggenda per molti misteriosa e bellissima che i decoratesi conservano e tramandano perché patrimonio di una comunità ricca di storia.

Oggi Decorata è la frazione più importante del territorio collese ed i collesi devono essere fieri di avere un gruppo sociale orgoglioso della propria identità.

Identità che si manifesta non solo storicamente ma anche culturalmente come ho cercato di far sempre risaltare nei miei libri «Colle Sannita tra cronaca e storia» e «I monumenti religiosi nella storia di Colle Sannita e Decorata». Ai decoratesi tutti l'augurio che gli eventi passati e presenti siano specchio luminoso dove riconoscersi conservando e trasmettendo quell'immenso libro della loro memoria.



Decorata - Chiesa di Maria SS dell'Abbondanza



Elezioni componenti del comitato

«Bosco di Decorata»

**Pietro Del Grosso
a capo del Comitato
di Amministrazione**

Pietro Del Grosso, 42 anni è il nuovo presidente del Comitato di amministrazione «Bosco di Decorata». Il neo presidente è stato eletto il 26 maggio 2023, durante la prima riunione del nuovo Comitato di amministrazione, quest'ultimo formatosi in seguito alle elezioni dei nuovi componenti avvenute il 21 maggio a Decorata. I cinque componenti del rinnovato Comitato risultati eletti sono Pozzuto Giorgio (62 voti), Zeolla Maria Grazia (59 voti), Del Grosso Pietro (59 voti), Zeolla Angelo (48 voti), Cocca Nunziatina (42 voti).

Il presidente Del Grosso subentra a Giorgio Pozzuto, al vertice del Comitato negli ultimi cinque anni e chiamato ora a ricoprire la carica di vice presidente. Con la nomina del presidente e del suo vice, si definiscono tutte le figure amministrative che costituiranno il comitato per i prossimi cinque anni.

¹ Le due tradizioni orali, che vorrebbero Decorata distrutta dai mercenari del duca di Circello o da una pestilenza, non trovano alcun riscontro storico, nonostante notevoli ricerche.



Angelo Famao in concerto a Colle Sannita

4 e 5 agosto: festa della Madonna del Carmine

Due i giorni dedicati quest'anno alla festività di inizio agosto.

Novità quest'anno in occasione della tradizionale festività collese in onore della Madonna del Carmine. Celebrata negli anni passati nella sola giornata del 4 agosto, quest'anno l'evento si è esteso per due giorni, il 4 e il 5 agosto, dei quali il 4 è stato dedicato alle funzioni religiose, con la celebrazione delle messe, la benedizione degli scapolari, dei carri di grano e la processione in onore della Madonna per le strade del paese, anche questa eseguita in un orario diverso rispetto gli anni precedenti, cioè alle otto della sera. La giornata del 4 doveva concludersi con l'intrattenimento dell'orchestra spettacolo «Joseph e Anna», ma le avverse condizioni meteorologiche non hanno consentito lo svolgimento della manifestazione di intrattenimento.

Il secondo giorno, il 5 agosto, il tempo è stato clemente e ha visto lo svolgersi, come da programma, del concerto live di Angelo Famao.

Il cantante neomelodico ha raccolto una gremita folla di spettatori che ha riempito completamente piazza Flora.

Non sono mancati i tradizionali «carri di grano», che hanno sfilato per le vie del paese, mantenendo viva l'antica tradizione di devozione dei collesi alla Madonna. Un ringraziamento particolare va quindi alle contrade e a quanti si impegnano ogni anno nella realizzazione degli stessi.

Ro.Ba.

La Santa Messa all'aperto in piazza Flora - Foto: Fernando Palmiero



Alcuni carri di grano di quest'anno



Ingombranti e Raee:

Cosa sono & come gestirli

RICORDA:

Basta una semplice telefonata per operare un comportamento civile ed ecologico.

Gratuita la telefonata e gratuito il ritiro

Numero Verde

800 86 46 62



Nel territorio comunale collese, un numero verde per prenotare il ritiro gratuito!

Ti è mai capitato di doverti disfare di un vecchio elemento d'arredo?

In questi casi si parla di rifiuti ingombranti, per i quali è prevista una procedura di gestione e smaltimento differente rispetto ai rifiuti solidi urbani, quelli cioè comunemente gestiti con la raccolta differenziata.

Vediamo insieme, quindi, quali sono i rifiuti configurabili come ingombranti e come comportarsi quando c'è necessità di disfarsene.

Iniziamo dalla classificazione dei rifiuti ingombranti: secondo il Codice Europeo dei Rifiuti, un rifiuto ingombrante è definito come:

«un rifiuto residuo di grandi dimensioni che non ha trovato collocazione in altre tipologie di raccolta differenziata; in altre

parole è ingombrante il rifiuto che residua da tutte le raccolte differenziate, avente dimensioni unitarie tali da non poter essere conferito all'ordinario sistema di raccolta del secco residuo.»

Quindi, sono definiti ingombranti quei rifiuti per i quali **non è previsto il conferimento in nessuna delle tipologie di raccolta differenziata disponibili e che, per le notevoli dimensioni e/o la loro composizione costituita da materiali misti, non possono essere conferiti nei diversi contenitori di raccolta differenziata.**

Come appena accennato, oltre alle dimensioni notevoli, un altro elemento discriminante è la loro composizione: se, infatti, sono composti da materiali differenti che non possono quindi essere gestiti allo stesso modo, devono passare attraverso un processo di smaltimento dedicato.

Ma quali sono i prodotti riconducibili alla fattispecie dei rifiuti ingombranti?

Sono considerati rifiuti ingombranti oggetti come armadi, tavoli, mobili vari, divani, poltrone, sedie, reti e strutture dei letti, giocattoli voluminosi, lampadari, biciclette, assi da stiro, ecc...

Ingombranti e Raee: qual è la differenza?

Spesso si fa confusione nella classificazione dei rifiuti ingombranti e i cosiddetti RAEE, ovvero i rifiuti elettrici ed elettronici. È interessante sapere che, anche se l'iter di conferimento è il medesimo, il trattamento successivo per lo smaltimento dei Raee è differente da quello per gli ingombranti.

Sono considerati rifiuti Raee oggetti come frigoriferi, condizionatori, scaldabagni, lavatrici, lavastoviglie, forni, tv, monitor, stampanti, computer, vecchi cellulari, lampade, plafoniere, ecc... Per i quali, ripetiamo, il sistema di conferimento resta comunque il medesimo dei rifiuti ingombranti.

Come conferire gli ingombranti e i Raee sul territorio comunale?

Per entrambe le tipologie di rifiuto, il Comune di Colle Sannita ha istituito il ritiro gratuito a domicilio. Per accedere al servizio è necessaria la prenotazione telefonica al numero verde 800.86.46.62, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle 15.30 alle 17.00, previa prenotazione, i rifiuti vengono ritirati dagli addetti il **1° e il 3° lunedì di ogni mese.**

Ro.Ba.



News dall'ambiente

Disinfezione e sanificazione dell'Isola Ecologica

Effettuate il 14 luglio le operazioni di Pulizia, Disinfezione e Sanificazione straordinaria della nostra isola ecologica



Si tratta di operazioni straordinarie in quanto la stessa isola, in completa autonomia avvia procedure automatiche di sanificazione ogni 6 ore. Oltre l'applicazione di sanificanti e disinfettanti ordinari, la manutenzione straordinaria ha utilizzato ulteriori enzimi in polvere per una ulteriore sanificazione. Tutti i prodotti utilizzati non sono nocivi per l'uomo e l'ambiente.

Manteniamo il nostro ambiente pulito, rispettiamo e applichiamo l'indifferenziata.

Migliora il servizio di raccolta del vetro

Ora, raccogliere gli imballaggi in vetro è più semplice, grazie ai:

- Nuovi secchielli con coperchio (capienza 30 lt)
- Nuovi carrellati (capienza 120 lt)



Dal 13 marzo è partita la distribuzione gratuita dei contenitori per la raccolta del vetro presso l'atrio del Comune di Colle Sannita. Ogni nucleo familiare può ritirarne uno per le proprie esigenze di raccolta. Se ancora non hai provveduto, puoi ritirare il tuo contenitore presso la sede comunale in P.zza G. Floran dalle ore 9:00 alle 10:00.

...e intanto!



È uno di numerosi casi registrati nell'ultimo periodo quello del 21 aprile 2023: la scoperta di questo increscioso esempio di inciviltà che ha impegnato tutti i nostri operatori ecologici che solitamente hanno ripristinato il tratto di terreno nella zona P.I.P. deturpato da inutili e immotivate azioni di vandalismo ecologico, praticato con l'abbandono di rifiuti pericolosi.

Una totale mancanza di rispetto non solo verso l'ambiente, ma verso quanti si prodigano a rispettare ed avere cura del nostro territorio.

Un comportamento che provoca un'evidente condizione di disagio materiale e morale a tutta la comunità collese.

E pensare che basta poco... una semplice chiamata gratuita al numero verde 800 86 46 62 e questi rifiuti pericolosi vengono ritirati direttamente a casa! Evitando deturpamenti, vandalismi e inquinamento, senza contare il rischio di sanzioni pecuniarie e penali.

Si sono avviate tutte le azioni necessarie al fine di evitare in futuro tali episodi e punire i trasgressori.

Una società sana è quella in cui non occorre usare la parola «vergogna»...

Vogliamo bene... ma soprattutto vogliamo bene al nostro territorio, perché «casa» nostra non sono solo quattro mura, ma l'ambiente in cui viviamo.





RUBRICA CULINARIA
DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO
I.P.S.A.R.
«DON PEPPINO DIANA»
A CURA DEL PROFESSORE
GIUSEPPE RAINONE



Rieccoci al nostro appuntamento periodico di cucina. L'estate sta volgendo al termine e a breve sentiremo di nuovo il desiderio del tepore casalingo e dei profumi di piatti più ricchi e generosi.

Ecco perché in questo numero voglio proporvi un piatto tipico della tradizione partenopea: la pasta e patate alla napoletana.

Molti di voi forse avranno avuto modo di assaggiarla in occasione di qualche evento organizzato a Colle nell'ultimo anno: vi propongo qui la ricetta.

Il risotto alla carbonara? Lo so che con questa ricetta vado a scherzare con il fuoco! La carbonara è sacra! Ma vi sfido a provarlo... E' un piatto insolito e speciale, il suo gusto è pazzesco e la sua cremosità davvero incredibile.

Buon appetito!

In questo numero:

- **Pasta e patate alla napoletana**
- **Risotto alla carbonara con gamberi**

A scuola di cucina a cura dell'alberghiero di Colle Sannita.

Le proposte del prof. Giuseppe Rainone

Pasta e patate alla napoletana



INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 320 g di pasta mista
- 500 g di patate
- 100 g di pomodorini
- 1 cipolla, 1 costa di sedano, 1 carota
- 60 g di pancetta tesa a dadini
- 5 cucchiaini olio extravergine di oliva
- 1 crosta di parmigiano
- sale, pepe nero
- 100 g di provola affumicata o scamorza

Procedimento:

Per realizzare la pasta e patate iniziate a tritare il sedano, la carota e la cipolla e fateli appassire in una casseruola con la pancetta a dadini e l'olio. Quando le verdure saranno rosolate, unite i pomodorini tagliati a spicchi e fate asciugare.

Aggiungete le patate sbucciate e tagliate a dadini, salate, pepate e aggiungete un paio di bicchieri di acqua. Portate a bollore e unite la crosta di parmigiano. Proseguite la cottura per 25-30 minuti. Trascorso questo tempo unite la pasta mista e, se necessario, un altro mestolo di acqua. Cuocete la pasta mescolando spesso a fuoco medio per il tempo indicato sulla confezione: noterete che il fondo di cottura diventerà a mano a mano cremoso.

Se lo gradite, ma è facoltativo, quando la pasta sarà al dente potete aggiungere, fuori dal fuoco, la provola a dadini. Mescolate, trasferite nei piatti da portata e servite la pasta e patate ben calda.

Risotto alla carbonara con gamberi



INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 500 g riso
- 200 g gamberi puliti
- 4 uova + 2 tuorli
- 150 g parmigiano
- 100 g pecorino
- olio evo
- sale
- pepe

Procedimento:

Tagliate i gamberi a pezzetti. Scaldare un tegame con un filo di olio, aggiungete i gamberi e cuoceteli qualche secondo a fuoco alto. Togliete dal fuoco e mettete da parte. In una ciotola abbastanza ampia sbattete le uova intere con i tuorli, aggiungere il pecorino e il parmigiano grattugiati fino ad ottenere una crema. Condire con abbondante pepe.

Cuocete il riso con un brodo vegetale, mentre il riso effettua la cottura friggere un tuorlo d'uovo che servirà per decorazione, aggiungete il composto della crema di uova e formaggio. Aggiungete anche i gamberi e mescolate molto bene finché il riso non risulti ben mantecato.

Servite con una spolverata di pepe, altro formaggio grattugiato e povere di carapaci di gamberi.

**ISCRIVITI ALL'IPSAE
E ALIMENTA I TUOI SOGNI!**



IPSAE

DON PEPPINO DIANA

Cos'è, come funziona e come iscriversi.

Il servizio pubblico per opporsi alle chiamate di telemarketing indesiderate verso i numeri fissi e dal 27 luglio 2022 anche verso i cellulari.

L'RPO, il Registro Pubblico delle Opposizioni è uno strumento gratuito per tutelare la propria privacy e i dati personali contro il telemarketing aggressivo: è un servizio pubblico messo a disposizione degli utenti che possono esprimere in tal modo il proprio rifiuto a ricevere telefonate promozionali sia sui numeri fissi che, dal 27 luglio 2022, sui numeri di cellulare.

L'obiettivo del servizio, quindi, è quello di porre un freno al telemarketing aggressivo verso i cittadini che ormai da anni sono destinatari di numerose chiamate commerciali indesiderate, non solo sui numeri fissi ma anche sui cellulari.

Lo si può trovare al portale online www.registrodelleopposizioni.it.

Cosa comporta l'iscrizione al RPO?

L'iscrizione annulla tutti i consensi rilasciati **precedente-mente** all'iscrizione, tranne quelli che saranno autorizzati dopo l'iscrizione e quelli con i soggetti con cui si ha un contratto (per esempio i gestori delle utenze). Quindi è importante ricordare che qualsiasi altro consenso rilasciato dopo l'iscrizione al Registro non sarà incluso nelle opposizioni.

È importante, inoltre, considerare che l'adesione al registro è sì a tempo indeterminato, ma soltanto per i consensi accettati precedentemente all'iscrizione. Per ovviare a questa limitazione, il registro contempla la possibilità di rinnovare l'iscrizione **ogni 3 mesi**, sempre gratuitamente accedendo al portale online del servizio. L'utilità del rinnovo trimestrale è poter inserire nella opposizione anche tutti gli altri consensi che, in modo più o meno discutibile, gli utenti accettano nei periodi successivi all'iscrizione.

Continuano a chiamare: perché? E cosa fare?

Gli operatori di call center che effettuano attività di telemarketing sono obbligati a consultare mensilmente, e comunque precedentemente all'inizio di ogni campagna promozionale, il registro pubblico delle opposizioni e di provvedere all'aggiornamento delle proprie liste.

Ma quindi, dopo aver fatto l'iscrizione al registro pubblico delle opposizioni, non riceveremo più telefonate commerciali?

La risposta è: **dipende**.

Infatti:

- potremo ancora ricevere chiamate da tutte le aziende di cui siamo clienti (es. operatori telefonici, aziende di gas, luce e acqua ecc.) o con cui abbiamo chiuso il contratto da non più di 30 giorni, e a cui abbiamo fornito esplicito consenso;
- se dopo l'iscrizione al RPO forniamo il consenso ad essere ricontattati (ad esempio se inseriamo i dati su un form internet per una offerta commerciale), autorizziamo la società a contattarci e l'opposizione per quella società non ha più valore. In questo caso se cambiamo idea e non vogliamo più ricevere chiamate, è sufficiente rinnovare l'iscrizione al RPO.

Come iscriversi?

È possibile iscriversi al servizio utilizzando una delle seguenti modalità:

Telefonicamente:

Chiamando dalla numerazione che si intende iscrivere il numero verde 800 957 766 per le utenze fisse e lo 06 42986411 per i cellulari.

Dal portale web:

Compilando un apposito modulo elettronico sul sito del RPO www.registrodelleopposizioni.it, in cui l'utente viene guidato nell'inserimento dei dati.

Tramite Email:

Compilando un apposito modulo PDF editabile disponibile sul sito www.registrodelleopposizioni.it e inviandolo completo in tutte le sue parti a iscrizione@registrodelleopposizioni.it

Ro.Ba.

Come iscriversi via web?

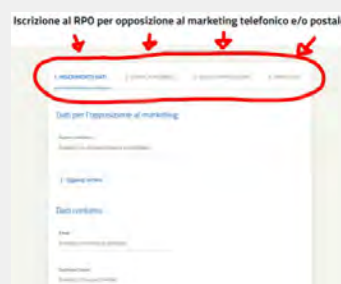
Iscriversi online è semplicissimo, basta raggiungere l'indirizzo www.registrodelleopposizioni.it e selezionare la sezione "Cittadino". Nella pagina è possibile scegliere se effettuare una nuova iscrizione o gestire una iscrizione già effettuata:



Nel caso di una nuova iscrizione è possibile scegliere se procedere senza autenticazione o con autenticazione con Spid. La scelta della condizione è ininfluente ai fini dell'iscrizione:



Ora basta compilare i tre passaggi richiesti e la nostra iscrizione è completata:



Relazione al rendiconto di gestione anno 2022

Il 17 maggio 2023, abbiamo approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2022. Il rendiconto, previsto dall'art. 151, commi 5, 6, 7, del Tuel, è un documento contabile che rappresenta i risultati conseguiti dall'Amministrazione Comunale nella gestione delle entrate e delle spese in relazione ai documenti di programmazione dell'ente, in modo particolare il Documento Unico di Programmazione (DUP) e a quanto implementato con il bilancio di previsione di riferimento ossia quello del 2022. Il ciclo di bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico

patrimoniale si conclude con l'approvazione del rendiconto della gestione, nel quale è data rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Se con il bilancio preventivo andiamo a stimare le entrate e le uscite dell'ente, col rendiconto andiamo invece a quantificare quelle che sono state esattamente le entrate e le uscite dell'ente nell'anno di riferimento. Con l'approvazione del rendiconto, definiamo il risultato dell'amministrazione al 31/12/2022 e determiniamo l'avanzo.

ENTRATE:

Titolo Primo: entrate tributarie

(IMU, ADDIZIONALE IRPEF, TARI...):

Le voci principali del titolo primo sono:

- IMU: accertati € 203.086,54 e riscossi € 201.726,94.
- TARI: previsti € 342.446,00 e riscossi € 255.079,44.
- Addizionale comunale: previsti € 89.000,00 incassati € 89.405,06

Titolo secondo: entrate per trasferimenti da enti pubblici:

- Fondo di solidarietà comunale di € 745.240,87 rispondente a quanto riportato sulla piattaforma telematica del Ministero dell'Interno.
- Rimborso mutui ex legge 51 della regione
- Trasferimenti SPRAR rimborsati in base al rimborso spese presentato al Ministero

Titolo terzo: entrate extratributarie - le voci maggiori sono:

- Mensa scolastica riscossi € 36.175,00
- Rimborso segreteria convenzionata € 48.000,00 da incassare ultimo trimestre
- Fitti previsti € 33.400,00 incassati € 17.958,00
- Canoni di concessione incassati € 99.300,00
- Misure di compensazione e riequilibrio ambientale incassato € 50.000,00

L'incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente è del 60,67% l'incidenza delle entrate proprie è del 23,76%.

L'incidenza dei residui attivi di parte corrente su stock dei residui attivi di parte corrente corrisponde al 48,50% incidono negativamente le entrate del titolo secondo proveniente da altri enti.

Titolo quarto: programma delle opere pubbliche

Il totale degli accertamenti è di € 5.105.110,88

SPESA

Il titolo primo delle spese sono le spese correnti le più importanti sono:

- La spesa del personale è di € 577.621,51 ed incide sulla spesa corrente per il 28,25%;
- Istruzione impegni per € 224.768,07 (mensa € 60.117,53 trasporto € 90.861,40 utenze € 60.561,62 varie € 13.227,52;
- Servizio tari come l'entrata per € 342.446,00

- Viabilità impegni per € 106.809,24 (cooperativa € 87.974,60 - acquisti vari 1.902,08 - spese mezzi € 6.857,43 - utenze € 5.000,00 - varie € 5.075,13
- Illuminazione pubblica impegni per € 158.552,00 (consumo energia elettrica € 146.779,00 - appalto manutenzione € 11.773,00). Nel 2022 si è registrato un aumento di circa € 40.000,00 sulla pubblica illuminazione.
- Politiche sociali impegni per € 486.893,28 le spese principali sono:
 - Segretariato sociale € 13.200,00;
 - Piani sociali (con fondi governativi) € 9.094,70;
 - Quota ambito B5 € 15.274,00;
 - Sprar € 326.965,90;
 - Nuovi nati € 8.000,00;
 - Rifugiati politici € 30.421,09;
 - Fondo comuni svantaggiati € 75.111,80;

- Interessi su mutui pagato € 100.670,54 e la loro incidenza sulle entrate correnti corrisponde al 4,04%.

Sulla spesa del 2022 ha inciso l'incremento delle spese per le utenze € 164.584,05 nel 2021 a 256.406,46 nel 2022.

Nel corso del 2022 l'ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria ed ha registrato un indicatore di tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali pari a -9,76 e lo smaltimento dei debiti commerciali di competenza sono del 55,50%. Su questo dato incidono negativamente le spese in conto capitale dove i pagamenti registrano ritardi causa il ritardo degli accreditamenti da parte degli enti pagatori.

Il titolo secondo riguarda le opere pubbliche

Gli impegni ammontano a € 1.822.385,71

Al 31/12/2022 il risultato di amministrazione è pari a € 823.615,17 ed è quindi positivo da tale importo vanno detratti gli accantonamenti:

- fondo crediti di dubbia esigibilità (incassi tari su ruoli anni precedenti non realizzati) per € 343.687,78;
- fondo anticipazione di liquidità
- fondo contezioso
- altri accantonamenti (eventuali somme covid da restituire e indennità fine mandato)
- accantonamento somme di investimento € 66.032,00
- parte disponibile € 19.817,62

Relazione al bilancio di previsione

2023-2025

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta l'atto amministrativo e politico più importante, in quanto legittima le azioni e i progetti che, in coerenza con il programma di mandato, l'Amministrazione potrà realizzare nell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce. Poiché esso rappresenta la sintesi delle spese connesse alle attività che s'intende realizzare nel corso dell'anno, individuando le risorse finanziarie necessarie, il bilancio preventivo diventa, di fatto, lo strumento primo di

programmazione a disposizione del Consiglio Comunale, il quale, insieme al Sindaco, rappresenta l'organo di rappresentanza diretta dei cittadini, nei cui confronti assume la responsabilità di garante della coerenza dell'azione amministrativa rispetto alla proposta politica che essi hanno espresso nel momento dell'esercizio del voto.

Con il bilancio preventivo andiamo a stimare le entrate e le uscite dell'ente nel triennio di riferimento.

ENTRATE:

Titolo Primo Entrate tributarie

(IMU, ADDIZIONALE IRPEF, TARI...)

Le previsioni per le voci principali del titolo primo sono:

- IMU previsti: € 235.000,00
- TARI previsti: € 342.917,96

come da piano finanziario approvato con delibera di consiglio comunale n. 15 del 17/06/2022.

- Addizionale comunale previsti € 89.000,00

Titolo secondo: entrate per trasferimenti da enti pubblici:

- I fondo di solidarietà comunale di: € 746.587,00
rispondente a quanto riportato sulla piattaforma telematica del Ministero dell'Interno.
- Rimborso mutui ex legge 51 della regione € 96.468,00

Titolo terzo entrate extratributarie - voci maggiori:

- Mensa scolastica riscossi € 46.500,00
- Rimborso segreteria convenzionata € 48.000,00
- Fitti previsti € 33.400,00
- Canoni di concessione incassato € 110.300,00
- Misure di compensazione e riequilibrio ambientale incassato € 50.000,00

Titolo quarto: programma delle opere pubbliche:

Il totale delle previsioni è: € 46.116.801,11

SPESA:

Titolo primo: spese correnti più importanti:

- spesa del personale è di: € 576.169,50
ed incide sulla spesa corrente per il 14,96%;
- Istruzione: previsioni per: € 272.697,39
 - mensa € 85.000,00
 - trasporto € 95.000,00
 - utenze € 40.500,00
 - varie € 52.197,39
- Servizio tari come l'entrata per: € 342.917,96
- Viabilità previsioni per: € 121.962,09

- cooperativa € 90.000,00
- acquisti vari € 6.000,00
- spese mezzi € 14.178,00
- rimozione neve € 5.000,00
- manutenzione fondi comunità montana € 5.184,09
- utenze e attraversamenti € 1.600,00

- Illuminazione pubblica previsioni per: € 123.776,00
 - consumo energia elettrica € 110.000,00
 - appalto manutenzione € 11.776,00
 - verifiche impianto € 2.000,00

- Politiche sociali: spese principali:
 - Segretariato sociale € 13.230,00
 - Piani sociali (con fondi governativi) € 10.000,00
 - Quota ambito B5 € 17.560,00
 - Politiche per immigrati € 1.330.000,00
(sprar in fase di aggiudicazione fami e rifugiati politici previsti in caso di ogni evenienza)
 - Nuovi nati € 5.000,00
 - Fondo comuni svantaggiati € 75.111,80
 - Interessi su mutui da pagare € 106.467,97

la loro incidenza sulle entrate correnti corrisponde al 2,79%,
la quota capitale corrisponde a € 151.790,00

Titolo secondo: previsioni per: € 46.116.801,11

Fondi e accantonamenti:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità riferito al ruolo tari € 73.400,00
- Fondo pagamento debiti commerciali non costituito perché l'ente ha rispettato i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali il cui smaltimento è del 100%
- Fondo di riserva € 11.357,68
- Fondo di cassa € 105.400,00
- Fondo indennità di fine mandato € 1.104,00

il Sindaco - **Michele Iapozzuto**

LATUA PUBBLICITÀ QUI!

SU QUESTO MAGAZINE!

FAI CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ
E CONTRIBUISCI A MANTENERE
VIVO IL MAGAZINE DEL TUO PAESE

Contatta la redazione
del comune per richiede
maggiori informazioni.

**CHIAMA ALLO 0824 93.10.52
O VIENI DIRETTAMENTE IN COMUNE
oppure scrivi a:
redazione@vivicolle.it**



UN'IDEA **SOSTENIBILE**

PER LA TUA ATTIVITÀ ED UN CONTRIBUTO PER IL TUO PAESE

**Prenota il tuo
spazio pubblicitario.**

Tanti formati di spazio pubblicitario,
per venire incontro alle tue esigenze.

Con un piccolo contributo, una grande
idea promozionale.

IN COSA CONSISTE IL SERVIZIO:

- Uno spazio pubblicitario all'interno del magazine: su una pagina, oppure in 2° o 4° di copertina.
- Pubblicazione sul portale web vivicolle.it.
- Scelta della dimensione della tua inserzione, da 1/8 di pagina a pagina intera.
- Realizzazione grafica della tua inserzione.
- Diffusione garantita, su supporto cartaceo e online.



COMUNE DI
COLLE SANNITA

VIVICOLLE

PERIODICO DI INFORMAZIONE MUNICIPALE
DEL COMUNE DI COLLE SANNITA



www.vivicolle.it



comunedicollesannita